



**comieco**

Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo  
degli Imballaggi a base Cellulosica

**2023**

**PROGRAMMA  
SPECIFICO <sup>DI</sup>  
PREVENZIONE**

## **COMIECO**

Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo  
degli Imballaggi a base Cellulosica

Sede in Via Pompeo Litta 5  
20122 Milano (MI)

Registro delle imprese di Milano  
e Codice Fiscale n.97207800158

Rea-CCIAA di Milano n.1541728

Partita Iva n.12303950153

# **PROGRAMMA SPECIFICO <sup>DI</sup> PREVENZIONE 2023**



# INDICE

Riassunto esecutivo	6
Capitolo 1	
<b>Il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica</b>	<b>8</b>
1.1 Statuto e regolamento	9
1.2 I consorziati	10
1.3 La governance	11
1.4 Le risorse umane	12
1.5 Principale quadro normativo di riferimento	17
Capitolo 2	
<b>I risultati della Gestione Operativa</b>	<b>20</b>
2.1 Sintesi dei risultati	20
2.2 Gli imballaggi immessi al consumo	21
2.3 Il riciclo e il recupero	22
2.5 Gli accordi e le convenzioni	29
2.6 La rete per la gestione dei rifiuti cellulosici a valle della raccolta	37
2.7 Gestione degli imballaggi composti	39
Capitolo 3	
<b>Le attività di prevenzione</b>	<b>43</b>
3.1 Prevenzione, riciclo, recupero e riuso	43
3.2 Indicatori di Prevenzione	44
3.3 Innovazione e ricerca per la prevenzione (D.Lgs 152/06, art.225, comma 1)	47
3.4 Estendere la vita utile degli imballaggi: progettare per il riciclo e riutilizzo	51
Capitolo 4	
<b>Rendicontare la sostenibilità</b>	<b>55</b>
4.1 Il contributo di Comieco all'Agenda 2030	56
4.2 Certificazioni per la sostenibilità	62
4.3 Certificazioni e sistema di gestione integrato di Comieco	63
4.4 I controlli: audit e verifiche presso impianti di gestione rifiuti, cartiere e trasformatori	64
4.5 I controlli: le analisi merceologiche	64
Capitolo 5	
<b>Risultati economici</b>	<b>66</b>
5.1 Distribuzione del Valore Aggiunto	66
Capitolo 6	
<b>Attività di comunicazione e relazioni con gli stakeholder</b>	<b>71</b>
6.1 Il dialogo con i Consorziati	72
6.2 L'educazione e la sensibilizzazione della comunità al tema del riciclo	73
6.3 Il rapporto con i media	80
6.4 Pubblicazioni e iniziative editoriali	82
6.5 I rapporti con le Istituzioni	84
Capitolo 7	
<b>Previsioni 2023-2028</b>	<b>85</b>
<b>Allegati:</b>	
• Gli indicatori di prestazione	89
• Metodologia di calcolo del riciclo	93
• Nota metodologica e approfondimento indicatori GRI Sustainability Reporting Standards	99

## RIASSUNTO ESECUTIVO

La quantità di imballaggi immessi al consumo nel 2023, pari a 5,06 milioni di tonnellate, risente del calo dei consumi dovuti al persistere delle pressioni inflazionistiche e scende del 6,6% rispetto al 2022, tornando ai livelli pre-covid. La marcata differenza tra i due anni è in parte dovuta anche alla dinamica delle scorte di magazzino che si sono accumulate nel corso del 2022 (e che quindi sono state contabilizzate come immesse al consumo 2022) per poi essere progressivamente utilizzate nel 2023.

A fronte di un immesso al consumo in netto calo, la quantità di imballaggi riciclati aumenta del 7,7% ed arriva a 4,7 milioni di tonnellate. Il tasso di riciclo sale quindi al 92%, oltre dieci punti percentuali in più rispetto all'80% del 2022, e torna a un livello superiore all'obiettivo europeo dell'85% previsto per il 2030. Come per l'immesso al consumo, la dinamica delle scorte di magazzino di questi ultimi due anni, caratterizzati da andamenti dei consumi e dei mercati delle materie prime molto altalenanti e incerti, ha influenzato fortemente anche il tasso di riciclo. Si è passati dal brusco calo del 2022 (-5%) al rimbalzo del 2023. Se prendessimo come riferimento l'intero periodo 22-23, le dinamiche descritte tenderebbero, in qualche modo, a compensarsi e il tasso medio di riciclo convergerebbe verso l'86%, un valore maggiormente in linea con quello dei due anni precedenti.

In crescita anche le quantità di materiale affidato a Comieco, dopo il calo registrato nel 2022, che raggiunge i 2,35 milioni di tonnellate (+18%). Buona parte di questa crescita (85%) è da ricondurre alla raccolta congiunta che, con 1,49 milioni di tonnellate rappresenta il 63% del totale. La situazione di incertezza ha indirizzato comuni e convenzionati a scegliere le condizioni economiche e la garanzia di riciclo da parte del sistema consortile, in particolare nel nord Italia e per la quota di raccolta congiunta che era gestita fuori convenzione.

Per effetto della ripresa dei volumi complessivi di raccolta affidati a Comieco torna a crescere anche la quantità di imballaggi gestita in convenzione, che risale a 1,52 milioni di tonnellate rispetto a 1,31 milioni del 2022 (+16,0%), riportandosi in linea con il dato 2021 (1,57 Mt). La quota derivante dalle raccolte selettive di soli imballaggi presso circuiti commerciali è di 668 mila tonnellate, mentre gli imballaggi presenti nella raccolta proveniente dai circuiti "famiglie" ammontano a 670 mila tonnellate. Oltre agli imballaggi, sono gestite in convenzione 833 mila tonnellate di altra carta (frazione merceologica simile) raccolta con i flussi conferiti dalle famiglie.

Nel 2023 i corrispettivi per la raccolta, tenuto conto dell'adeguamento annuale previsto dall'Allegato Tecnico, sono stati 192 milioni di euro, a fronte dei 183 milioni del 2022 e dei 218 milioni di euro del 2021. Nel corso del 2023 il Consorzio ha provveduto ad aggiornare i corrispettivi unitari in relazione all'incremento del costo di alcuni fattori produttivi (in particolare filo di ferro, energia, carburanti, costo di smaltimento dei rifiuti da selezione) iniziato nel 2021. Sono stati complessivamente trasferiti agli impianti, per i servizi post raccolta effettuati, circa 56 milioni di euro, un valore di oltre tre volte superiore a quello del 2022.

Per quanto riguarda gli imballaggi compositi a prevalenza carta immessi al consumo, dopo la crescita degli ultimi anni, il 2023 vede per la prima volta un calo. Mentre per i cartoni per bevande (89.000 t) la diminuzione è stata in linea con il totale (-7%), per gli altri compositi (182.000 t) il calo è stato più significativo (-14%). Le quantità di cartoni per bevande riciclate date dalla somma del riciclo dedicato e di quello effettuato all'interno della raccolta congiunta, si confermano al 41% dell'immesso al consumo.

Gli imballaggi compositi non per liquidi immessi sul mercato - per i quali è entrata in vigore dal 1° gennaio 2022 la diversificazione contributiva relativa alle tipologie C (componente carta compresa tra il 60% e l'80%) e D (componente Carta inferiore al 60%) - confermano anche nel 2023 una netta prevalenza delle tipologie con maggiore contenuto di fibre cellulosiche, e quindi potenzialmente più riciclabili: le tipologie in classe A (49%) e B (31%) rappresentano infatti l'80% del totale.

Mentre la diversificazione del Contributo Ambientale Conai è rimasta invariata, a ottobre il contributo ambientale "base", dopo i minimi storici raggiunti nel 2022, è salito a 35 €/t, ed è previsto un ulteriore incremento a 65 €/t ad aprile 2024.

Il trend dei nuovi imballaggi compositi verso sempre maggiori livelli di riciclabilità contribuisce a mantenere alta l'attenzione verso l'ecodesign e la sostenibilità degli imballaggi da parte delle aziende. I prodotti che hanno ottenuto il marchio "Riciclabile con la Carta - Aticelca 501", dopo il consistente aumento del 2022 (+19%), confermano un buon tasso di crescita e passano da 690 a 778 (+13%).

Sono in aumento anche le certificazioni ambientali delle aziende consorziate (+9% le registrazioni ISO 14001 e +17% quelle EMAS) mentre si registra un calo nelle aziende certificate nella Catena di Custodia per il marchio FSC e PEFC.

Anche nel 2023, per sviluppare la raccolta differenziata domestica di aree specifiche del Paese, è stato impostato un approccio locale alla comunicazione che ha riportato molte iniziative in presenza. Dal 15 al 21 aprile 2023 si è tenuta la 3° edizione della Paper Week, organizzata da Comieco in collaborazione con Federazione Carta e Grafica, Assocarta, Assografici e Unirima, con il Patrocinio del Ministero per la Transizione Ecologica, ANCI e RAI per la sostenibilità. Rispetto alla seconda edizione, il programma della Paper Week 2023 ha reintrodotto eventi prevalentemente in presenza tra laboratori, mostre, workshop, progetti didattici, eventi di piazza, convegni.

In 7 giorni, circa 50.000 persone hanno partecipato attivamente agli eventi organizzati su tutto il territorio nazionale: tra questi, 13.000 studenti hanno visitato gli oltre 100 "luoghi della carta" (tra impianti di gestione dei rifiuti, cartiere, cartotecniche e musei) nell'ambito dell'ormai tradizionale appuntamento RicicloAperto, tornato in presenza e comunque affiancato da una nuova edizione on line.

Il 2023 è stato un anno importante per le attività istituzionali del Consorzio, in particolare quelle che hanno riguardato la proposta di Regolamento di revisione della disciplina sugli imballaggi e dei rifiuti d'imballaggio. Un lavoro capillare, condotto insieme alle associazioni di filiera e al Conai, che ha portato ad interlocuzioni dirette con i referenti istituzionali di riferimento. Ad esempio, la presentazione dello studio su raccolta e riciclo degli imballaggi cellulosici nella ristorazione veloce (basato su una buona pratica di McDonald's nella città di Milano) organizzata a Roma nell'ottobre 2023, cui hanno partecipato rappresentanti del Parlamento Europeo e del Ministero dell'Ambiente.

Al tempo stesso è proseguita anche l'attività sul fronte del PNRR. In particolare, nel giugno 2023 Comieco, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha presentato uno studio sui "progetti faro" di economia circolare di carta e cartone realizzato da Nomisma. Lo studio ha stimato i potenziali benefici per l'ambiente, il territorio e l'occupazione italiana derivanti dai progetti di potenziamento e riammodernamento dell'impiantistica esistente e l'incremento della capacità di trattamento dei rifiuti cellulosici finanziati dal PNRR.

Infine, nel 2023 Ecomondo ha ospitato per la prima volta un'area dedicata al "Paper District", un riconoscimento che IEG Expo ha voluto dedicare ad una delle filiere più virtuose in Italia per lo sviluppo dell'economia circolare e che ha contribuito ad alimentare il dibattito sul ruolo del settore nella costruzione di un'economia più sostenibile.

## CAPITOLO 1

# IL CONSORZIO NAZIONALE RECUPERO E RICICLO DEGLI IMBALLAGGI A BASE CELLULOSICA



Comieco venne fondato su base volontaria nel 1985 come “Comitato per l’imballaggio ecologico” su iniziativa di un gruppo di imprenditori privati operanti nel settore cartario e cartotecnico. Con il recepimento in Italia della direttiva 94/62/Ce sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, ad opera del D. Lgs. 22/97<sup>1</sup>, Comieco si costituisce in Consorzio nazionale per il Recupero e il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica e ottiene l’approvazione del proprio statuto con Decreto Ministeriale del 15 luglio 1998<sup>2</sup>. Comieco diventa così il Consorzio nazionale operante nell’ambito del sistema consortile CONAI/ Consorzi di filiera per la gestione degli imballaggi.

La finalità principale del Consorzio è il raggiungimento in Italia degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti di imballaggio cellulosici immessi al consumo sul mercato nazionale fissati dalle direttive europee.

Comieco è il primo Consorzio per valore assoluto di tonnellate avviate a riciclaggio. Grazie al progressivo sviluppo delle raccolte differenziate comunali di carta e cartone Comieco – che ne garantisce il ritiro e l’avvio al recupero e riciclaggio sulla base di quanto previsto dall’Accordo Quadro Anci/CONAI - ha consentito il raggiungimento, sempre in anticipo, degli obiettivi prefissati dalla normativa, portando benefici economici, sociali ed ambientali generalizzati all’intera collettività. Nel 2023 è stato nuovamente superato l’obiettivo dell’85% previsto per il 2030.

<sup>1</sup> Il decreto legislativo 22/97 è stato sostituito e abrogato dal D.lgs. 152/2006 che in tema di imballaggi ha lasciato sostanzialmente inalterato il quadro normativo preesistente.

<sup>2</sup> Lo statuto attualmente in vigore è quello definito dal Decreto 23 Novembre 2017. “Approvazione dello statuto del Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica”. (GU n.292 del 15-12-2017).

L'impegno economico e gestionale assunto da Comieco è volto a garantire sempre e comunque, indipendentemente dal valore di mercato, il ritiro e il riciclaggio della raccolta differenziata degli imballaggi cellululosici e delle frazioni merceologiche similari. Comieco, dunque, non produce carta o cartone, non li trasforma, non li distribuisce e non raccoglie nemmeno i rifiuti di imballaggio: con un organico di poche decine di collaboratori il Consorzio è però al centro di questo ciclo economico e produttivo, garantendone il funzionamento attraverso la certezza del ritiro delle raccolte comunali e della loro valorizzazione.

Comieco redige il presente documento ai sensi del D. Lgs. 152/2006, art. 237, comma 6, ai sensi del quale il Consorzio, entro il 31 maggio di ogni anno, è tenuto a presentare al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e all'Ispra un piano specifico di prevenzione relativo all'anno solare precedente, comprensivo della relazione sulla gestione e del bilancio.

Il rapporto è elaborato annualmente da tutta la struttura con la supervisione dell'Area Ricerca & Sviluppo, ed è sottoposto all'approvazione del CdA e dell'Assemblea dei Consorziati. L'intero documento, insieme alla Relazione ed al Bilancio di Esercizio, alla Dichiarazione Ambientale ed al Rapporto annuale sulla Raccolta Differenziata, viene reso disponibile sul sito internet [www.comieco.org](http://www.comieco.org), così come le edizioni precedenti del rapporto che sono consultabili nell'archivio delle pubblicazioni.

Nel 2023 Comieco ha avviato con successo la nuova versione interamente Cloud del gestionale ERP Microsoft Dynamics 365. Il progetto durato 10 mesi ha previsto il riporto integrale di tutti i dati presenti nella precedente versione Microsoft AX 2012 garantendo la continuità delle informazioni di business e introducendo nuovi miglioramenti. L'adozione della nuova tecnologia ha dato l'avvio all'evoluzione verso il Cloud di tutti i sistemi informatici di Comieco che proseguirà nel corso del 2024, con l'obiettivo di migliorare le prestazioni, l'accessibilità e l'efficienza di tutti i servizi forniti.

Sempre in ambito delle nuove tecnologie, Comieco ha attivato un'attività di ricognizione per valutare i benefici dell'intelligenza artificiale nei propri processi con l'obiettivo di redigere un piano di adozione pluriennale a partire dal 2024

Nell'ambito Cyber Security, oltre al continuo aggiornamento e mantenimento dei sistemi di sicurezza, sono stati incrementati gli interventi per migliorare la consapevolezza degli utenti sulle minacce informatiche attraverso formazione continua e verifica periodica dei livelli raggiunti.

## 1.1 STATUTO E REGOLAMENTO

Gli organi del Consorzio sono (art. 8 dello Statuto) presentati nella figura 1.

**GRAFICO 1**  
**ORGANI DEL CONSORZIO**



L'Assemblea dei Consorziati è convocata dal Consiglio di Amministrazione almeno una volta l'anno. Nel corso del 2023 è stata convocata un'Assemblea ordinaria tenutesi in data 12 maggio a Roma.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato eletto dall'Assemblea consortile dell'8 luglio 2021.

Il Presidente e il Vicepresidente svolgono funzioni di ausilio e supporto, nonché funzioni preparatorie, rispetto all'attività del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio sindacale è composto da quattro membri effettivi e quattro supplenti. Uno dei componenti effettivi e uno dei supplenti sono designati dal MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e dal MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy). Nel luglio 2023 il MIMIT ha nominato il membro effettivo e il membro supplente. Gli altri membri sono eletti dall'Assemblea. Il Collegio dura in carica tre anni e scade contestualmente alla scadenza del CdA. La funzione del Collegio consiste nel:

- controllare la gestione del Consorzio,
- vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti,
- controllare gli scostamenti tra bilancio consuntivo e bilancio preventivo, nonché sulle scritture contabili e sui libri consortili,
- accertare la regolare tenuta della contabilità e redigere annualmente la relazione di competenza e il commento al bilancio consuntivo.

Il Consorzio ha adottato volontariamente un Codice di autodisciplina, che definisce i principi di buona condotta a cui debbono attenersi gli amministratori di Comieco.

In considerazione del proprio ruolo istituzionale, Comieco è sensibile alle aspettative dei propri Consorziati ed è consapevole del valore che gli stessi possono attribuire al rafforzamento del sistema di controllo interno del Consorzio per ridurre il rischio di commissione di reati e nel contempo assicurare la massima correttezza e trasparenza nel perseguimento dei propri obiettivi istituzionali e di monitorare costantemente la regolarità della gestione, che deve essere coerente con le finalità perseguite ed estranea alla commissione di qualsiasi reato previsto dal nostro ordinamento. Ciò anche al fine di tutelare l'immagine del Consorzio e tutti gli interessi in esso convergenti (imprese associate, pubblica amministrazione, dipendenti e terzi in contatto con Comieco). Nell'ottica del D.Lgs. n. 231/2001 il Consorzio si è dotato di un Organo di Controllo (ODV) che ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei Modelli di organizzazione, gestione e controllo e di curarne il relativo aggiornamento.

## 1.2 I CONSORZIATI

I consorziati sono 3.064 di cui 6 soci simpatizzanti (Assocarta, Assografici, Unirima, Consorzio Italiano Compostatori e 2 imprese).

**TABELLA 1**  
**I CONSORZIATI COMIECO**

<b>Consorziati</b>	<b>12 aprile 2022</b>	<b>29 marzo 2023</b>	<b>25 marzo 2024</b>
Produttori e importatori di materie prime	150	150	151
Trasformatori e importatori di imballaggi vuoti	2.887	2.808	2.748
Recuperatori	158	158	155
Termovalorizzatori e compostatori	5	5	4
Simpatizzanti	6	6	6
<b>Totale</b>	<b>3.206</b>	<b>3.127</b>	<b>3.064</b>

### 1.3 LA GOVERNANCE

Grazie alla lungimiranza di alcuni imprenditori che nel 1985 hanno istituito il Consorzio Comieco, è stata ribaltata la mentalità all'epoca dominante dell'usa e getta. Orchestrare la raccolta di carta e cartone e avviare il riciclo ogni giorno, insieme allo sviluppo di nuove pratiche e alla sensibilizzazione dei cittadini, sono stati gli obiettivi strategici che hanno reso quella di Comieco una storia di eccellenza che fin dalla sua costituzione ha contribuito a indirizzare la filiera del riciclo di carta e cartone verso una maggiore attenzione e consapevolezza della rilevanza dei temi ambientali, sociali e di governance.

Se si considera infatti, la finalità del Consorzio, ovvero, il raggiungimento in Italia degli obiettivi di riciclo dei rifiuti di imballaggio cellulosici immessi al consumo sul mercato nazionale fissati dalle direttive europee, si evince come l'elemento della governance del processo di riciclo sia per Comieco centrale per garantire che gli obiettivi siano raggiunti su tutto il territorio nazionale.

La vita consortile coniuga una componente puramente di attività economica, quasi di impresa, e una di finalità ambientale e di interesse generale. Fra gli stakeholder di Comieco, produttori, trasformatori, recuperatori e utilizzatori partecipano direttamente alla governance, nominando i propri rappresentanti negli organi di governo e controllo del Consorzio, per contribuire con le proprie competenze al buon funzionamento del sistema consortile.

Le attività di Comieco sono disciplinate dallo Statuto e dal Regolamento. Il Consorzio ha adottato inoltre volontariamente un Codice di auto-disciplina, approvato dall'assemblea consortile del 10 luglio 2001, che definisce i principi di buona condotta a cui debbono attenersi dipendenti e amministratori.

Nello statuto sono declinati i criteri e i principi a cui deve ispirarsi l'attività e il ruolo di Comieco, che non ha fini di lucro ed è costituito per concorrere a conseguire gli obiettivi di riciclo e di recupero di tutti i rifiuti di imballaggio e materiali di imballaggio a base di fibra di cellulosa immessi in Italia:

- operare su tutto il territorio nazionale;
- agire rispettando i principi di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza;
- rispettare la libera concorrenza, "garantendo il ritiro, la raccolta, il recupero e il riciclaggio dei rifiuti di imballaggio in via sussidiaria all'attività di altri operatori economici del settore, senza limitare, impedire o comunque condizionare direttamente né indirettamente il fondamentale diritto alla libertà d'iniziativa economica individuale".

Nel 2004, anni in cui si era ancora lontani dal parlare di sostenibilità, Comieco aderì al Progetto Governativo CSR-SC promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il cui obiettivo principale era la promozione di una cultura della responsabilità all'interno del sistema industriale e di accrescere il grado di consapevolezza delle imprese sulle tematiche sociali, ambientali e della sostenibilità. Da allora di strada ne è stata percorsa, e il Consorzio ha continuato a consolidare e rafforzare un sistema di governance che ha fatto da volano per la crescita sostenibile della filiera e della raccolta differenziata in Italia.

Il supporto al Progetto Sostenibilità ed Economia circolare della Federazione Carta Grafica è un'ulteriore dimostrazione di quanto Comieco crede e investe nella trasformazione della propria filiera. Le aziende consorziate sono per la gran parte PMI che rappresentano il cuore pulsante dell'economia italiana e che hanno bisogno di supporto e di strumenti per rimanere al passo con l'evoluzione normativa che caratterizza anche il settore della sostenibilità e della sua rendicontazione. Il tool sviluppato dalla Federazione ha l'obiettivo di fornire un concreto sostegno pratico-organizzativo alle aziende grazie a strumenti necessari per una rendicontazione ambientale, sociale ed economica rispondente agli standard internazionali e alle aspettative sia di clienti e fornitori sia della finanza privata e pubblica.

Oltre a supportare la diffusione della rendicontazione ESG (Environment, Social, Governance) tra le imprese del Consorzio, il monitoraggio del raggiungimento dei risultati in ambito ESG rientra tra le prerogative di Comieco al fine sia di garantire una trasparenza maggiore nei confronti degli stakeholders, così come di presidiare e gestire aree di sviluppo e di miglioramento. A questo proposito è stata pubblicata a ottobre 2023 una rinnovata edizione della pubblicazione "Comieco Sostenibile" che utilizza proprio i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite come chiave di lettura.

Altro aspetto importante nella gestione dei rapporti con i consorziati è la valutazione della soddisfazione sui servizi erogati che Comieco affida ogni anno ad un ente terzo e coinvolge i convenzionati, gli impianti di gestione rifiuti e le cartiere con contratti attivi con il Consorzio. Per l'anno 2023 l'indagine ha interessato 552 operatori ripartiti in 436 convenzionati, 97 impianti di gestione rifiuti, 19 cartiere.

L'indagine fa riferimento alla soddisfazione per i servizi erogati nel 2023 ed è stata condotta relativamente ai seguenti aspetti legati alle attività del Consorzio:

1. cortesia e disponibilità;
2. chiarezza e completezza delle informazioni;
3. gestione dei tempi;
4. giudizio complessivo.

Per ognuno dei quattro punti oggetto di valutazione è stato richiesto di fornire un giudizio basato su quattro livelli, due positivi ("buono", "sufficiente") e due negativi ("scarso", "gravemente insufficiente").

Il giudizio degli operatori della "Filiera" Comieco è risultato positivo per i servizi forniti dal Consorzio nel 2023 e l'indicatore sintetico di soddisfazione (totale dei punteggi rilevati / totale dei punteggi massimi possibili) è stato pari a 92,5%, in crescita rispetto alla precedente valutazione del 2022 pari a 91,2%.

**TABELLA 2**  
**CATEGORIE DI FORNITORI DEL CONSORZIO,**  
**AGGIORNAMENTO AL 31/12/2023 (SOGETTI REGISTRATI,**  
**NON NECESSARIAMENTE ATTIVI NELL'ANNO)**

<b>Categoria fornitore</b>	<b>N fornitore per categoria</b>
fornitori per la raccolta convenzionati	733
fornitori per il riciclo e recupero	217
fornitori della struttura	375
<b>Totale fornitori</b>	<b>1.325</b>

#### **1.4 LE RISORSE UMANE**

Comieco ha una struttura suddivisa a livello operativo in tre sedi: Milano, Roma e Salerno (quest'ultima in outsourcing).

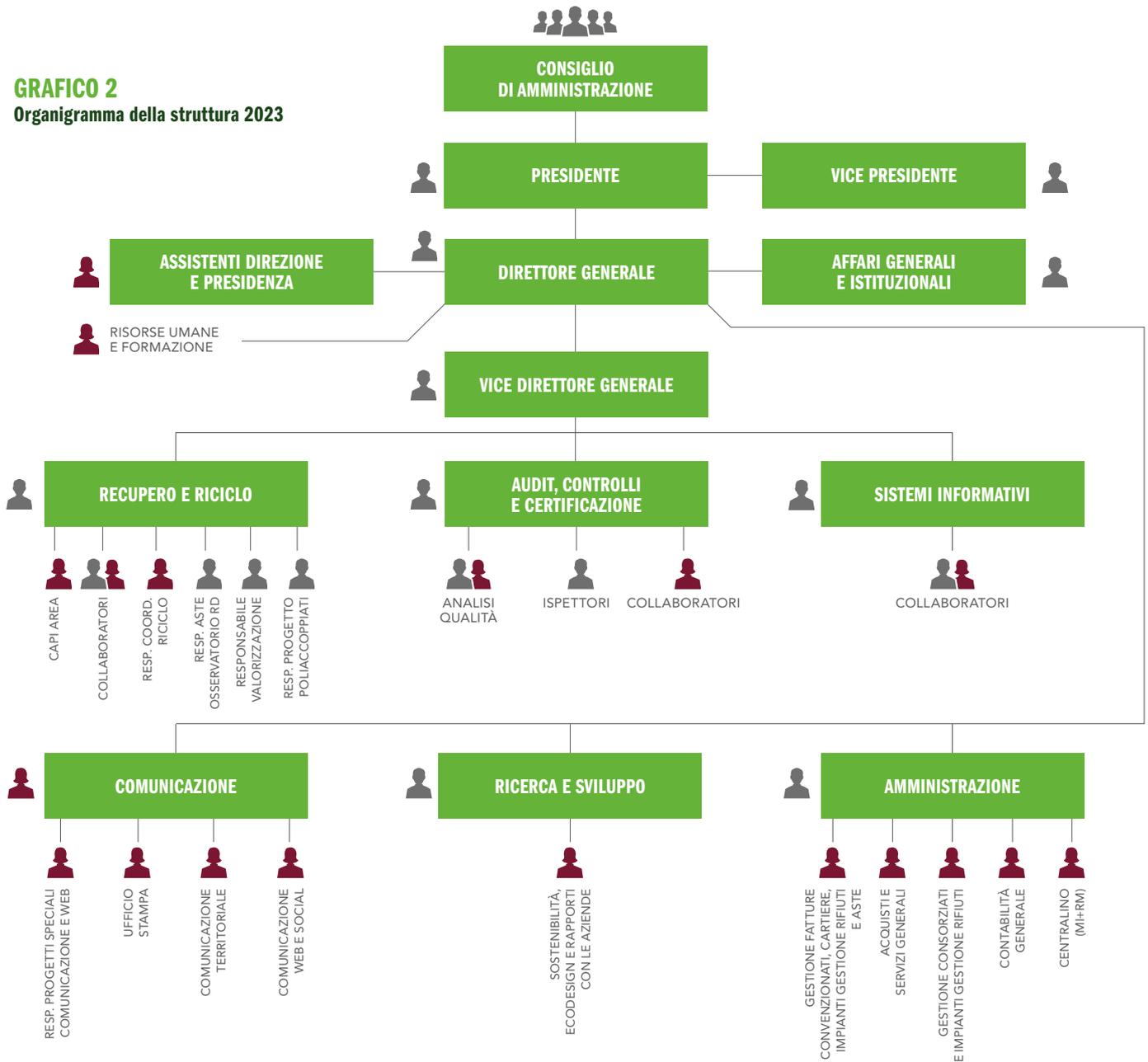
Nel 2023 il Consorzio ha operato grazie al lavoro di 41 dipendenti assunti a tempo indeterminato e 2 lavoratori somministrati. I dipendenti sono suddivisi, oltre alla Direzione Generale, in 7 aree operative, che interagiscono costantemente permettendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati. All'interno della Direzione Generale opera una funzione che si occupa delle Risorse Umane e della Formazione e Sviluppo dei dipendenti del Consorzio.



**TABELLA 3**  
**AREE OPERATIVE E ATTIVITÀ SVOLTE**

N	AREA	ATTIVITÀ
1	Riciclo e Recupero	Si occupa delle iniziative connesse alla raccolta, al recupero e al riciclo e al recupero. L'attività consiste principalmente nell'attivazione e gestione delle convenzioni per la raccolta differenziata e dei contratti per l'avvio a riciclo delle quantità conferite nonché allo sviluppo di progetti pilota per l'implementazione del sistema.
2	Audit, Controlli e Certificazione	Gestisce i controlli qualitativi sul materiale raccolto in convenzione e gestisce le attività di audit condotte su convenzionati, impianti di gestione rifiuti, cartiere e trasformatori a garanzia del rispetto dei contratti e degli accordi vigenti. Garantisce il mantenimento delle certificazioni qualità, ambiente e sicurezza del Consorzio.
3	Ricerca e Sviluppo	Opera prevalentemente sul fronte delle attività di prevenzione, della ricerca e dello sviluppo tecnologico sia nel campo della prevenzione che del riciclo. Redige il Programma Specifico di prevenzione.
4	Amministrativa	Si occupa di contabilità e bilancio, gestione fornitori, rapporti con le banche ed ogni attività relativa ai consorziati.
5	Comunicazione	Organizza e gestisce eventi, fiere, manifestazioni e campagne pubblicitarie a livello locale e nazionale, si occupa inoltre dei rapporti con la stampa.
6	Affari Generali e Istituzionali	Svolge attività di supporto alla Direzione Generale nella gestione delle relazioni istituzionali, svolge attività di supporto legale, gestisce l'osservatorio normativo e svolge attività di informazione ai consorziati sugli adempimenti derivanti dalla partecipazione al Consorzio previsti dallo Statuto e dal Regolamento consortili.
7	Sistemi Informativi	Garantisce il corretto funzionamento, manutenzione e miglioramento dell'infrastruttura e della sicurezza informatica, assicurando livelli di qualità e performances in linea con le necessità organizzative e gestionali di Comieco. Si occupa della gestione e delle implementazioni dei software aziendali, fornisce alla struttura supporto e assistenza e dell'approvvigionamento delle attrezzature informatiche.

**GRAFICO 2**  
Organigramma della struttura 2023



La sede legale del Consorzio è a Milano, mentre gli uffici sono sia a Milano che a Roma. Il personale impiegato è di nazionalità italiana e le condizioni di lavoro sono regolate dal contratto nazionale del commercio.

La composizione del personale dipendente è di 41 dipendenti, di cui 6 dirigenti, 9 quadri e 26 impiegati.

In dettaglio, l'anzianità di servizio, data dalla presenza di personale sia a tempo determinato che indeterminato, è la seguente:

**TABELLA 4**  
NUMERO DI DIPENDENTI PER LIVELLO DI ANZIANITÀ DI SERVIZIO

Livello di anzianità	Numero di dipendenti
Da 0 a 3 anni	6
da 4 a 6 anni	2
> a 7 anni	33

Il personale del Consorzio è in maggioranza femminile, con 26 donne su un totale di 41 dipendenti. All'interno dell'orario di lavoro è inserita la flessibilità sia in entrata che in uscita, per agevolare gli spostamenti casa lavoro casa dei lavoratori. 5 dipendenti del Consorzio usufruiscono di contratti part-time e 6 di contratti full time con orario ridotto.

A seguito degli anni di emergenza sanitaria COVID-19 Comieco, tra le diverse azioni tese a preservare la salute e sicurezza dei propri dipendenti e collaboratori, ha messo in atto forme di lavoro "flessibile" come lo smart working.

COMIECO ritiene che lo smart working sia un valido strumento di organizzazione del lavoro, flessibile e maggiormente competitivo e in grado di garantire le performance aziendali, oltre che meglio conciliare i tempi di vita e di lavoro dei propri dipendenti. Per questo motivo, il progetto di smart working avviato nel corso del 2022, con la finalità di continuare a supportare l'attività istituzionale favorendo la responsabilità, l'autonomia e l'orientamento ai risultati da parte dei lavoratori coinvolti, è continuato con successo anche nel corso del 2023.

**TABELLA 5**  
**COMPOSIZIONE E INQUADRAMENTO**  
**DEL PERSONALE DIPENDENTE (VALORI**  
**ARROTONDATI)**

	<b>Donne</b>	<b>Uomini</b>	<b>Totale</b>	
Ufficio di Milano	19	12	31	
Ufficio di Roma	7	3	10	
<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>15</b>	<b>41</b>	
	<b>Dirigenti</b>	<b>Quadri</b>	<b>Impiegati</b>	<b>Totali</b>
Categorie	6	9	26	41
di cui Personale Femminile	1	4	21	26
Giorni malattia	38	14	99	151
Media pro-capite giorni malattia	6,33	1,56	3,81	3,68

**TABELLA 6**  
**INDICATORI GRI - SOCIAL 400**

	<b>Titoli di studio</b> <b>(al 31/12/23)</b>	<b>22 laureati</b> <b>(di cui 12 uomini)</b>	<b>19 diplomati</b>
Tasso di turnover del personale		2,44	Il tasso di turnover complessivo è determinato da 0 persone entrate e da 1 persona uscita, rispetto al numero totale dei dipendenti nell'anno
Rientro da congedo parentale		0	Durante l'anno 2023 non c'è stato nessun rientro da congedi parentali, né obbligatori né facoltativi
Tasso di assenteismo (gg)		1,48%	Il tasso di assenteismo nel 2023 è diminuito rispetto al 2022.
Tasso di infortunio		0,015%	Si è registrato 1 infortunio in itinere nell'anno.
Contenziosi sul lavoro		0	

Date le ridotte dimensioni del Consorzio non sono previste politiche per le relazioni industriali. Per quanto riguarda le politiche di assunzione, il Consorzio non dispone di una politica definita di garanzia di assunzioni locali o sul territorio in termini preferenziali, anche se si tende a privilegiare, quando possibile, i residenti. Comieco si avvale anche di personale non dipendente, nel ruolo di referenti territoriali (10 contratti nel 2023), che sotto indicazioni e coordinamento del responsabile territoriale dell'area Riciclo e Recupero gestisce i rapporti con gli enti locali, con gli operatori della raccolta e con gli impianti di gestione rifiuti, controllando e fornendo supporto per l'organizzazione delle analisi qualità di raccolta e riciclo.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, applicato nelle sedi di Comieco, è conforme a quanto prescritto dalla normativa nazionale e dal 2007 risulta certificato secondo lo standard internazionale OHSAS 18001/ISO 45001. Sono stati nominati per la sede di Milano e gli uffici di Roma il responsabile per il servizio di prevenzione e protezione, i medici competenti, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, gli addetti alle misure antincendio e agli interventi di primo soccorso, i vigilanti sull'osservanza del divieto di fumo.

### **Benefici per i dipendenti:**

- Dal 2005 è stato adottato, per tutti i dipendenti a tempo indeterminato, un sistema di incentivazione legato al raggiungimento di obiettivi definiti (sistema MBO - Management by Objectives). Il sistema di incentivazione include sia obiettivi comuni che riguardano tutta l'organizzazione che obiettivi individuali. Gli obiettivi comuni hanno lo scopo di coinvolgere tutti i dipendenti nella strategia aziendale, aumentando la collaborazione e incentivando la condivisione di idee. Gli obiettivi individuali, costruiti sulle attività del singolo e sul suo contributo a mantenere e aumentare l'efficienza dell'organizzazione, vengono assegnati al dipendente dopo un colloquio di condivisione con il proprio responsabile e un allineamento finale con la direzione del Consorzio.
- Nel 2023 il 5 per mille del costo del personale sostenuto in un esercizio (art. 100 TUIR DPR n 917, Oneri di utilità Sociale) è stato dedicato ad attività ricreative o culturali di interesse per i dipendenti.
- Vengono erogati ai dipendenti i ticket per il pasto.

Il Consorzio favorisce l'acquisto dell'abbonamento annuale ai mezzi pubblici, permettendo ai dipendenti l'acquisto ad un prezzo convenzionato e dilazionato durante l'anno.

Comieco considera importante la formazione e lo sviluppo dei propri dipendenti e per questo motivo lavora in modo costante per permettere a tutti di acquisire le competenze necessarie per svolgere al meglio il proprio lavoro, rispondendo in modo efficace alle molteplici sfide del mercato in cui opera il consorzio. Ogni anno viene predisposto un piano specifico per colmare le necessità formative e di sviluppo del personale. Il processo per l'identificazione dei fabbisogni formativi si basa sull'utilizzo di un modello di competenze sia tecnico professionali che trasversali, che include tutti i dipendenti del consorzio. Le necessità formative includono sia percorsi professionali mirati all'approfondimento tecnico che percorsi legati allo sviluppo delle competenze trasversali.

Nel corso del 2023 sono stati erogati 36 corsi in 82 diverse sessioni, utilizzando sia la modalità in presenza che quella a distanza. Il monte ore totale è stato di 1.685 ore (+ 2% rispetto al 2022), equivalente a 37 ore pro-capite. Le ore di formazione sono suddivise tra i corsi sulla sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro e sulla sicurezza informatica (26%), gli aggiornamenti normativi, tra cui il Sistema di Gestione Integrato del consorzio (9%), l'aggiornamento e l'acquisizione di nuove competenze informatiche (13%), lo sviluppo di competenze tecniche relative alle diverse funzioni (31%) e lo sviluppo delle competenze trasversali (21%). Particolare accento è stato posto sullo sviluppo delle skill in materia di cyber security, utilizzando un percorso formativo innovativo con la suddivisione dei dipendenti e collaboratori in squadre in competizione tra di loro per arrivare al primo posto nella classifica finale, dopo aver terminato i diversi moduli del corso.

Gli incontri formativi sono stati tenuti sia da formatori interni (13% delle sessioni) che da partner esterni. L'utilizzo di formatori interi all'organizzazione permette di utilizzare l'esperienza e il know-how aziendale a beneficio di tutta l'organizzazione. Nel 2023 il 60% della formazione erogata è stata destinata al personale femminile.

I dipendenti hanno inoltre partecipato a numerosi seminari e convegni di formazione e informazione affrontando, con il proprio personale esperto, diverse tematiche che vanno dalla raccolta differenziata all'analisi della riciclabilità di imballaggi cellulosici, dal ruolo della responsabilità sociale di Comieco al coinvolgimento dei cittadini nella raccolta differenziata. Comieco è attivo nel campo della formazione svolgendo, a richiesta, attività gratuita per gli operatori sul sistema di gestione degli imballaggi e sulla prevenzione.

## 1.5 PRINCIPALE QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il quadro normativo di riferimento è costituito dal D.lgs. 152/2006 (c.d. Testo Unico Ambientale, TUA), ed in particolare dal Titolo II, Parte IV, relativo alla disciplina degli imballaggi (artt. 217 – 226).

Il 24 settembre 2020 è entrato in vigore il D.Lgs. 116/2020 che ha recepito le nuove direttive europee sui rifiuti (Direttiva 851/2018) e sugli imballaggi (Direttiva 852/2018) e ha ampiamente modificato il D.Lgs. 152/2006 introducendo i principi della Extended Producer Responsibility (EPR), lasciando sostanzialmente invariata la disciplina del sistema consortile per la gestione degli imballaggi.

Per i rifiuti di imballaggio viene fissato l'obiettivo generale del 65% di riciclaggio al 2025 e del 70% al 2030, con i seguenti target per i diversi materiali:

**TABELLA 7**  
**OBIETTIVI DI RICICLO PER MATERIALE AL 2025 E AL 2030**

Tipo di Imballaggio	2025	2030
Plastica	50%	55%
Legno	25%	30%
Materiali ferrosi	70%	80%
Alluminio	50%	60%
Vetro	70%	75%
Carta e cartone	75%	85%

La filiera italiana del riciclo di carta e cartone, per il quarto anno consecutivo al di sopra dell'80%, ha già superato da diversi anni l'obiettivo di riciclaggio per carta e cartone previsto per il 2025.

Il D.Lgs. 116/2020 è stato successivamente oggetto di ulteriori misure integrative e correttive il D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 213, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 1° giugno 2023.

### *La proposta di regolamento UE sugli imballaggi (Proposal for a revision of EU legislation on Packaging and Packaging Waste)*

Il 30 novembre 2022 la Commissione Europea ha pubblicato la proposta di Regolamento che riforma la disciplina degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio. La proposta si inserisce nel c.d. "secondo pacchetto sull'economia circolare", derivante dal relativo Piano d'Azione che, a sua volta, costituisce uno dei pilastri del Green Deal Europeo.

Lo **strumento giuridico utilizzato** è quello del regolamento (e non della direttiva) che sarà quindi applicato nella sua interezza come atto legislativo vincolante in tutta l'UE, senza flessibilità nel recepimento da parte degli Stati membri.

Dopo un lungo e complesso iter, il Parlamento Europeo ha adottato la propria posizione il 22 novembre 2023, modificando notevolmente la proposta iniziale della Commissione e attenuandone le previsioni largamente incentrate su obiettivi vincolanti di riutilizzo al 2030 e 2040 e su restrizioni al commercio previste per molte tipologie di imballaggio considerate dalla Commissione non sostenibili.

Il Consiglio europeo, sotto la guida della Presidenza spagnola, ha adottato la propria posizione il 18 dicembre 2023 riproponendo misure in gran parte simili a quelle previste dalla proposta della Commissione, se non più restrittive sia per quanto riguarda gli obiettivi di riutilizzo sia riguardo alle restrizioni e ai divieti di utilizzo di una serie di tipologie di imballaggi, soprattutto nel settore dell'HoReCa.

Nel mese di gennaio 2024 è iniziata la negoziazione (trilogo) per arrivare alla definizione di un testo concordato dalle tre istituzioni europee che ha condotto ad un accordo politico provvisorio raggiunto all'inizio del mese di marzo cui è seguito, il 15 marzo, l'accordo di compromesso finale tra i 27 Stati membri riuniti nel Comitato dei Rappresentanti Permanenti Aggiunti presso l'Unione Europea (COREPER I). La versione finale riconosce il ruolo del riciclo e supera la contrapposizione tra riciclo e riuso in nome del principio della c.d. neutralità tecnologica che garantisce il raggiungimento del miglior risultato ambientale in funzione delle caratteristiche e peculiarità dei diversi materiali.

Di seguito alcuni dei punti prioritari approvati il 15 marzo:

- **Riutilizzo, ricarica e limitazione dei formati:** il testo stabilisce nuovi obiettivi vincolanti di riutilizzo per il 2030 e obiettivi indicativi per il 2040. Gli obiettivi variano a seconda del tipo di imballaggio utilizzato dagli operatori: bevande alcoliche e analcoliche (esclusi vino e vini aromatizzati, latte e altre bevande altamente deperibili), imballaggi per il trasporto e la vendita (esclusi gli imballaggi utilizzati per merci pericolose o attrezzature di grandi dimensioni e gli imballaggi flessibili a diretto contatto con gli alimenti) e imballaggi raggruppati. Gli imballaggi in cartone sono generalmente esenti da tali obiettivi. L'accordo introduce una deroga generale di cinque anni, rinnovabile, al raggiungimento degli obiettivi di riutilizzo in presenza di condizioni specifiche, in particolare:
  - lo Stato membro esonerato superi di 5 punti percentuali gli obiettivi di riciclaggio da raggiungere entro il 2025 e si prevede che superi di 5 punti percentuali gli obiettivi di riciclaggio per il 2030;
  - lo Stato membro esonerato sia sulla buona strada per raggiungere gli obiettivi di prevenzione dei rifiuti.

Le nuove norme esentano anche le microimprese dal raggiungimento di tali obiettivi e introducono la possibilità per gli operatori economici di formare pool di cinque distributori finali per raggiungere gli obiettivi di riutilizzo delle bevande. Inoltre, entro il 2030, le attività di take-away dovranno offrire il 10% dei prodotti in formati di imballaggio adatti al riutilizzo.

- **Restrizioni degli imballaggi monouso:** il compromesso ha mantenuto il principio dei divieti di cui all'Allegato V, anche per gli imballaggi utilizzati nella ristorazione, per gli imballaggi in miniatura negli alberghi, per i prodotti ortofrutticoli (per gli imballaggi di peso inferiore a 1,5 kg, gli Stati membri possono stabilire delle esenzioni se ne è dimostrata la necessità) e per gli imballaggi monouso utilizzati nei settori Horeca, limitandoli agli imballaggi in plastica e aggiungendo alcune modifiche tecniche per tenere conto delle realtà settoriali. Inoltre, è stata aggiunta una clausola di revisione dopo 7 anni per rivedere i divieti e le deroghe.
- **Altri accordi riguardanti la gestione dei rifiuti e la sostenibilità:** le nuove norme ridurranno gli imballaggi considerati inutili fissando una percentuale massima di spazio vuoto del 50% negli imballaggi raggruppati, per il trasporto e per il commercio elettronico, e richiedendo ai produttori e agli importatori di garantire che il peso e il volume degli imballaggi siano ridotti al minimo, ad eccezione dei modelli di imballaggio protetti (a condizione che tale protezione fosse già in vigore alla data di entrata in vigore del regolamento).

Il testo del nuovo Regolamento dovrà essere sottoposto al voto definitivo del parlamento Europeo ad Aprile 2024.

### Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è il piano preparato dall'Italia per rilanciare l'economia dopo la pandemia COVID-19 e fa parte del programma dell'Unione Europea noto come Next Generation EU, un fondo di 750 miliardi di euro per la ripresa europea (noto come Recovery Fund) di cui all'Italia sono stati assegnati 191,5 miliardi di euro (circa 69 in sovvenzioni e circa 122 in prestiti).

Il governo ha integrato il PNRR con un Piano nazionale per gli investimenti complementari, che ha stanziato risorse aggiuntive pari a 30,6 miliardi di euro per progetti rimasti esclusi dal PNRR. Il totale degli investimenti previsti è quindi di 222,1 miliardi di euro, 59 dei quali sono dedicati alla Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica. Di questi, 5,3 mld vengono destinati all'economia circolare e all'agricoltura sostenibile (componente 1 della missione 2). Tra gli obiettivi della componente 1 il miglioramento della capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare.

Uno degli investimenti previsti per il miglioramento della capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e l'avanzamento dell'economia circolare vi sono i c.d. "progetti faro" a forte valore aggiunto per la transizione ecologica che sono stati suddivisi in quattro linee cui vengono destinati complessivamente 600 mln di €, una di queste è dedicata a carta e cartone con 150 mln di risorse assegnate per il miglioramento dell'impiantistica per la raccolta e il riciclo dei rifiuti di carta e cartone, con particolare riferimento al potenziamento dell'infrastrutturazione della area meridionale.

A seguito dell'emanazione da parte del Ministero dell'ambiente di un bando dedicato (Ottobre 2021) sono stati presentati e ammessi a finanziamento per circa 130 mln € di 70 progetti da parte della filiera cartaria, inseriti in una graduatoria emanata dal Ministero dell'ambiente con decreto dipartimentale del 29 dicembre 2022. Il 31 gennaio 2023 il Ministero ha emanato il decreto dipartimentale per la concessione dei contributi che segna l'inizio della fase attuativa dei progetti.

Al 31.12.2023, termine ultimo per la stipula del c.d. "atto d'obbligo", i soggetti attuatori firmatari per i quali è ufficialmente iniziata la fase della cantierizzazione dei progetti sono 58, che complessivamente beneficiano di un finanziamento pari a circa 105 milioni di euro. Il termine per il completamento delle opere è fissato al 30.6.2026.

### **Il nuovo registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (RENTRI)**

Con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 4 aprile 2023, n. 59 è stato emanato il regolamento che disciplina il registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (RENTRI) previsto dall'art. 188-bis del D.LGS 152/2006. Il RENTRI è gestito presso la competente struttura organizzativa del Ministero dell'Ambiente supportata tecnicamente dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Il RENTRI è suddiviso in due sezioni:

- la Sezione dell'Anagrafica degli iscritti, che raccoglie anche le autorizzazioni ambientali;
- la Sezione della Tracciabilità, che raccoglie i dati annotati nei registri e nei formulari.

Il RENTRI, che supera l'esperienza fallimentare del SISTRI, introduce un modello di gestione digitale per l'assolvimento degli adempimenti quali l'emissione dei formulari di identificazione del trasporto, e la tenuta dei registri cronologici di carico e scarico.

I Consorzi per la gestione degli imballaggi sono tenuti all'iscrizione al RENTRI in una periodicità che va dal 15 dicembre 2024 fino al 13 febbraio 2025. Con decreto direttoriale n. 251 del 19.12.2023 sono state emanate le istruzioni per la compilazione del registro cronologico di carico e scarico dei rifiuti. I consorzi per la gestione degli imballaggi continueranno ad assolvere i relativi obblighi attraverso i propri sistemi gestionali con analoghe funzioni in ossequio a quanto previsto dall'art. 190, comma 4, del D.Lgs. 152/2006.

### **Il Rapporto con il nuovo Consorzio Erion Packaging**

Dal febbraio 2023 alcuni importatori di beni elettrici ed elettronici AEE hanno cominciato a versare il contributo ambientale al Consorzio Erion Packaging per il riciclo dei relativi imballaggi. Il dato a preconsuntivo relativo agli imballaggi cellulosici immessi al consumo nel 2023 comunicato da Erion Packaging a Conai è pari a 7,5mila tonnellate. È attivo un tavolo tecnico di tutti i Consorzi interessati per definire un accordo relativo al riconoscimento ai Consorzi di filiera dei costi sostenuti per la quota di imballaggi assoggettati a contributo Erion e gestiti nelle convenzioni Anci-Conai. Visti gli esigui quantitativi il ricavo atteso è per ora trascurabile e sarà quantificato entro il primo semestre 2024.

## CAPITOLO 2

# I RISULTATI DELLA GESTIONE OPERATIVA



### 2.1 SINTESI DEI RISULTATI

La quantità di imballaggi immessi al consumo nel 2023, pari a 5.055.246 t, risente del calo dei consumi dovuti al persistere delle pressioni inflazionistiche e scende del 6,6% rispetto al 2022, tornando ai livelli pre-covid. La marcata differenza tra i due anni è in parte dovuta anche alla dinamica delle scorte di magazzino che si sono accumulate nel corso del 2022 per poi essere progressivamente utilizzate nel 2023 e che quindi risultano come ufficialmente immesse al consumo nel 2022 (nel momento in cui hanno pagato il contributo ambientale Conai) ma che sono state effettivamente consumate nel corso del 2023.

A fronte di un immesso al consumo in netto calo, la quantità di imballaggi conferita a riciclo aumenta del 7,7% ed arriva a 4,7 milioni di tonnellate. Il tasso di riciclo sale quindi al 92%, oltre dieci punti percentuali in più rispetto all'80% del 2022, e torna ad un livello superiore all'obiettivo europeo dell'85% previsto per il 2030.



TASSO  
DI RICICLO

92%

OLTRE DIECI PERCENTUALI  
IN PIÙ RISPETTO AL  
2022

Come per l'immesso al consumo, la dinamica delle scorte di magazzino di questi ultimi due anni, caratterizzati da andamenti dei consumi e dei mercati delle materie prime molto altalenanti e incerti, ha influenzato fortemente anche il tasso di riciclo. Si è passati dal brusco calo del 2022 (-5%) al rimbalzo del 2023. Se prendessimo come riferimento l'intero periodo 22-23, le dinamiche descritte tenderebbero, in qualche modo, a compensarsi e il tasso medio di riciclo sarebbe pari all'86%, un valore maggiormente in linea con quello dei due anni precedenti.

Nel 2023 le convenzioni attive – che hanno quindi comportato la gestione di quantità di raccolta - sono state 976 (con 7.095 comuni coperti) contro le 972 dell'anno precedente, con una popolazione coperta che è aumentata da 55 a 56,1 milioni di abitanti (+2%).

**TABELLA 8**  
**SINTESI RISULTATI PRECONSUNTIVO 2023**

<b>Conorzati</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Variazione</b>
Immesso al consumo (t)	5.413.923	5.055.246	-6,63%
Riciclo (t)	4.332.502	4.667.263	+7,74%
Riciclo (%)	80,03%	92,33%	15,38%
Convenzioni (num)	972	976	0,4%
Comuni coperti in convenzione	6,840	7.095	3,7%
Popolazione servita in convenzione (milioni)	55	56,1	2,0%

## 2.2 GLI IMBALLAGGI IMMESSI AL CONSUMO

Il calcolo degli imballaggi immessi al consumo in Italia è effettuato a partire dai dati messi a disposizione da CONAI a inizio marzo e perciò suscettibili di rettifica l'anno successivo.

Si ricorda che, a partire dall'anno 2022, Conai ha introdotto dei criteri correttivi dell'immesso al consumo a seguito delle novità normative introdotte dalla revisione della Decisione della Commissione Europea 2005/270/EC - Decisione della Commissione, del 22 marzo 2005, che stabilisce le tabelle relative al sistema di basi dati ai sensi della direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. Le novità sono state introdotte con la Decisione (EU) 2019/655 e le metodiche di calcolo tengono conto delle linee guida Eurostat pubblicate ad Aprile 2022.

Obiettivo delle modifiche introdotte, che riguardano la stima degli imballaggi che ricadono sotto il regime cosiddetto "de minimis" e la stima del recupero dei comportamenti "free riding", è quello di armonizzare a livello Europeo i metodi di calcolo e la rendicontazione della generazione dei rifiuti e delle varie fasi di gestione, dal riciclo fino al riutilizzo, introducendo regole comuni rispetto all'affidabilità delle stime volte ad evitare sostanziali sovrastime o sottostime.

Nonostante le modifiche introdotte, il consuntivo 2022 dell'immesso al consumo è risultato superiore di 105mila tonnellate rispetto al preconsuntivo 2022 (+1,98%), influenzato, in particolare, da un valore delle esportazioni del 22% inferiore rispetto a quanto ipotizzato lo scorso anno. L'immesso al consumo 2022 è quindi pari a 5.413.923 tonnellate, il 2% superiore rispetto al 2021. Il preconsuntivo 2023 mostra invece un immesso al consumo che risente del calo dei consumi dovuti al persistere delle pressioni inflazionistiche e scende a 5.055.246 tonnellate, il 6,6% in meno rispetto al 2022. La marcata differenza tra i due anni è in parte dovuta anche alla dinamica delle scorte di magazzino che si sono accumulate nel corso del 2022, per poi essere progressivamente utilizzate nel 2023 e che quindi risultano come ufficialmente immesse al consumo nel 2022 (nel momento in cui hanno pagato il contributo ambientale Conai) ma che sono state effettivamente consumate nel corso del 2023.

**TABELLA 9****Imballaggi cellulosici immessi al consumo nel periodo 1998-2023**

Anno	Imballaggi cellulosici immessi al consumo kt
1998	4.023
1999	4.051
2000	4.089
2001	4.160
2002	4.218
2003	4.208
2004	4.333
2005	4.315
2006	4.400
2007	4.619
2008	4.501
2009	4.092
2010	4.338
2011	4.436
2012	4.255
2013	4.171
2014	4.421
2015	4.585
2016	4.709
2017	4.868
2018	4.992
2019	4.939
2020	4.720
2021	5.301
2022	5.414
<b>2023</b>	<b>5.055</b>

### 2.3 IL RICICLO

Al fine della valutazione dei risultati, si considerano dati di fonte CONAI relativamente all'immesso al consumo e al recupero energetico, mentre per il riciclo si utilizzano i dati di uso di carta recuperata destinata ai processi industriali cartari e i dati di import export di fonte ISTAT (i dettagli sono riportati nell'Allegato 2, Metodologia di calcolo del riciclo).

A fronte di un immesso al consumo in netto calo, la quantità di imballaggi riciclati aumenta del 7,7% ed arriva a 4,7 milioni di tonnellate. Il tasso di riciclo sale quindi al 92%, oltre dieci punti percentuali in più rispetto all'80% del 2022, e torna ad un livello superiore all'obiettivo europeo dell'85% previsto per il 2030. Questi ultimi due anni hanno visto andamenti dei consumi e dei mercati delle materie prime molto altalenanti e caratterizzati da forte incertezza. Questo ha probabilmente comportato una movimentazione delle scorte e dei magazzini, al di fuori dell'ordinaria gestione degli approvvigionamenti, che ha amplificato gli effetti del normale ritardo tra il consumo effettivo di un imballaggio - e la conseguente raccolta e riciclo - e il momento in cui questo è stato immesso al consumo dal punto di vista contabile.

Se guardiamo al tasso di riciclo, si è passati dal brusco calo del 2022 (-5%) al rimbalzo del 2023. Prendendo invece come riferimento l'intero periodo 22-23, i due valori anomali tendono a compensarsi e il tasso medio di riciclo è pari all'86%, un valore in linea con quello dei due anni precedenti.

Nella tabella sottostante si evidenzia il calo dell'utilizzo da parte delle cartiere italiane di carta e cartone recuperata, e di conseguenza della relativa quota di imballaggi presente, proveniente sia dalla raccolta congiunta (raccolta differenziata urbana) che scende a 829mila tonnellate, il 4,4% in meno rispetto al 2022, che da quella selettiva (-11,7%, pari a oltre 280mila tonnellate). La contrazione di domanda interna di carta recuperata e destinata all'utilizzo in impianti industriali nazionali ha spinto in modo significativo le esportazioni (già cresciute del 18% nel 2022) che aumentano di oltre 600mila tonnellate e superano 1,6 milioni.

**TABELLA 10**  
**RICICLO NEL 2022 E 2023 (DATI PRECONSUNTIVI)**

<b>Calcolo delle percentuali di riciclo e recupero (valori in tonnellate)</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Variazione % 2023/2022</b>
Imballaggi cellulósici immessi al consumo	5.413.923	5.055.246	-6,63%
Imballaggi cellulósici presenti nella carta e cartone recuperata da raccolta congiunta, destinati a cartiere in Italia	867.471	829.447	-4,38%
Imballaggi cellulósici presenti nella carta e cartone recuperata da raccolta selettiva, destinati a cartiere in Italia	2.437.250	2.150.875	-11,75%
Imballaggi cellulósici presenti nella carta e cartone recuperata da raccolta congiunta e selettiva, destinati a cartiere all'estero	1.027.322	1.686.941	64,21%
<b>Totale imballaggi cellulósici riciclati</b>	<b>4.332.043</b>	<b>4.667.263</b>	<b>7,74%</b>
<b>% Riciclo</b>	<b>80,02%</b>	<b>92,33%</b>	<b>15,38%</b>

Rispetto alle previsioni presentate in settembre, il preconsuntivo 2023 risente del cambio di scenario avvenuto nella seconda parte dell'anno. Se l'immesso al consumo rimane abbastanza in linea con le previsioni (-1,3%), aumentano in modo significativo le quantità riciclate attese, trainate da una domanda di export che si è mantenuta superiore alle attese (+8,6%). Questo ha fatto sì che il tasso di riciclo, comunque previsto in aumento, abbia raggiunto valori nettamente superiori a quanto stimato.

**TABELLA 11**  
**RICICLO 2023, DIFFERENZA  
TRA PREVISIONI SETTEMBRE 2023  
E PRECONSUNTIVO MARZO 2024**

<b>Riciclo e recupero (dati in kton)</b>	<b>Preconsuntivo 2023</b>	<b>Previsioni 2022 (PSP settembre)</b>	<b>Differenza %</b>
Immesso al consumo	5.055	4.990	1,3%
Riciclo totale	4.667	4.268	8,6%
<b>% Riciclo</b>	<b>92,3%</b>	<b>85,5%</b>	<b>6,83%</b>



Al momento della stesura del documento, non sono state ancora fornite le stime relative al recupero energetico degli imballaggi cellulosici nel 2023.

Rispetto agli imballaggi riciclati tramite compostaggio, a partire dal 2013 Comieco ha siglato un accordo con il Consorzio Italiano Compostatori per la realizzazione di analisi merceologiche con lo scopo di qualificare la presenza degli scarti cellulosici all'interno della filiera del recupero dello scarto umido e valutare il riciclo di materia. A partire dal 2016 sono state effettuate diverse analisi per calcolare un valore "medio" di umidità sulle frazioni di imballaggi cellulosici rinvenute, per poi riportare i valori ad una percentuale di umidità del 10%. Gli imballaggi compostabili comprendono quattro frazioni: cartoncino teso, cartone teso per il catering/delivery, cartone ondulato e altri imballi compostabili, sono esclusi gli appositi sacchetti in carta per la raccolta umido.

Nel corso del 2023 sono state effettuate 426 indagini che hanno interessato 18 strutture tra impianti di trattamento biologico e piattaforme di trasferta distribuiti sul territorio nazionale: le indagini merceologiche sono state condotte sulla frazione organica del rifiuto solido urbano (FORSU) proveniente da 17 regioni italiane ed in particolare da 47 differenti province. A livello nazionale le frazioni cellulosiche, pari a 169.000 tonnellate, rappresentano il 3% percentuale in peso della FORSU. Oltre il 70% di questi quantitativi sono costituiti da tessuti cellulosici (tovaglioli, carta da cucina, altri tessuti, etc..) caratterizzati da un elevato tasso di umidità dovuto all'assorbimento della frazione organica.

La quota dei soli imballaggi compatibili con il riciclo organico è invece pari allo 0,66% della FORSU, registrando un leggero calo del 6% rispetto all'anno precedente. Il valore diventa lo 0,52% se si riporta il quantitativo emerso al 10% di umidità (valore percentuale come da EN 643). Gli imballaggi rappresentano il 23% delle frazioni cellulosiche e sono così suddivisi: il 6,3% è classificata come "altri imballaggi in carta"; gli imballaggi in cartone ondulato ed in cartone teso rappresentano rispettivamente il 5,5% e il 5,7%, mentre quelli in cartone teso per il catering/delivery, sono il 5,7% (erano il 4,3% nel 2021).

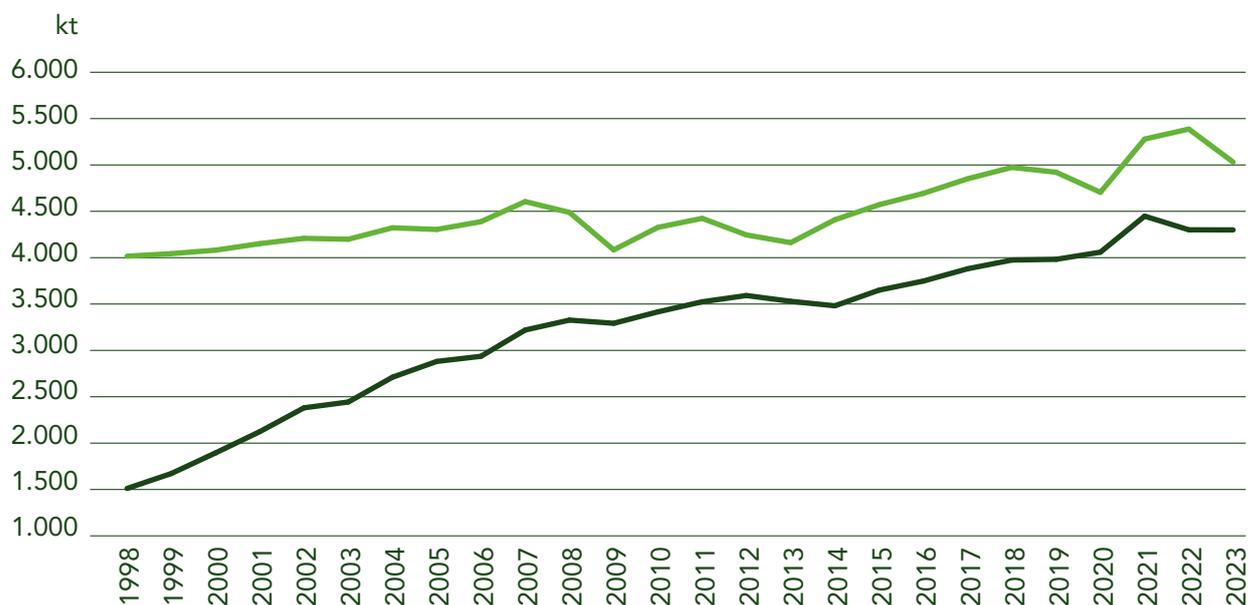
Per il 2023 la stima emersa dalle analisi merceologiche effettuate dal Consorzio Italiano Compostatori indica un quantitativo di imballaggi riciclati di 29.817 tonnellate che si andrebbero ad aggiungere ai quantitativi riciclati in cartiera. Il valore nell'ultimo anno ha registrato una leggera flessione negativa del 2% rispetto al 2022. Le quasi 30mila tonnellate registrate non vengono per ora incluse nel calcolo del riciclo, in quanto viene considerato solo l'utilizzo di carta recuperata per il processo di produzione di carta e cartone in cartiera.

Nel 2023 il tasso di riciclo fa un balzo che va oltre le previsioni e supera per la prima volta il 90%. Abbiamo visto come questo valore sia potenzialmente condizionato dallo sfasamento temporale tra la contabilizzazione dell'immesso al consumo e l'effettivo avvio a riciclo che, a sua volta, aveva contribuito al calo del 2022.

**TABELLA 12****RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DI RICICLO NEL PERIODO 1998-2023**

<b>Anno</b>	<b>Imballaggi cellulosici immessi al consumo kt</b>	<b>Rifiuti da imballaggio cellulosici conferiti al riciclo kt</b>	<b>% Riciclo</b>
1998	4.023	1.489	37,0
1999	4.051	1.652	40,8
2000	4.089	1.877	45,9
2001	4.160	2.109	50,7
2002	4.218	2.369	56,2
2003	4.208	2.432	57,8
2004	4.333	2.703	62,4
2005	4.315	2.875	66,6
2006	4.400	2.931	66,6
2007	4.619	3.218	69,7
2008	4.501	3.326	73,9
2009	4.092	3.291	80,4
2010	4.338	3.416	78,7
2011	4.436	3.526	79,5
2012	4.255	3.594	84,5
2013	4.171	3.531	84,6
2014	4.421	3.482	78,7
2015	4.585	3.653	79,7
2016	4.709	3.752	79,7
2017	4.868	3.886	79,8
2018	4.992	3.981	79,7
2019	4.939	3.989	80,8
2020	4.720	4.067	86,2
2021	5.301	4.485	84,6
2022	5.309	4.311	81,2
<b>2023</b>	<b>5.055</b>	<b>4.667</b>	<b>92,3</b>

Dalla tabella sopra riportata e dal grafico a seguire, emerge come la filiera del riciclo si sia consolidata nel tempo. L'obiettivo di legge previsto per il 2025 è stato raggiunto a partire dal 2009, mentre negli ultimi quattro anni, considerando un andamento medio tendenziale che tiene insieme il 2022 e il 2023, la filiera del riciclo di carta e cartone sembra ormai essere in linea con l'obiettivo dell'85% previsto per il 2030.

**GRAFICO 3****Andamento imballaggi cellulósici immessi al consumo e riciclati nel periodo 1998-2023**

● **IMBALLAGGI CELLULOSICI IMMESSI AL CONSUMO**

● **RIFIUTI DA IMBALLAGGIO CELLULOSICI CONFERITI AL RICICLO**

**DATI DI SETTORE**

A febbraio 2024 CEPI, la Confederazione Europea dell'Industria Cartaria, ha pubblicato le statistiche preliminari relative all'anno 2023.

Secondo quanto emerge da questi primi dati, nel 2023 la produzione europea di carta e cartone, a causa del rallentamento dell'economia, è scesa a 74,3 milioni di tonnellate, un valore inferiore del 12,8% rispetto a quello del 2022.

Tutti i maggiori produttori di carta a livello mondiale (Canada, Giappone, Stati Uniti e Corea del Sud) hanno comunque sperimentato dei cali produttivi, anche se inferiori (da -2% a -9%).

Ancora maggiore è stato il calo dei consumi (che nel 2022 era invece rimasto sostanzialmente stabile), arrivato a -15,3%, a causa del persistere di dinamiche inflattive che hanno ridotto in modo importante il potere di acquisto delle famiglie. Leggermente inferiore, ma comunque significativo, il calo della domanda di packaging in carta e cartone (-12,2%).

Il calo dei consumi, in parallelo con quello produttivo, ha comportato una diminuzione sia dell'import che dell'export di carta e cartone, entrambi superiori al 15%. Anche nel 2023 si ha un peggioramento della bilancia commerciale (-16,4%), che rimane comunque largamente in attivo.

Secondo le prime stime, in Europa la produzione di carta e cartone per imballaggi diminuisce del 9% rispetto al 2022, tornando, sui livelli produttivi del 2017, ben al di sotto dei 50 milioni di tonnellate, anche se la quota sul totale della produzione complessiva continua a salire, passando dal 60,1% del 2022 al 62,3%.

Nel 2023 continua per il secondo anno consecutivo un deciso calo della carta grafica, dopo la ripresa avvenuta nel 2021, che scende di un ulteriore 25% rispetto al 2022, mentre la produzione di carta per usi igienico-sanitari limita il calo al -4,4%.

Secondo gli ultimi dati disponibili relativi a settembre 23, le esportazioni al di fuori dall'area CEPI sono diminuite in modo significativo (-15,7%), in particolare quelle verso il Nord America (-30%) e l'America Latina (-33,8%). In aumento, invece, l'export verso l'Asia (+5,2%), in particolare la Cina (+30%).

La quota di mercato intra UE rimane quella più importante (37%), seguita dall'Asia (che passa da 20% al 25%) e Nord America (in calo dal 15% al 12,5%). I primi dati preliminari mostrano anche una diminuzione delle importazioni (-14%), in particolare dagli altri paesi europei al di fuori dell'area CEPI (-29%), il cui peso complessivo è sceso dal 47%, al 39% contro il 28% del Nord America e il 22% dell'Asia.

La produzione di polpa, pari a circa 33,5 milioni di tonnellate, diminuisce del 6,2% (-3,7% nel 2022), dopo la

crescita del 2,2% registrata nel 2021. Aumenta invece la quota destinata al mercato (+4,8%).

Anche l'utilizzo di carta e cartoni da riciclare (così come definita ai sensi della EN 643) da parte delle cartiere europee ha registrato un ulteriore calo del 6,9% (dopo il calo del 6,4% del 2022 e la crescita record del 2021 in cui erano state raggiunte 50,7 milioni di tonnellate).

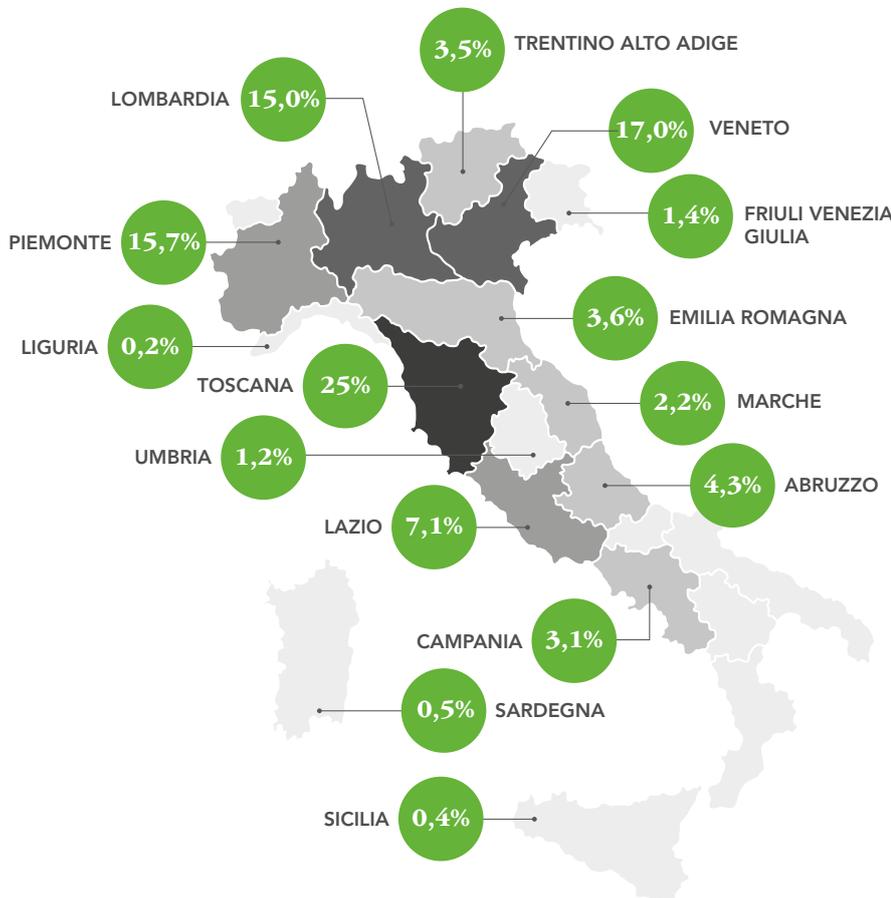
Le fibre vergini europee provengono da foreste gestite in modo sostenibile, comprovate ad esempio da programmi come PEFC (Programma per l'approvazione della certificazione forestale) e FSC (Forest Stewardship Council). Secondo l'ultimo rapporto ambientale di CEPI, le foreste di proprietà o gestite dagli associati che hanno ottenuto una certificazione sono il 90,6%. Il 79,6% della polpa di cellulosa acquistata dall'industria cartaria europea proviene da foreste sostenibili, mentre gli acquisti certificati di legno, trucioli e sottoprodotti per segherie passa invece dal 73,8% al 77,9%.

Le cartiere italiane sono dislocate su tutto il territorio nazionale. Negli ultimi anni sono stati avviati due nuovi impianti di grandi dimensioni, a Verzuolo e Mantova (entrati a regime rispettivamente nel corso del 2020 e del 2021), che producono carte e cartone per imballaggio e che hanno consentito di incrementare in modo significativo (oltre il 10%) la capacità di riciclo a livello nazionale.

Nelle regioni Lombardia, Veneto e Piemonte sono ubicate cartiere che garantiscono più del 45% di impiego del materiale cartaceo proveniente dai diversi canali di raccolta nazionale (percentuale che sale al 67% se consideriamo la sola raccolta differenziata comunale). A queste si aggiungono quelle toscane che, da sole, utilizzano nei loro processi industriali un quarto della carta recuperata a livello nazionale. Le cartiere assorbono quanto raccolto nelle quattro Regioni analizzate, ma concorrono anche in modo essenziale al riciclo di quanto affidato a Comieco dai comuni del Sud.

Nel 2023 le cartiere italiane hanno reimmesso nel ciclo produttivo 5,2 milioni di tonnellate di carta e cartone, il 6,6% in meno rispetto al 2022<sup>3</sup>.

**TABELLA 13**  
**CARTA RECUPERATA E UTILIZZATA DALLE CARTIERE**  
**NELLE REGIONI ITALIANE. ANNO 2023**



Regione	N. siti	Consumi%
Abruzzo	2	4,3
Campania	2	3,1
Emilia-Romagna	3	3,6
Friuli-Venezia Giulia	2	1,4
Lazio	7	7,1
Liguria	2	0,2
Lombardia	11	15,0
Marche	2	2,2
Piemonte	7	15,7
Sardegna	2	0,5
Sicilia	1	0,4
Toscana	12	25,0
Trentino-Alto Adige	2	3,5
Umbria	1	1,2
Veneto	9	17,0

<sup>3</sup> Cartiere consorziate Comieco

I dati di produzione, import, export e consumo apparente dell'industria cartaria italiana sono forniti ed elaborati da Assocarta su dati ISTAT.

La produzione cartaria nazionale nel 2023 è stimata intorno ai 7,5 milioni di tonnellate, il 14% in meno rispetto al 2022, il valore più basso degli ultimi cinque anni. Il calo è dovuto sia alla debolezza della domanda interna dovuta ai minori consumi delle famiglie nei comparti di largo consumo come l'alimentare, che da una crescente concorrenza estera sia sul mercato interno che oltre confine.

A livello di singoli comparti, la produzione di carte e cartoni per imballaggio, che ha sempre guidato le positive dinamiche del settore (anche nel 2020 con qualche eccezione), è scesa del 10% con una produzione di 4,46 milioni di tonnellate, un valore che torna ai livelli pre-pandemia. Le diminuzioni hanno riguardato tutte le tipologie, anche se sono state meno accentuate per quanto riguarda le carte e cartoni per cartone ondulato (-5,7%). In forte contrazione le carte per usi grafici (-34%), mentre rimane su valori contenuti il calo della produzione di carte per usi igienico-sanitari (-2,3%).

Anche l'industria cartotecnica trasformatrice si allinea con il trend decrescente, facendo segnare una diminuzione del 5% nella produzione di imballaggi (che segue un calo del 4,2% nel 2022).

## TABELLA 14

### PRODUZIONE, IMPORT, EXPORT DI CARTA E CARTONI - ANNO 2023

(FONTE: ELABORAZIONE E STIME ASSOCARTA SU DATI ISTAT)

	Produzione			Import			Export		
	2022	2023	Variatz.	2022	2023	Variatz.	2022	2023	Variatz.
Carte e cartoni (totale)	8.714.844	7.495.158	-14,0%	5.472.673	4.898.734	-10,5%	3.664.745	3.232.231	-11,8%
Carte e cartoni per imballaggio	4.963.584	4.458.706	-10,2%	3.774.062	3.434.853	-9,0%	1.554.696	1.466.522	-5,7%
Carte e cartoni per cartone ondulato	2.847.602	2.686.023	-5,7%	2.213.988	2.052.021	-7,3%	312.452	372.139	19,1%
Altre per imballaggio	2.115.982	1.772.683	-16,2%	659.742	562.254	-14,8%	804.385	746.742	-7,2%

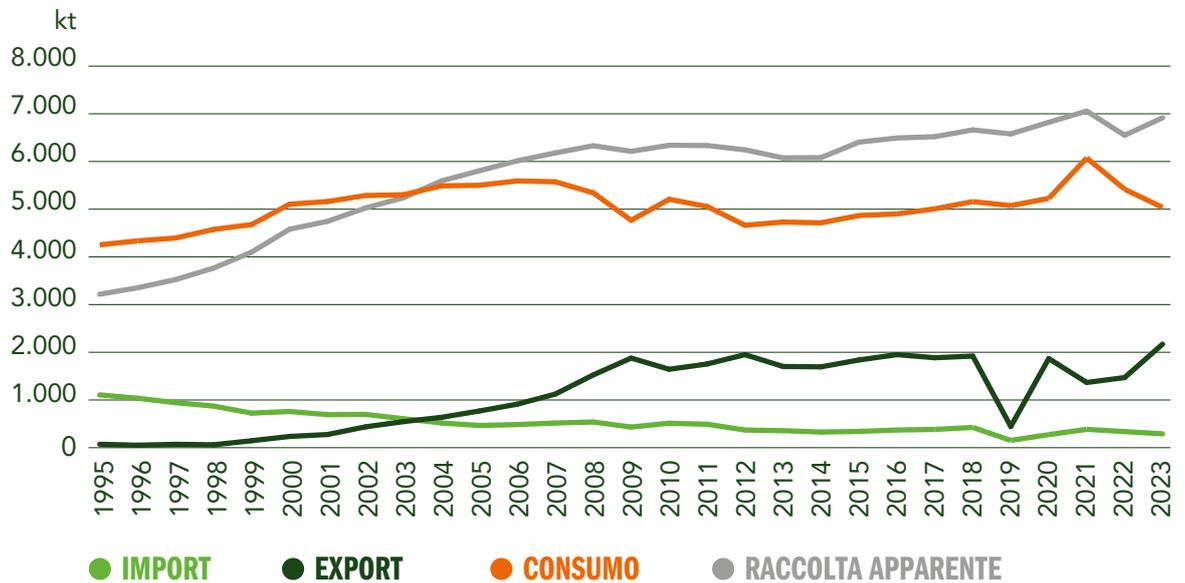
In linea con la dinamica negativa delle carte e cartoni per packaging il consumo di carta recuperata e utilizzata dalle cartiere italiane scende a 5 milioni di tonnellate<sup>4</sup> (-7% rispetto ai 5,4 milioni del 2022) e torna ai livelli pre-pandemia del 2019. Il tasso di utilizzo medio della fibra riciclata si attesta al 62%.

In aumento, invece, raccolta apparente interna che sale a 6,90 milioni di tonnellate (+5,6% rispetto al 2022) e si avvicina ai livelli record del 2021.

A fronte di un minore utilizzo industriale nazionale di carta e cartone recuperata, sono aumentate in modo consistente le esportazioni (già cresciute dell'8% nel 2022) che hanno registrato 700mila tonnellate in più rispetto al 2022, arrivando a 2,15 milioni di tonnellate (+48%). L'import, sempre piuttosto residuale, scende del 15%.

Dopo le forti oscillazioni che avevano caratterizzato il mercato nel corso del 2022, con massimi di oltre 190 €/ton raggiunti a metà anno per poi ripiegare a 60 €/ton a fine anno, il 2023 ha visto un assestamento dei prezzi che hanno oscillato tra 60 e 70 €/ton per la raccolta congiunta (categoria 1.02 ai sensi della UNI EN 643) e tra 65 e 80 €/ton per la raccolta selettiva (categoria 1.05).

<sup>4</sup> Consumo rilevato da ISTAT presso le cartiere

**GRAFICO 4****CONSUMO APPARENTE, RACCOLTA INTERNA IMPORT ED EXPORT DI MACERO DAL 1995 AL 2022****2.5 GLI ACCORDI E LE CONVENZIONI****I Comuni in convenzione**

Nel 2023 le convenzioni attive – che hanno quindi comportato la gestione di quantità di raccolta - sono state 976 contro le 972 dell'anno precedente. A dicembre 2023 risultavano 7.095 comuni inseriti nell'ambito operativo di convenzioni, con una popolazione coperta pari a 56,1 milioni di abitanti.

L'Allegato Tecnico Carta (ATC) lascia a ciascun convenzionato la possibilità di decidere se e quali flussi di raccolta (congiunta o selettiva) affidare al Consorzio e se la convenzione sia riferita a tutta o parte della raccolta su un determinato bacino. In questo modo i soggetti impegnati nella raccolta possono modulare i flussi con l'obiettivo di massimizzare i ricavi e al contempo assicurarsi la presa in carico del materiale dalla filiera del riciclo. Questo si attua, nell'applicazione dell'ATC, attraverso due finestre semestrali che consentono di indicare a Comieco i volumi che sarà chiamato a gestire.

Una modalità particolare di convenzionamento è la cosiddetta Opzione 1, che prevede la possibilità di affidare al Consorzio solo la quota di imballaggio da raccolta mista post lavorazione in impianto, gestendo al di fuori della convenzione la quota di carta grafica (Frazione Merceologica Similare - FMS). Nel 2023 sono state 34 le convenzioni che hanno avuto nel corso dell'anno almeno un bacino attivo con tale modalità, con volumi gestiti di poco superiori a 186mila tonnellate.

**TABELLA 15**  
**STATO DEL CONVENZIONAMENTO CON IL SISTEMA**  
**CONSORTILE, ANNO 2023**

(FONTE: COMIECO)

Anno	N° convenzioni	Comuni serviti		Popolazione coperta	
		numero	% sul totale Italia	numero (milioni)	% sul totale Italia
2022	972	6.840	86,5	55,0	93,3
2023	976	7.095	89,8	56,1	95,3

Dettaglio 2022 per macroarea					
Nord	171	3.964	90,5	25,8	94,4
Centro	89	876	90,5	11,3	96,5
Sud	716	2.255	88,4	19,0	96,0

**TABELLA 16**  
**CONVENZIONI FIRMATE, ANNO 2023**

(FONTE: COMIECO)

	'01	'02	'03	'04	'05	'06	'07	'08	'09	'10	'11	'12	'13	'14	'15	'16	'17	'18	'19	'20	'21	'22	'22
NORD	170	215	225	224	228	211	208	202	203	202	186	177	166	159	148	148	140	138	151	167	170	160	171
CENTRO	35	59	80	88	97	103	109	111	124	124	118	119	119	111	106	94	85	81	87	95	90	87	89
SUD	124	197	281	328	334	302	329	414	428	454	487	492	608	631	540	555	620	695	774	684	723	725	716
ITALIA	329	471	586	640	659	616	646	727	755	780	791	788	893	901	794	797	845	914	1.012	946	983	972	976

### Le quantità in convenzione

Le quantità di materiale affidate a Comieco tornano a crescere dopo il calo registrato nel 2022 e raggiungono i 2,35 milioni di tonnellate. Il contesto di mercato e la richiesta di carta recuperata da parte dell'industria cartaria per i propri processi produttivi, vivaci per tutta la prima parte del 2022, hanno evidenziato un brusco cambio di rotta nel secondo semestre del 2022, che è proseguito anche nel 2023.

La situazione di incertezza ha indirizzato comuni e convenzionati a scegliere le condizioni economiche e la garanzia di riciclo da parte del sistema consortile, in particolare al nord Italia e per la quota di raccolta congiunta che era gestita fuori convenzione.

**TABELLA 17**  
**QUANTITÀ SEMESTRALI GESTITE ITALIA NEL 2023**  
(FONTE: COMIECO)

Articolo	Quantità I sem.	Quantità II sem.	Totale	Differenza	Delta
Congiunta	738.011	748.704	1.486.715	10.692	1,45
Selettiva	439.547	423.534	863.081	-16.014	-3,64
<b>Totale</b>	<b>1.177.559</b>	<b>1.172.237</b>	<b>2.349.796</b>	<b>-5.322</b>	<b>-0,45</b>

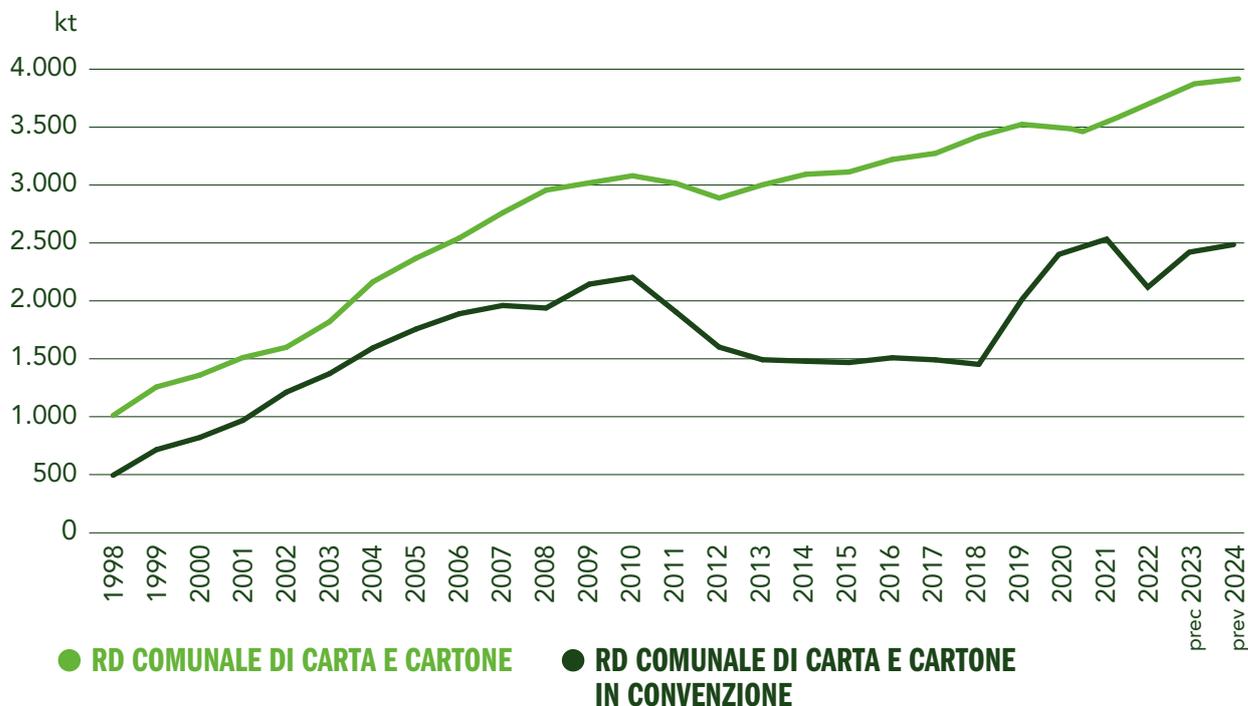
Articolo	Quantità I sem.	Quantità II sem.	Totale	Differenza	Delta
Imballaggio	748.100	768.903	1.517.003	20.803	2,78
FMS	429.459	403.334	832.793	-26.124	-6,08
<b>Totale</b>	<b>1.177.559</b>	<b>1.172.237</b>	<b>2.349.796</b>	<b>-5.322</b>	<b>-0,45</b>

La quota di raccolta comunale gestita dal Consorzio torna quindi a crescere nel 2023 per un volume di poco superiore alle 350mila tonnellate (+18%). Buona parte di questa crescita (85%) è da ricondurre alla raccolta congiunta che, con 1,49 milioni di tonnellate rappresenta il 63% del totale. La raccolta famiglie sale infatti di ca. 300mila tonnellate rispetto al 2022, mentre la raccolta di attività commerciali fa segnare un saldo positivo di circa 54mila tonnellate. Durante il corso del 2023, la raccolta congiunta è rimasta tendenzialmente stabile nei due semestri, mentre la selettiva è diminuita del 3,6% nel secondo semestre dell'anno.

In una fase di mercato debole già a partire dall'estate del 2022 molti comuni e operatori hanno optato per gestire in convenzione volumi di carta e cartone precedentemente gestiti su altri canali di riciclo, attraverso il meccanismo delle finestre di convenzionamento a decorrere dal 01/01/2023. Questo conferma il ruolo sussidiario ed anticiclico del sistema consortile, in un periodo, a partire dal 2019, caratterizzato da bruschi cambi di segno nell'andamento delle quotazioni.

**GRAFICO 5****RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA E CARTONE 1998-2023 E PREVISIONI 2024**

(FONTE: COMIECO)

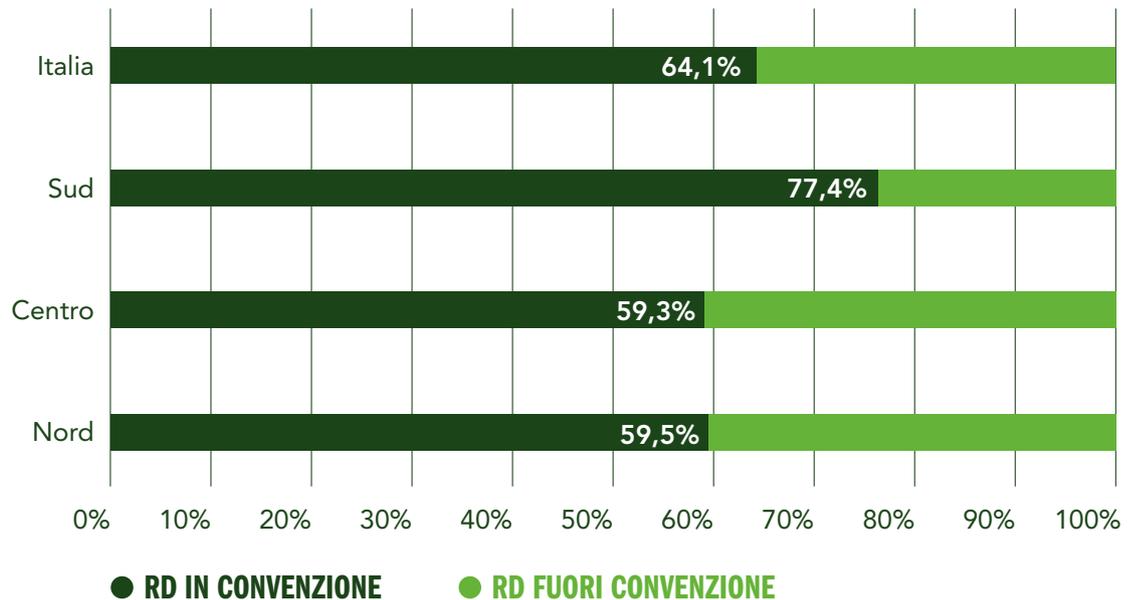


L'incidenza dei volumi gestiti dal consorzio sul totale delle raccolte comunali di carta e cartone si stima attestarsi a circa il 64%.

Prosegue l'impegno del consorzio, individualmente o all'interno dei progetti CONAI, attraverso gli strumenti previsti dall'Allegato Tecnico, verso una crescita nelle aree ancora con potenziale inespresso (sud e aree metropolitane) e la qualità della raccolta all'origine, elemento indispensabile per massimizzare il riciclo. In particolare, partendo dalla situazione 2022 sono state individuate delle realtà del meridione che saranno protagoniste di un rinnovato piano Sud, che punta ad incrementare gli standard di raccolta sia quantitativi che qualitativi.

**GRAFICO 6****STIMA INCIDENZA GESTIONE CONSORTILE SUL TOTALE DELLE RACCOLTE COMUNALI 2023**

(FONTE: COMIECO)



Per effetto della ripresa dei volumi complessivi di raccolta affidati a Comieco torna a crescere anche la quantità di imballaggi gestita in convenzione, che risale a 1,52 milioni di tonnellate rispetto a 1,31 milioni del 2022 (+16,0%), riportandosi in linea con il dato 2021 (1,57 Mt).

L'origine è sia quella delle raccolte selettive di soli imballaggi presso circuiti commerciali (671mila tonnellate) che dagli imballaggi presenti nella raccolta proveniente dai circuiti "famiglie" (846mila tonnellate), in parte resi disponibili per il riciclo come raccolta congiunta e in parte separati dalle frazioni merceologiche similari (FMS) in impianto di selezione dedicato. Oltre agli imballaggi sono, infatti, gestite in convenzione quasi 883mila tonnellate di altra carta (FMS) raccolta con i flussi conferiti dalle famiglie.

In quale scenario ci stiamo muovendo? È difficile fare previsioni se non quella di una progressiva crescita della raccolta fino ad oltre 4 milioni di tonnellate annue. Sarà necessario sostenere questa crescita accelerandone i tempi con azioni mirate e crescita della consapevolezza di tutti i soggetti coinvolti per incrementare i volumi e migliorare la qualità. Questa crescita sarà sostenuta dalla richiesta interna di carta da riciclo che vede all'orizzonte, nei prossimi mesi, l'avvio di nuovi impianti e capacità produttiva.

Altro fenomeno tendenziale cui assistiamo è la variazione del contenuto merceologico della raccolta dovuta alla continua riduzione della componente di carta grafica (giornali, riviste, volantini pubblicitari) e all'aumento della componente di imballaggio.

Questo fenomeno avrà sempre maggiori effetti, da una parte, sui sistemi di raccolta differenziata che dovranno adeguare capacità dei contenitori e/o frequenze di raccolta a causa dell'impatto sui volumi più che sulla quantità e, dall'altra, sulla qualità del prodotto per l'industria cartaria che da una carta mista con limitato livello di imballaggio è sempre più caratterizzata dalla presenza di quest'ultimo, in particolare cartone ondulato in misura superiore al 40% e sarà quindi necessario operare selezioni laddove si intenda predisporre materia prima a ridotta presenza di componente avana.

**TABELLA 18****ANDAMENTO DELLA GESTIONE DIRETTA – ANNO 2023**

(FONTE: COMIECO)

Area	GESTITO t	di cui IMBALLAGGI t
NORD	1.095.176	721.665
CENTRO	512.058	314.437
SUD	742.562	480.901
<b>ITALIA</b>	<b>2.349.796</b>	<b>1.517.003</b>

Dati in tonnellate

**TABELLA 19****ANDAMENTO DELLA RACCOLTA IMBALLAGGI GESTITA DA RACCOLTA DIFFERENZIATA**

(FONTE: COMIECO)

	2002	'03	'04	'05	'06	'07	'08	'09	'10	'11	'12	'13	'14	'15	'16	'17	'18	'19	'20	'21	'22	2023
kt	591	707	855	949	1.007	1.053	1.047	1.125	1.132	1.010	934	913	965	984	1.030	1.043	995	1.271	1.449	1.566	1.307	<b>1.517</b>
kg/ab	14,1	15,5	18,1	19,5	20,1	20,3	20,3	21,4	21,5	19,2	18,2	18,1	19,2	20,0	20,4	20,4	20,0	23,4	25,2	27,9	23,8	<b>27,0</b>

Andando ad approfondire il punto di osservazione sulle tre macroaree emergono andamenti differenti, che però fotografano il diverso livello di sviluppo dei servizi. Dati che sono utili ad indirizzare le azioni del consorzio finalizzate a stimolare uno sviluppo omogeneo delle raccolte e a migliorare la qualità.

Al Nord le quantità gestite si attestano a 1,095 milioni di tonnellate, in crescita di oltre 300mila ton (+38,1%) rispetto al 2022. Era questo un valore atteso già dall'estate del 2022, quando, un calo dei prezzi della carta da riciclo dell'ordine del -90% ha creato uno shock per tutti gli operatori e reindirizzato i volumi in convenzione, in linea con il 2021. Il 2024, dai dati previsionali, si muoverà almeno fino a metà anno, in linea con l'anno oggetto del presente volume. Analizzando l'andamento dei flussi di materiale in modo disaggregato emerge come la congiunta cresca di oltre il 60%, passando da 412mila a poco meno di 667mila ton, mentre sui flussi di solo imballaggio assistiamo ad una crescita di poco inferiore a 48mila ton (+12,6%).

Anche al Centro assistiamo ad una crescita di circa 36mila tonnellate per la congiunta (+11,5%), che si attesta così a 353mila ton, e una lieve contrazione della raccolta selettiva degli imballaggi (-2,5%, ovvero -4mila ton). Al Sud rileviamo invece una crescita complessiva di 18mila ton (+2,5%) omogenea in volumi tra i due flussi (+8mila congiunta, +10mila selettiva), ma con la raccolta selettiva che ha tassi di crescita superiori (+3,8%). Occorre però ancora una volta ribadire come l'organizzazione dei servizi debba essere più razionale invece che estremamente parcellizzata, e come la qualità della raccolta possa e debba fare un deciso passo in avanti per migliorare la lavorazione e massimizzare il riciclo.

In parallelo alla raccolta, il monitoraggio sui flussi va a verificare la qualità della raccolta, che ancora risulta non ottimale affinché siano massimizzati sia il ristoro economico per chi effettua la raccolta che le economicità in fase di riciclo. Le analisi sulla raccolta all'atto del conferimento in piattaforma, presentate nella seguente tabella, mostrano gli esiti medi dei campionamenti 2023 per macroarea. La percentuale di frazione estranea nella raccolta congiunta è in media il 3,93%, valore che sale al 4,83% al sud, mentre nella raccolta selettiva scende allo 0,71% (0,93% al sud).

**TABELLA 20**  
**ANALISI E FRAZIONE ESTRANEE - ANNO 2023**  
(FONTE: COMIECO)

Anno	Area	RACCOLTA CONGIUNTA		RACCOLTA SELETTIVA	
		N° analisi	% frazione estranea	N° analisi	% frazione estranea
2023	SUD	1.598	3,68	122	0,59
	NORD	635	3,77	169	0,46
	CENTRO	649	4,83	283	0,93
	SUD	2.882	3,93	574	0,71

### Piano Sviluppo Sud

In relazione all'andamento della raccolta al Sud e per contribuire alla riduzione del gap con il Centro-Nord, Comieco prosegue le attività straordinarie di supporto economico a progetti di miglioramento della quantità e qualità della raccolta.

I progetti, che per ora riguardano prevalentemente territori del sud, coinvolgono 1,2 mln di abitanti con un obiettivo di incremento di circa 30mila t/anno con un impegno di circa il 40% delle risorse stanziare dal Consorzio e sono relativi a tre diverse tipologie:

- **Progetti Conai:** si tratta di interventi coordinati e finanziati da Conai (progettazione e comunicazione) che per ora riguardano alcuni capoluoghi, dove Comieco fornisce un supporto economico per le attrezzature;
- **Progetti con la Fondazione per il Sud:** riguardano la raccolta del cartone affidate a cooperative sociali e prevede una sperimentazione di un anno finanziata dalla Fondazione e Comieco;
- **Progetti dei comuni:** si tratta dei comuni target che hanno presentato un progetto specifico di miglioramento quantità e/o qualità.

Più nel dettaglio, si riporta di seguito lo stato dell'arte e gli sviluppi attesi per il futuro.

- Due progetti a Napoli e Salerno sono già partiti nel 2023 e hanno raggiunto gli obiettivi intermedi prefissati.
- La maggior parte degli accordi integrativi sono stati siglati.
- Molti dei progetti riguardano la sostituzione di raccolta con sacco di plastica con mastelli o sacchi di carta, con limitati incrementi di quantità.
- Restano le difficoltà a coinvolgere i comuni con affidamenti a gestori privati e/o vincoli di incremento dei servizi, così come quelli che hanno delegato la convenzione agli impianti di pulizia della raccolta.
- La qualità della raccolta è un altro fattore critico in relazione al crescente costo di smaltimento degli scarti di lavorazione.
- Per ampliare la platea dei comuni è stata individuata una specifica attività di collaborazione con Anci.

Il piano ha un orizzonte al 2025 e prevede i seguenti criteri di priorità di individuazione dei comuni:

- priorità comuni o bacini > 10 mila abitanti, in particolare capoluoghi;
- raccolta inferiore al target 13,5% e/o analisi merceologiche del rifiuto indifferenziato che evidenziano margini di miglioramento;
- qualità della raccolta inferiori alla fascia 1 (per interventi specifici solo sulla qualità);
- durata affidamento del servizio di raccolta e mandato degli amministratori comunali;
- assenza di vincoli alla modifica del servizio di raccolta carta e cartone;
- esistenza di un progetto di miglioramento (o della possibilità di predisporlo) attuabile in 12-18 mesi;
- verifica della logistica per il ritiro, dando priorità ad aree con possibilità di ritiro con treno o traghetto;
- presenza di alleati locali per gestire e lanciare il progetto (gestore, cooperative, associazioni);
- valutazione dell'effettiva capacità impiantistica di lavorazione locale.

### Lo sviluppo della raccolta differenziata della carta il caso della VI Municipalità di Napoli

Nell'ambito del più ampio progetto Conai per incentivare la raccolta differenziata nella città di Napoli, Comieco ha supportato l'amministrazione nello sviluppo della raccolta differenziata di carta e cartone nella VI Municipalità, attraverso il cofinanziamento di 500.000 sacchi in carta, 3.000 mastelli e 3 mezzi elettrici per il potenziamento del servizio sul territorio.

A dicembre 2023 Asia Napoli, l'ente gestore del servizio di raccolta, aveva già distribuito il 30% dei mastelli a oltre 550 utenze e il 25% dei sacchetti in carta a quasi 5.000 utenze. L'incremento della raccolta complessiva (congiunta e selettiva) è stato di 537 t, ben oltre l'obiettivo di 350 t fissato per questo primo periodo di implementazione.

La raccolta complessiva della VI Municipalità del 2023 ha registrato un valore pro capite di 31 kg/ab, equivalente a 3.500 ton, con una crescita del 21% rispetto al 2022. In particolare, nel periodo agosto – dicembre 2023 (da quando è partito il nuovo progetto), la raccolta complessiva è cresciuta del 29% rispetto al periodo gennaio – luglio 2023.

Questa operazione rappresenta un tassello importante del Piano straordinario per il Sud di Comieco e si stima che possa far crescere la raccolta dei materiali cellulosici di circa 4.000 tonnellate entro la fine del 2024. La città di Napoli, del resto, ha margini di crescita significativi: nel 2022 il pro-capite si è attestato sui 43,5 kg, ancora distante dalla media nazionale di 61,5 kg.

### Analisi dei corrispettivi

Con l'entrata in vigore dell'Allegato Tecnico Carta dal 1/5/2020 sono stati aggiornati i valori economici riconosciuti da Comieco.

La tabella sotto riportata rappresenta l'andamento del corrispettivo di riferimento per la raccolta degli imballaggi e la percentuale di imballaggio forfettaria riconosciuta per la raccolta congiunta. Da gennaio 2023 la percentuale di riferimento passa al 44% e contestualmente viene adeguato il corrispettivo di riferimento. L'ultimo aggiornamento è quello operativo dal 01/01/2024 che ha previsto un nuovo, consistente ritocco al valore base. I valori sono aggiornati annualmente anche in base all'andamento dei prezzi al consumo.

#### TABELLA 21

##### CORRISPETTIVI DI RACCOLTA, PERIODO 2020-2024

(FONTE COMIECO)

		01/05/2020	2021	2022	2023	2024
Corrispettivo imballaggi per raccolta congiunta, selettiva e poliaccoppiati resi separati - tabella iniziale ATC	€/t	115,00	117,00	119,00	123,00	128,00
Corrispettivo imballaggi per raccolta congiunta, selettiva e poliaccoppiati resi separati - effettivo (con aggiornamento NIC)	€/t	115,00	117,00	121,66	132,85	145,42
Imballaggi nella raccolta congiunta (tolleranza max - 3% nelle MPS-materia prima seconda)	%	40	42	42	44	44

Le quotazioni di mercato per tutto l'anno 2023 hanno azzerato il valore delle FMS conferite con la raccolta congiunta, quantità che sono state comunque prese in carico e avviate al riciclo.

Con queste nuove modalità di valorizzazione e con i volumi gestiti nel 2023 i corrispettivi per la raccolta sommano a 192 milioni di euro a fronte dei 183 milioni di euro del 2022 e dei 218 milioni del 2021.

## 2.6 LA RETE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI CELLULOSICI A VALLE DELLA RACCOLTA

Al fine di garantire l'avvio a riciclo degli imballaggi derivanti dal servizio di raccolta differenziata, Comieco si avvale, tramite appositi contratti, di una rete di soggetti terzi, ovvero impianti di prima lavorazione del materiale, che provvedono alla valorizzazione dei rifiuti cellulosici e trasformano la raccolta differenziata in materia prima per l'industria cartaria.

Gli impianti di gestione del rifiuto cellulosico sono oltre trecento, dislocati sull'intero territorio nazionale. La diffusione capillare di questi impianti consente il conferimento della raccolta differenziata da parte dei gestori a pochi chilometri dal bacino di raccolta. Alcuni conferimenti avvengono direttamente presso cartiere autorizzate alla ricezione di rifiuti ai sensi della normativa di riferimento. Gli impianti di conferimento vengono individuati nell'ambito delle convenzioni, secondo i criteri previsti dall'Allegato Tecnico.

Nel 2023 sono stati complessivamente trasferiti per la lavorazione del materiale, attraverso i contratti integrativi alle convenzioni, circa 56 milioni di euro.

Il Consorzio ha inoltre rivisto le modalità di gestione di alcuni servizi con riguardo alla tracciabilità delle materie prime seconde classificate come End of Waste.

I nuovi contratti di lavorazione entrati in vigore il 01.01.2023 hanno introdotto novità sui seguenti punti:

- procedure gestione della rettifica del peso del materiale bagnato;
- obblighi di etichettatura e applicazione penali (per gli impianti di recupero);
- aggiornamenti relativi all'allestimento dei carichi;
- gestione materiale infestato da insetti (blatte);
- introduzione del buono elettronico (carico disponibile).

Con una circolare attuativa, a tutti gli impianti sono stati indicati alcuni criteri (condivisi nel gruppo di lavoro attivo in particolare con impianti e cartiere) per migliorare le condizioni di sicurezza in fase di trasporto e consegna dei carichi tramite standard dimensionali e di legatura delle balle (lunghezze minime variabili in funzione della sezione per garantire i 900 kg di peso minimo, definizione di standard minimi di legatura in funzione dell'altezza della sezione delle balle).

Per migliorare l'operatività delle consegne e dei ritiri, i nuovi contratti di lavorazione hanno previsto l'introduzione nel secondo quadrimestre 2023 del nuovo sistema di ticket elettronico che:

- sostituirà o integrerà l'attuale sistema di comunicazione via e-mail tra impianto e destinatario del programma settimanale dei ritiri;
- consentirà agli impianti destinatari di visualizzare istantaneamente la disponibilità di carichi negli impianti di recupero assegnati, ottimizzandone la logistica di ritiro;
- ridurrà i tempi di caricamento dei dati dei FIR e DDT sul portale da parte degli impianti da 7 giorni a 5 giorni;
- produrrà una modifica sulle tempistiche contrattuali per i tempi a disposizione della cartiera per il ritiro dei carichi utili, che è stato fissato in 14 giorni lavorativi a partire dalla data di emissione del buono.

In parallelo Comieco, insieme a Corepla e Rilegno e con la collaborazione di CONAI, promuove una rete di impianti di gestione rifiuti per imballaggi secondari e terziari per il ricevimento e l'avvio a riciclo, senza oneri economici per il detentore dei rifiuti di imballaggio in carta, cartone, plastica e legno. Si tratta di un'opportunità per le imprese che al tempo stesso favorisce lo sviluppo di impianti di gestione rifiuti in grado di ricevere le diverse tipologie di rifiuti di imballaggio. I servizi di trattamento del rifiuto raccolto forniti da convenzionati che si occupano anche di questa attività sono oggetto di contratti diretti con il Consorzio, così come alcuni servizi svolti dagli impianti che operano per conto dei destinatari della raccolta in convenzione.

**TABELLA 22****LA RETE 2023 DEGLI IMPIANTI DI SELEZIONE - DETTAGLIO IMPIANTI DI GESTIONE RIFIUTI**

(FONTE COMIECO)

<b>Regione/AREA</b>	<b>Impianto di gestione dei rifiuti in convenzione</b>	<b>Impianto di gestione dei rifiuti di imballaggio II e III</b>
Emilia-Romagna	20	13
Friuli-Venezia Giulia	5	2
Liguria	10	3
Lombardia	42	19
Piemonte	26	8
Trentino-Alto Adige	11	5
Valle d'Aosta	1	1
Veneto	26	11
<b>NORD</b>	<b>141</b>	<b>62</b>
Lazio	24	7
Marche	13	2
Toscana	22	3
Umbria	7	2
<b>CENTRO</b>	<b>66</b>	<b>14</b>
Abruzzo	13	2
Basilicata	8	0
Calabria	20	7
Campania	31	16
Molise	3	0
Puglia	22	7
Sardegna	10	3
Sicilia	31	6
<b>SUD</b>	<b>138</b>	<b>41</b>
<b>ITALIA</b>	<b>345</b>	<b>117</b>

**Gestione tramite aste**

La raccolta gestita da Comieco è avviata all'utilizzo industriale tramite due sistemi complementari: 60% della raccolta è destinata alle cartiere obbligate sulla base della responsabilità estesa, 40% tramite asta.

Dal 2022 si è passati alla gestione trimestrale delle sessioni d'asta per conciliare la gestione del riciclo con procedura competitiva con le tempistiche previste dall'Allegato Tecnico, in particolare la "finestra" semestrale che consente di modificare le modalità di convenzionamento. Si sono quindi tenute quattro sessioni d'asta ordinarie più una suppletiva, a settembre.

Il programma d'asta 2023 si è mosso in continuità con quanto disposto già dall'anno precedente: 4 sessioni trimestrali di materiale sfuso e pressato aggiudicato a prezzo fisso, oltre ad una quota di raccolta congiunta aggiudicata per dodici mesi a prezzo indicizzato. I volumi aggiudicati in asta hanno riguardato l'impegno con AGCM fissato al 40% di quanto gestito annualmente.

Il piano di allocazione della raccolta, costruito sui dati previsionali, è stato rispettato anche a livello di consuntivo come evidenziato nella tabella che segue. In particolare, oltre l'84% delle quantità in asta sono state gestite nell'ambito di lotti MPS di carta recuperata End of Waste.

Attraverso le aste sono stati 48 i soggetti - 12 riciclatori industriali, 21 recuperatori, 15 commercianti con riferimento alle categorie previste dal Regolamento - risultati aggiudicatari di almeno un lotto di materiale per quantità rientranti nella gestione dello scorso anno.

Sulla base delle dichiarazioni rese dagli aggiudicatari il 7,3% delle quantità allocate in asta risultano inviate all'estero (quasi totalmente extra UE).

**TABELLA 23**  
**ALLOCAZIONE DELLA RACCOLTA PER IL RICICLO ANNO 2023, QUANTITÀ A CONSUNTIVO,**  
**DATI IN MIGLIAIA DI TONNELLATE AL NETTO DI 5.500 TONNELLATE DI POLIACCOPPIATI**  
 (FONTE COMIECO)

Modalità di allocazione	Congiunta (1.01 e 1.02)	Selettiva (1.04 e 1.05)	Totale
Asta	603.331	348.330	951.661
Pro-quota	883.384	508.603	1.391.987
<b>TOTALE</b>	<b>1.486.715</b>	<b>856.934</b>	<b>2.343.648</b>

Parallelamente all'aggiudicazione tramite aste, la quota complementare, pari al 60%, è stata assegnata a cartiere presenti sul territorio nazionale attraverso un meccanismo di ripartizione pro-quota. Nel corso del 2023 sono state 56 le realtà assegnatarie di quote di raccolta, così distribuite sul territorio nazionale:

- Nord: 31
- Centro: 18
- Sud: 7

## 2.7 GESTIONE DEGLI IMBALLAGGI COMPOSITI

Gli imballaggi compositi a prevalente base cellulosica sono imballaggi primari costituiti per più del 50% in termini di peso da carta e dove il materiale non cellulosico è comunque superiore al 5% del peso complessivo. Questi imballaggi, per via della loro funzione, non possono essere costituiti unicamente da fibre cellulosiche che devono essere integrate un altro tipo di materiale (plastica e/o alluminio) per poter garantire le proprietà barriera necessarie a svolgere il compito per il quale sono stati ideati.

Le due principali categorie di imballaggi compositi sono i cartoni per bevande e i cosiddetti "altri compositi". Alla prima categoria appartengono ad esempio gli imballaggi dei sughi di pomodoro, latte, succhi di frutta, ecc. e sono caratterizzati da una costanza nella composizione e una forma ormai ben conosciuta.

La seconda categoria, definita come "altri compositi" proprio per differenziarla rispetto ai cartoni per bevande, è invece molto più eterogenea sia per quanto riguarda la composizione che per le forme: sacchetti dei biscotti, vasetti dello yogurt, sacchetti per la pasta, ecc.

Dal punto di vista quantitativo, dopo la crescita importante dell'immesso al consumo (+ 30%) riscontrato nel biennio 2020-2021 e l'assestamento avvenuto nel 2022, nel corso del 2023 si è assistito ad un calo significativo di questa categoria di imballaggi di circa il 14%, quasi il doppio rispetto al calo generale che si è riscontrato per l'immesso al consumo di tutti gli imballaggi cellulosici (intorno al 7%). Le quantità immesse sul mercato sono passate da oltre 200mila a 182mila.

Ricordiamo che, a partire proprio dal 1° gennaio 2022, è vigente l'obbligo per i produttori di dichiarare la classe di appartenenza degli imballaggi compositi immessi nel mercato sulla base di una prima, semplificata, classificazione basata sul contenuto di fibre cellulosiche: il tipo A contiene una quantità di fibre che varia tra il 90% ed il 95%, il tipo B tra l'80% ed il 90%, il tipo C tra il 60% e l'80% ed il tipo D inferiore al 60%.

Come nel 2022, anche nel 2023 la maggioranza degli imballaggi compositi non per liquidi immessi al consumo ha riguardato tipologie con maggiore contenuto di fibre cellulosiche, e quindi potenzialmente più riciclabili: le tipologie in classe A (49%) e B (31%) rappresentano l'80% del totale.

A partire da questo quadro dell'imnesso al consumo, il monitoraggio degli imballaggi compositi e il loro riciclo rimane un aspetto di fondamentale importanza per la filiera. A questo proposito è stato avviato un percorso, a partire dalla costituzione di un apposito gruppo di lavoro tecnico, che prevede il passaggio della diversificazione contributiva verso l'identificazione delle classi di riciclabilità previste dal sistema di valutazione Aticelca 501, adottato da Comieco come criterio di riferimento per la valutazione della riciclabilità degli imballaggi gestiti. Nel corso del 2023 si sono tenuti seminari e workshop organizzati dall'area Ricerca & Sviluppo del Consorzio proprio con l'obiettivo di focalizzare l'attenzione su questa particolare categoria di imballaggi e approfondirne la conoscenza mettendo insieme le diverse realtà, e relativi punti di vista, in un confronto sempre ricco di contenuti.



A seguito della presentazione a Febbraio 2023 dei risultati della ricerca del Politecnico di Milano sugli imballaggi compositi a prevalenza cellulosica con proprietà barriera (evento di rilancio della Comieco Factory) è stato manifestato da parte di più soggetti partecipanti l'interesse ad approfondire alcuni degli aspetti trattati dalla ricerca. A questo proposito, a settembre 2023 è stato organizzato un tavolo tecnico a cui hanno partecipato venti aziende in rappresentanza di utilizzatori e produttori di imballaggi e macchine da imballaggio, cartiere e laboratori.

Dal tavolo tecnico sono emersi diversi spunti di lavoro, come, ad esempio, le performance delle proprietà barriera, i parametri di riciclabilità nella carta che presentano maggiori criticità, la macchinabilità delle nuove soluzioni che stanno emergendo dalle attività di ricerca, che saranno approfonditi nel corso del prossimo biennio.

A un altro tema emergente come quello legato alla misurazione dei parametri di riciclabilità relativi alla formazione di macrostickies dovuti alla presenza di coating e metallizzazioni, è stato dedicato uno specifico gruppo di lavoro organizzato da Aticelca, il network di tecnici ed esperti del settore cartario, a cui ha partecipato anche l'area ricerca e sviluppo di Comieco.

Sempre per quanto riguarda gli imballaggi compositi, è stata commissionata al Politecnico di Milano una ricerca sulla degradazione aerobica e anaerobica di vaschette in carta e in materiale composito a prevalenza carta per il cibo d'asporto, al fine di valutare il comportamento di questi imballaggi quando sottoposti ai processi di trattamento del rifiuto organico, riproducendo, per quanto possibile, le condizioni presenti negli impianti industriali di compostaggio e digestione anaerobica.

Sono stati analizzati quattro diversi imballaggi a base carta certificati UNI EN 13432:2002, con trattamenti barriera di diverse tipologie, da quelli che prevedono un trattamento soltanto fisico della fibra di cellulosa all'accoppiamento con bioplastiche o all'uso di coating. Gli imballaggi, in particolare le componenti fibrose, hanno mostrato una buona degradabilità sia in condizioni aerobiche che anaerobiche, mostrando l'alta compatibilità della carta con i trattamenti biologici.

Il tema degli imballaggi compositi, e in particolare quello della raccolta e avvio a riciclo degli imballaggi monouso utilizzati nella ristorazione veloce, è uno degli aspetti affrontati dallo studio "Economia circolare e ristorazione veloce: raccolta e riciclo degli imballaggi cellulosici il caso McDonald's Italia" promosso da Comieco in collaborazione con Seda e McDonald's Italia (vedi paragrafo 3.3).

Per quanto riguarda i cartoni per bevande nel 2023 si sono visti i primi risultati del supporto che il Consorzio garantisce agli impianti per agevolare l'attivazione della selezione di questi imballaggi. Dal punto di vista dell'immesso a consumo si è registrata una flessione rispetto al 2022, in media con l'andamento degli imballaggi cellulosici sopramenzionata, chiudendo poco sopra le 89.000 tonnellate.

Per quanto concerne il riciclo dedicato in cartiera specializzata, per la prima volta si sono superate le 6.000 tonnellate. Questo dato quantitativo è legato ad un dato qualitativo ancor più significativo. Se infatti prendiamo in considerazione i 9 nuovi impianti che, nel corso dell'anno, hanno deciso di attivare la selezione dei cartoni per bevande, si riesce ad avere un quadro più completo del buon riscontro che questa particolare opzione sta riscuotendo all'interno della filiera.

Il numero complessivo degli impianti attivi sul territorio nazionale ha raggiunto quindi le 30 unità e solo un ritardo nel rodaggio della selezione di alcuni di questi non ha permesso di raggiungere risultati operativi ancor più importanti.

Un cenno a parte meritano poi gli esempi di raccolta dei cartoni per bevande nella modalità monomateriale attivi sul territorio, sia quelli storici presenti in Alto Adige e in alcune comunità del Trentino sia quelli legati all'utilizzo delle RVM – Reverse Vending Machine – o Eco-postazioni, realizzati nelle città di Genova e Bari, grazie a partnership con gli altri consorzi (COREPLA e CIAL), Comune di Bari, Regione Liguria, Comune di Genova, AMIU Genova ed AMIU Bari e con il coordinamento di CONAI.

Nel primo caso si tratta della raccolta monomateriale che i residenti in Alto Adige (Val Pusteria e Val Venosta) e Trentino (Val di Fiemme, Val di Sole e Val di Non) effettuano portando i cartoni per bevande presso i Centri di Raccolta Materiale (C.R.M) e conferendoli in appositi press-container dedicati.

Si tratta di raccolte che in alcuni casi, grazie al coinvolgimento dei cittadini, raggiungono rese molto elevate e costituiscono un esempio virtuoso di partecipazione.

Nel secondo caso (Genova e Bari) si tratta invece di due progetti pilota che, in bacini metropolitani con caratteristiche totalmente differenti rispetto a quelli del Trentino Alto-Adige, cercano di replicarne la capacità di coinvolgimento diretto della cittadinanza. Nel corso del 2023 sono stati raccolti in questa modalità 5 tonnellate a Genova ed 1 tonnellata a Bari. Da segnalare la qualità del materiale raccolto. Vi erano infatti riserve sul fatto che i residenti in realtà metropolitane come queste avrebbero aderito con la precisione e la pulizia che si sono riscontrati in questi primi due anni di sperimentazione.

Ovviamente anche il materiale raccolto con queste modalità viene poi trasportato presso le cartiere SACI e Lucart, le due realtà in grado di riciclare non solo la componente cellulosica ma anche quella di plastica e alluminio.



Vanno infine menzionate le campagne di comunicazione progettate e realizzate in maniera complementare al supporto fornito agli impianti che hanno attivato la selezione dei cartoni per bevande. Come sempre l'obiettivo è quello di ottimizzare il risultato di selezione finale coniugando il corretto conferimento dei cittadini e l'efficienza impiantistica. Nel 2023 sono state realizzate 4 campagne su territori specifici: l'area metropolitana di Milano, la provincia di Monza e Brianza, la provincia di Padova e le province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, tutte realtà caratterizzate dalla presenza, a valle del conferimento, di un impianto attrezzato per la selezione dei cartoni per bevande.

La novità più importante inerente questo approccio consiste nel fatto che sono state organizzate, prima e dopo l'implementazione delle campagne di comunicazione, delle analisi merceologiche negli impianti al servizio dei bacini in questione. Questo per poter misurare l'eventuale effetto positivo delle campagne di comunicazione sul conferimento da parte dei cittadini. I primi risultati riscontrati dimostrano un aumento significativo delle quantità conferite correttamente da parte degli utenti.



Il “caso studio” per eccellenza è rappresentato dal bacino delle province di Monza e Brianza e l’impianto di Seruso. Nel corso del 2022 infatti l’impianto aveva terminato un revamping importante in cui era stato inserito anche un nuovo selettore dedicato ai cartoni per bevande per il quale Comieco aveva fornito supporto.

La campagna di comunicazione terminata nella primavera del 2023 nel bacino della provincia di Monza e Brianza ha contribuito ad aumentare sensibilmente il conferimento e quindi il materiale disponibile per la selezione.

Grazie all’azione combinata di queste due azioni l’impianto ha più che raddoppiato il quantitativo annuo di cartoni per bevande selezionati ed inviati a riciclo, diventando il secondo impianto nazionale per quantità di materiale selezionato (più di 1.100 tonnellate) ed il più importante del nord Italia.

Per quanto riguarda la percentuale di presenza dei cartoni per bevande all’interno della raccolta congiunta carta il 2023 è stato un anno di continuità. La percentuale rispetto all’anno precedente è rimasta stabile, confermando lo 0,88% riscontrato nel 2022. Questo ha significato un riciclo di quasi 27.000 tonnellate di cartoni per bevande.

La percentuale finale per il 2023 di riciclo, dei cartoni per bevande, data dalla somma del riciclo dedicato, degli scarti industriali e di quello effettuato all’interno della raccolta congiunta, si attesta quindi al 41% circa dell’impresso al consumo.

## CAPITOLO 3

# LE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE



## 3.1 PREVENZIONE, RICICLO, RECUPERO E RIUSO

Comieco, in stretto coordinamento con CONAI, ha come obiettivo il raggiungimento dei traguardi fissati dalla normativa europea e nazionale sul riciclo degli imballaggi cellulósici, nel rispetto della gerarchia della gestione che vede al primo posto la "prevenzione".

Le iniziative messe in atto negli anni si traducono in una molteplicità di interventi e coprono fronti diversificati, spaziando dalle collaborazioni con le università per la progettazione di imballaggi in carta e cartone, alla realizzazione di strumenti per le aziende consorziate produttrici e utilizzatrici di packaging, alla valorizzazione dell'imballaggio sostenibile, alle analisi per rispondere al mutamento dei nostri stili di vita, al monitoraggio delle innovazioni del packaging sul mercato nazionale e internazionale. Inoltre, Comieco supporta la filiera nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro specifici e collaborando a studi sull'efficienza del processo di riciclo.

In questi ultimi anni Comieco ha dedicato sempre maggiori risorse alle attività a supporto delle aziende consorziate per accompagnarle nel delicato passaggio da un'economia lineare a quella circolare.

La necessità di ripensare il modello economico e costruire un sistema più resiliente nel mondo del packaging, inteso nel suo significato più ampio, significa far quadrare competenze produttive finanziarie, di mercato, di comunicazione ma anche tecnologiche e scientifiche. Costruire una strategia ambientale, economica e sociale duratura e solida e la riprogettazione del packaging rappresentano gli step principali di questo approccio.

Al fine di utilizzare gli strumenti più aggiornati di valutazione della sostenibilità e di promuovere imballaggi circolari e a basso impatto facilmente riciclabili nella filiera del riciclo nazionale, e non solo, Comieco aderisce annualmente all'Osservatorio sulla Green Economy (IEFE – Università Bocconi) e da due anni all'alleanza europea 4ever green.

L'adesione all'Osservatorio sulla Green Economy si propone di sviluppare, attraverso attività di ricerca e approfondimento, i principali temi del dibattito sulla green economy, dando avvio ad una piattaforma di dialogo, confronto e collaborazione con gli attori del mondo istituzionale e delle imprese. L'adesione all'alleanza 4ever green ha invece l'obiettivo di essere presenti in prima linea, anche a livello europeo, nello sviluppo di proposte innovative, nella definizione di documenti di posizionamento e nella promozione e nello sviluppo e miglioramento delle politiche e degli strumenti ritenuti più idonei a sostenere le imprese e i settori produttivi nella prospettiva dell'economia circolare.

Nel 2023 Comieco ha firmato una partnership con la Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS) volta ad instaurare un rapporto di collaborazione su temi legati all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, e in particolare quelli relativi all'economia circolare e ai modelli sostenibili di produzione e consumo che prevedono la raccolta differenziata e il riciclo degli imballaggi in carta e cartone, consistenti nella realizzazione di iniziative di comune interesse e partecipazione alle iniziative di una delle parti, secondo le forme che verranno di volta in volta definite.

### 3.2 INDICATORI DI PREVENZIONE

Con il termine "prevenzione" (come riportato nel D. Lgs 152/2006 - Art. 183, comma 1 lettera m) si fa riferimento a tutte quelle "misure adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto diventi rifiuto che riducono:

1. la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita;
2. gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;
3. il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti."

L'attività di prevenzione di Comieco e della filiera della carta si basa su una consistente base di informazioni che riguardano le performance ambientali di processo e prodotto e tengono conto delle innovazioni del materiale. La disponibilità e l'accesso a queste informazioni sono il frutto della sinergia creata nel tempo tra Comieco e i suoi stakeholder capaci di costruire una solida rete con obiettivi comuni.

Comieco ha predisposto un elenco di "indicatori di prevenzione" che vengono monitorati dal 2010 (nel presente documento si riportano i dati dal 2015) e riflettono le performance della filiera del packaging cellulosico.

La grammatura del cartone dell'ondulato nel 2022 ha registrato un'ulteriore riduzione attestandosi ad un valore medio di 539 gr/mq facendo così registrare un risparmio annuo di materiale per la produzione di cartone ondulato di circa 41.500 tonnellate rispetto all'anno precedente. Le prestazioni tecniche dell'imballaggio vengono comunque garantite e le aziende fabbricanti di cartone ondulato riescono ad essere più performanti sul piano della competitività e della sostenibilità ambientale.

Continuano a crescere le certificazioni ambientali di processo e delle organizzazioni (+9% le acquisizioni ISO 14001; +17% registrazioni EMAS) mentre si registra per la prima volta un calo delle certificazioni della Catena di Custodia riferite alla provenienza delle fibre, sia per il marchio FSC e PEFC.

Crescono gli imballaggi cellulosici che investono su innovazione ed ecodesign: nel 2023 il 35% del totale dei casi ammessi al Bando per l'ecodesign di CONAI era in carta e cartone registrando un +18% rispetto all'edizione 2022. Il marchio "Riciclabile con la Carta - Aticelca 501" vede una stabilizzazione nella sua diffusione, il numero di aziende che ne ha fatto domanda nel 2023 è in leggera diminuzione ma pressochè simile all'anno precedente.

Per quanto riguarda le attività di formazione e informazione effettuate nel corso del 2023, la modalità di fruizione da remoto dell'attività è stata proposta anche in affiancamento a quella in presenza per agevolare la partecipazione agli eventi. Nel 2023 sono stati numerosi gli incontri/seminari (31) che hanno trattato in vario modo e con diversi stakeholders (aziende, università, tavoli tecnici ecc.) i temi dell'innovazione, della riciclabilità, sostenibilità ed economia circolare riguardo alla progettazione e al design degli imballaggi, organizzati direttamente dal Consorzio o a cui Comieco è stato invitato per dare il proprio contributo.

L'aggiornamento di dettaglio di tutti gli indicatori monitorati è riassunto nella seguente tabella.

**TABELLA 24**  
**INDICATORI DI PREVENZIONE**

Indicatore	Attori			Fonte	Unità di misura	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
	cartiere	trasformatori	utilizzatori												
<b>Realizzazione degli obiettivi di recupero e riciclo</b>															
1	Produzione di rifiuti urbani				Ispra	milioni t	29,5	30,1	29,5	30,2	30	28,9	29,6	<b>29,05</b>	
2	Imballaggi celluloseici immessi al consumo	x	x	x	Comieco, CONAI a partire dal 2013	kt	4.585	4.709	4.868	4.992	4.939	4.720	5.301	5.414	<b>5.055</b>
3	Variazione immesso rispetto all'anno precedente					%	3,70	2,71	3,38	2,55	-1,06	-4,43	12,31	2,13	<b>-6,63</b>
4	Uso % di macero per la produzione di carta e cartone per imballaggi	x			Assocarta	%	104,1	103,2	103,3	103,9	103,2	102,3	94,2	<b>94,2</b>	
5	Uso di macero per la produzione di carta e cartone per imballaggi	x			Assocarta	1.000 t	4.465	4.515	4.645	4.795	4.730	4.915	5.700	5.403	<b>5.022</b>
6	Produzione totale di carta e cartone per imballaggio	x			Assocarta	1.000 t	4.288	4.374	4.496	4.614	4.582	4.806	5.528	4.964	<b>4.459</b>
7	Consumo medio di acqua (m3) per la produzione di 1 tonnellata di carta	x			Assocarta	milioni m <sup>3</sup> /anno	28	26	27	25	25	25	26	<b>26</b>	
8	Energie elettrica consumata	x			Assocarta	Twh/anno	7,21	6,96	7,13	7,04	6,92	6,97	6,05	<b>6,05</b>	
9	Prodotti celluloseici con marchio Compostabile CIC <sup>5</sup>	x	x	x	Elaborazione Comieco su dati CIC*	numero	8	8	7	11	10	26	41	37	<b>36</b>
<b>Prevenzione della formazione dei rifiuti di imballaggio</b>															
10	Grammatura media cartone ondulato	x	x	x	GIFCO	g/m <sup>2</sup>	561	566	561	555	551	544	539	<b>539</b>	
11	Risparmio annuo di materiale per la produzione di cartone ondulato	x	x		Elaborazione Comieco su dati GIFCO	t/anno	5.880	neg	34.227	42.012	28.549	51.471	41.545	<b>41.545</b>	
<b>Certificazioni ambientali in fase di produzione</b>															
12	Consorziati che hanno ottenuto certificazione qualità ISO 9001	x	x		Banca Dati Comieco	numero	793	804	829	844	862	890	897	921	<b>948</b>
13	Consorziati che hanno ottenuto certificazione ambientale ISO 14001	x	x		Banca Dati Comieco	numero	330	330	351	359	366	385	388	411	<b>447</b>
14	Consorziati registrati EMAS	x	x		Banca Dati Comieco	numero	31	25	27	29	25	26	27	46	<b>54</b>

<sup>5</sup> Elenco aggiornato è reperibile sul sito [www.compostabile.com](http://www.compostabile.com)

Indicatore	Attori			Fonte	Unità di misura	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
	cartiere	trasformatori	utilizzatori												
15	Aziende della categoria "Packaging and wrapping of paper" che hanno ottenuto certificazione di Coc FSC	x	x	x	Elaborazione Comieco su dati FSC Italia	numero	750	834	905	1.029	1.236	1.463	1.667	1.798	1.678
<b>Certificazioni di provenienza delle fibre</b>															
16	Aziende produttrici di imballaggi in carta e cartone con certificazione di Coc PEFC <sup>6</sup>	x	x	x	Elaborazione Comieco su dati PEFC Italia	numero	97	111	105	98	211	216	243	266	211
17	Imballaggi cellulosici premiati dal Bando Prevenzione CONAI	x	x		Elaborazione Comieco su graduatoria Bando EcoDesign CONAI	numero	18	30	27	32	42	61	64	64	76
<b>Azioni Comieco per la prevenzione</b>															
18	Accessi sito www.comieco.org nella sezione "Innovazione" dedicata alla Prevenzione e al packaging sostenibile				Comieco **	numero	3.156	2.991	2.566	3.031	3.066	2.791	1.092 <sup>7</sup>	2.476	2.374
19	Casi best pack				Elaborazione Comieco su fonti diverse	numero	584	633	767	865	975	1.101	1.164	1.172	1.190
20	Seminari prevenzione (riciclabilità, innovazione...)	x	x	x	Comieco con altri partner	partecipanti	180	140	162	150	175	394	500	1.200	2.800
21	Iscritti Club carta e cartoni			x	Comieco	numero	229	265	213	270	282	296	312	321	330
22	Monitoraggio brevetti depositati in Italia per imballaggi in carta e cartone				Elaborazione su dat Patstat/ Espacenet	numero						34	46	63	35
<b>Accrescimento della proporzione della quantità di rifiuti di imballaggio riciclabili rispetto alla quantità di imballaggi non riciclabili</b>															
23	Imballi sottoposti a test di riciclabilità	x	x	x	Innovhub, Centro Qualità Carta	numero	76	77	62	121	681	894	646	749	
24	Aziende che hanno ottenuto la concessione RICICLABILE CON LA CARTA - Aticelca 501	x	x	x	Aticelca	Numero (annuo)				17	57	83	94	58	59
25	Prodotti con concessioni uso marchio RICICLABILE CON LA CARTA - Aticelca 501	x	x	x	Aticelca	Numero (progressivo)				30	188	387	579	690	778

<sup>6</sup> Dal 2019 la fonte dati è il data base nazionale PEFC Italia, sono considerate le categorie: Carta per imballaggio, imballaggi in carta, imballaggi in cartone

<sup>7</sup> Dato riferito alle visualizzazioni del nuovo sito online da marzo 2020 (periodo riferimento 1/3/2020 - 31/12/2021)

### 3.3 INNOVAZIONE E RICERCA PER LA PREVENZIONE (D.LGS 152/06, ART.225, COMMA 1)

#### a) Prevenzione della formazione dei rifiuti di imballaggio

L'industria cartaria, grazie ai suoi prodotti rinnovabili, riciclabili, biodegradabili e compostabili ha un ruolo strategico nel realizzare l'obiettivo europeo di circolarità delle produzioni.

Un'industria virtuosa che nel 2023 ha immesso nel suo ciclo produttivo oltre 5 milioni di tonnellate annue di carta recuperata, che ci vede tra i primi in Europa, portando al conseguimento di importanti risultati in termini sia ambientali che economici.

La filiera lavora da decenni per l'efficienza del processo cartario negli approvvigionamenti delle materie prime, come pure sono consistenti gli investimenti per la decarbonizzazione della produzione, con la dotazione di impianti di cogenerazione basati su gas naturale, la risorsa combustibile fossile a più basso contenuto di carbonio. Nell'ultimo decennio i consumi risultano in costante contrazione (-15%) e l'intensità energetica (consumi energetici in rapporto al valore aggiunto a prezzi costanti) del settore si è ridotta del 22% (Assocarta).

L'impegno assunto dalla filiera cartaria in termini di innovazione lo si coglie pienamente se si considera l'alleggerimento delle carte raggiunto nell'ultimo decennio dai produttori di materia prima per imballaggio, una riduzione di grammatura media del cartone ondulato che ha portato a evidenti risultati in termini di risparmio di materia prima e di efficienza.

È quindi già in corso, e prosegue a gran velocità, l'innovazione del settore del packaging, sia di processo che di prodotto, e passa dalla ricerca di materie prime più sostenibili e dalla facilitazione della gestione dei rifiuti nella fase post-consumo.

Sulla spinta esercitata dal Piano d'azione per l'Economia Circolare della Commissione Europea, si sono moltiplicati i progetti di ricerca e le soluzioni sul mercato di imballaggi realizzati con materie prime rinnovabili, riciclabili e anche compostabili, soprattutto nel settore alimentare in cui si ritrovano soluzioni in carta e cartone molto interessanti anche in forma accoppiata con altri materiali.

Uno dei primi aspetti da prendere in esame parlando di innovazione è quello che riguarda il numero di brevetti depositati. L'innovazione nei brevetti rivela infatti un impegno verso l'economia circolare e la sostenibilità ambientale, aspetti sempre più cruciali nella percezione internazionale del "Made in Italy". Le soluzioni proposte attraverso queste innovazioni possono contribuire a ridurre l'impatto ambientale degli imballaggi, favorendo la reputazione del nostro paese come leader nell'adozione di pratiche sostenibili.

L'andamento dei brevetti in Italia è stato particolarmente dinamico, con una crescita di quasi il 40% in 10 anni. Con specifico riguardo al settore degli imballaggi in carta e cartone, negli ultimi tre anni (2021-2023) sono stati depositati complessivamente 144 brevetti, il 14% del totale europeo.

Volendo effettuare una valutazione comparativa con il settore della plastica, la stessa indagine, dimostra che nel periodo considerato, il numero di brevetti complessivamente depositati in Italia, contenenti la dicitura "imballaggi plastica" è stato di 106.

L'innovazione e la ricerca rappresentano il cuore pulsante dello sviluppo e della competitività nel settore degli imballaggi cellulosici. L'innovazione è essenziale per rispondere alle crescenti esigenze dei consumatori e delle aziende in termini di sostenibilità, efficienza e funzionalità degli imballaggi. Con il sempre crescente interesse per la riduzione dell'impatto ambientale, la ricerca è fondamentale per sviluppare imballaggi che siano riciclabili, compostabili, provenienti da fonti rinnovabili. Ciò richiede l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia per la produzione di materiali cellulosici che siano sia sostenibili che performanti.

L'innovazione è elemento cruciale per migliorare le prestazioni degli imballaggi cellulosici in termini di protezione del prodotto, estetica e praticità. Attraverso la ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie, è possibile creare imballaggi che si adattino meglio alle esigenze specifiche dei diversi settori industriali, garantendo al contempo un'elevata qualità e durata del prodotto confezionato. Inoltre, innovare è importante per mantenere la competitività sul mercato globale degli imballaggi. Con la rapida evoluzione delle tecnologie e delle preferenze dei consumatori, le aziende devono essere in grado di adattarsi rapidamente e anticipare le tendenze future. Ciò richiede investimenti costanti in ricerca e sviluppo per rimanere all'avanguardia e offrire soluzioni innovative che si distinguano dai concorrenti.

L'innovazione e la ricerca possono portare a vantaggi economici significativi, sia in termini di riduzione dei costi di produzione che di creazione di nuove opportunità di mercato. Le aziende che investono in innovazione possono ottenere un vantaggio competitivo duraturo, migliorando la loro posizione sul mercato e garantendo la crescita a lungo termine.



L'e-waste, ossia i rifiuti elettronici, rappresentano un problema globale, la cui responsabilità, come indicato dall'Obiettivo di sviluppo sostenibile 12 dell'Agenda 2030 – Consumo e produzione responsabile, è in capo ai produttori, che dovrebbero adottare un eco-design che faciliti riciclo, recupero e durata dei dispositivi. I consumatori, dal canto loro, sono chiamati a un utilizzo coscienzioso dei prodotti e a un corretto comportamento nella dismissione degli stessi, che possono essere riparati, regalati, rigenerati, prima di essere smaltiti secondo logiche di circolarità. Sotto quest'ultimo aspetto, un passo avanti può essere fatto proprio grazie alla carta, uno dei materiali più antichi prodotti dall'uomo.

L'obiettivo del progetto europeo CircEl-Paper è di sviluppare circuiti stampati funzionali (PCB – Printed Circuit Boards) realizzati su base di carta, i quali potranno così essere smaltiti e riciclati nel tradizionale processo di riciclaggio della carta e rispondere alle esigenze di economia circolare nell'elettronica. (fonte: Fedrigoni)

Le aziende si dimostrano molto sensibili verso tutte le novità tecniche che possono aiutare l'ecodesign dei loro prodotti. Sanno che progettare in maniera intelligente può incidere anche sulla loro efficienza aziendale: si stima che le fasi di progettazione possano pesare fino all'80% sugli sprechi di energia e materiali connessi al packaging. Una delle soluzioni più utilizzate nell'ecodesign degli imballaggi di carta riguarda la riduzione dell'uso di materia prima. Spesso, questo intervento è associato ad altre innovazioni che cercano di migliorare la riciclabilità o il contenuto di materiale riciclato, ad esempio passando a sistemi di imballaggio monomateriale o a sistemi che prevedono una facile separazione dei diversi materiali che li compongono - e la semplificazione del sistema di confezionamento, segno del fatto che l'approccio alla sostenibilità del packaging all'interno delle aziende è affrontato a 360 gradi.

La presenza di Comieco nell'ambito dei premi e contest del settore riveste una fondamentale importanza, sottolineando la posizione di osservatore super partes e promotore della sostenibilità. L'invito ricorrente a partecipare come giurato in prestigiosi eventi, come DIVA, NETCOMM AWARD e AVANT-GARDE, è una testimonianza tangibile della rilevanza e dell'apprezzamento che il Consorzio ha nel contesto dell'innovazione e della sostenibilità.

La presenza dei collaboratori esperti di Comieco nelle giurie di questi contest consente un monitoraggio diretto delle più recenti innovazioni nel settore del packaging e della sostenibilità. Essi agiscono come osservatori obiettivi, portando la loro competenza e esperienza per valutare le proposte avanzate.

La partecipazione di Comieco in qualità di giurato va oltre la mera valutazione delle proposte. Si traduce in una condivisione proattiva delle innovazioni rilevate, trasformando le idee premiate in una risorsa condivisa dalla filiera. Questo processo di disseminazione delle conoscenze è fondamentale per catalizzare ulteriori progressi nel settore e ispirare nuove progettazioni sostenibili.

Lo scorso anno, la presenza di un rappresentante di Comieco nelle giurie di tre contest distinti sottolinea l'influenza del Consorzio in ambiti diversificati, dimostrando la sua capacità di integrare il concetto di sostenibilità non solo nel contesto del packaging ma anche in ambiti più ampi e rilevanti per il sistema Paese.



Per valutare la sostenibilità delle soluzioni cartotecniche destinate all'arredo espositivo, ai display e allo shop fitting, Comieco patrocina da diverse edizioni il concorso DIVA (Display Italia Viscom Award). In questo contesto, il Consorzio attribuisce il riconoscimento "Green Display" alla soluzione espositiva che si distingue maggiormente per la progettazione sostenibile e il ridotto impatto ambientale. L'impegno di Comieco in questa iniziativa evidenzia la sua costante attenzione nei confronti delle pratiche ecosostenibili nel settore dell'arredo espositivo, promuovendo e valorizzando le soluzioni che contribuiscono attivamente alla sostenibilità ambientale.

Il Netcomm AWARD rappresenta un prestigioso riconoscimento per i siti di e-commerce più innovativi a livello nazionale, con ben 11 diverse categorie in competizione. All'interno di questo contesto, il Consorzio ha il compito di valutare i progetti presentati nella categoria "Sostenibilità", evidenziando l'importante legame tra e-commerce e la consapevolezza ambientale.

La categoria "Sostenibilità" sottolinea la cruciale intersezione tra l'e-commerce e la responsabilità ambientale. Qui, il Consorzio esamina progetti che integrano soluzioni innovative e sostenibili in vari ambiti, dai modelli di business al packaging, dalla fase di creazione del prodotto alla gestione logistica. L'obiettivo è riconoscere e premiare quei siti di e-commerce che si distinguono per un impegno concreto nella promozione di pratiche sostenibili e rispettose dell'ambiente in ogni aspetto del loro operato.

Recentemente, nel contesto dell'imballaggio di lusso, la sostenibilità è emersa come un tema di crescente importanza. Particolarmente all'interno di Packaging Premiere, un evento focalizzato sul mondo del packaging di lusso e beauty, il contest Avant-Garde ha assunto un ruolo di primo piano nel promuovere l'innovazione e la sostenibilità nell'ambito dell'alta gamma. Fin dalla sua prima edizione, Comieco è stato coinvolto nella giuria, portando il suo contributo esperto.

Il progetto Avant-Garde interagisce direttamente con gli espositori, incoraggiandoli a presentare le ultime novità nel campo del packaging di lusso. Queste proposte includono prodotti caratterizzati da innovazioni che rompono gli schemi e vanno al di là delle tendenze del settore, oppure che apportano importanti progressi in termini di sostenibilità ambientale e risparmio energetico. Il contest si configura come una piattaforma dinamica che mette in evidenza l'impegno dell'industria del lusso nell'adottare pratiche più eco-friendly, spingendo gli attori del settore a superare i confini tradizionali e a perseguire soluzioni innovative e sostenibili nel packaging di alta gamma.

Comieco porta l'ecodesign da sempre all'interno delle università italiane attivando collaborazioni specifiche con diverse facoltà, in particolare design, architettura, ingegneria e in ambito di food innovation and management attraverso workshop, master, attività di divulgazione da Palermo a Venezia, da Salerno a Pollenzo, toccando i più importanti atenei.

Anche attraverso l'adesione al percorso formativo "Gestire i rifiuti tra legge e tecnica" il Consorzio punta a contribuire allo sviluppo di competenze in materia ambientale e la crescita di competenze e sensibilità nel settore della green economy. Così nel 2023, Comieco ha rinnovato il proprio contributo alla quinta edizione del Progetto di Formazione organizzato da CONAI "Green Jobs 2023", corso di perfezionamento post-laurea, pensato per facilitare l'inserimento professionale nel settore dell'economia circolare di 80 laureati in materie tecnico-scientifiche e giuridiche.

Il Consorzio svolge una costante attività di promozione dell'innovazione legata all'ecodesign, rispondendo puntualmente alle sempre più numerose richieste pervenute dalle aziende sui temi della riciclabilità, compostabilità, verifica dei requisiti essenziali, ecc.

L'Italia, e Milano, si confermano capitali del design e la carta e i materiali cellulosici sono protagonisti nel design per il packaging. La V edizione del Rapporto Design Economy, realizzato da Fondazione Symbola con Deloitte Private, Poli.Design e il supporto di Comieco, ha analizzato, attraverso dati e storie, il settore del design made in Italy, evidenziando il rapporto tra investimenti in design e competitività delle imprese. Il design è uno strumento chiave per la crescita e la sostenibilità e anche quest'anno, grazie al rinnovato coinvolgimento del Consorzio, il rapporto ha continuato ad indagare l'importanza del packaging.

Il packaging è un elemento sempre più importante nel mondo del design: la maggioranza dei soggetti coinvolti nella ricerca dichiara di occuparsi di questo aspetto e prevede di continuare a farlo anche nei prossimi tre anni. L'Italia si conferma il Paese europeo con il maggior numero di imprese attive nell'ambito del design, la carta e i materiali cellulosici in generale, rinnovabili e di origine naturale, sono tra gli elementi di progetto più utilizzati (66%) dalle imprese italiane.

Nel 2023 non sono mancati momenti di formazione dedicati alle aziende con l'organizzazione di interventi puntuali; tra queste la filiera farmaceutica è quella che è risultata essere più vivace in termine di richieste e coinvolgimento cogliendo diverse possibilità di sensibilizzazione e formazione.

Nel 2023 Comieco ha rinnovato l'adesione a due network che si focalizzano su contenuti ad alto valore di innovazione: GSICA e Cluster Spring.

Il Gruppo Scientifico Italiano di Confezionamento Alimentare (GSICA) è una associazione culturale che raccoglie i ricercatori del settore del food packaging, con l'intento di diffondere la cultura scientifica di packaging e rappresentare in modo qualificato la ricerca italiana in ambito internazionale.

Il Cluster Spring mette invece a sistema i soggetti attivi per lo sviluppo dell'intera filiera della chimica verde al fine di approdare a una nuova economia (bioeconomia). L'industria della carta è una delle componenti più importanti della bioeconomia, essendo basata per il proprio approvvigionamento sia di materia che di energia (nelle fasi a monte, non presenti in Italia) su biomassa coltivata. Inoltre, soprattutto negli ultimi venti anni, ha conosciuto una consistente trasformazione verso una produzione "circolare", con un forte incremento dell'avvio a riciclo (anche con una crescita dell'export) e una produzione largamente basata su fibre secondarie e, su scala europea, anche con l'impiego energetico della biomassa legnosa non trasformata in pasta cartaria.

Nel corso del 2023 particolare attenzione è stata dedicata ai flussi di rifiuti in carta e cartone derivanti dai consumi cosiddetti "on the go" che utilizzano imballaggi monouso (uno degli aspetti maggiormente discussi anche nei lavori di scrittura del nuovo Packaging and Packaging Waste Regulation). Anche se in termini quantitativi il loro peso non è particolarmente significativo rispetto agli oltre cinque milioni di tonnellate di imnesso al consumo complessivo, si tratta di una sfida importante che attende il consorzio nei prossimi anni, soprattutto in vista di obiettivi di riciclo sempre più sfidanti come quello del 90% che si pone il network europeo 4evergreen (di cui Comieco è parte).



In questa prospettiva Comieco, in collaborazione con Seda e McDonald's Italia, ha promosso lo studio "Economia circolare e ristorazione veloce: raccolta e riciclo degli imballaggi cellullosici il caso McDonald's Italia". I ristoranti italiani di McDonald's rappresentano, infatti, un caso studio interessante per la filiera poiché la carta costituisce il 96% del totale degli imballaggi immessi al consumo. Si tratta di contenitori in fibra vergine, (in maggioranza monomateriale, ma sono anche presenti composti a prevalenza carta in classi di riciclabilità A e B secondo il sistema Aticelca) che rappresentano una risorsa preziosa che può e deve essere valorizzata attraverso il riciclo.

Lo studio ha analizzato le performance di raccolta e riciclo dei rifiuti in sala in sei esercizi McDonald's di Milano in cui la produzione dei rifiuti di carta e cartone rappresenta il 64% del totale. Lo studio ha mostrato che il tasso di raccolta differenziata conseguita negli usi di sala può raggiungere risultati importanti: superiore all'80% dei prodotti cartacei impiegati (inclusi tovagliolini) e al 90% dei contenitori.

In questo esempio virtuoso, alla quantità si accompagna la qualità: analisi merceologiche effettuate sul flusso carta e cartone evidenziano una frazione minima di materiale estraneo e di cellulosa contaminata (poco più del 2%), ininfluente al fine del riciclo, considerando anche l'evoluzione tecnologica in corso sia nei processi di cartiera che nella progettazione degli imballaggi. Si tratta di una buona pratica che dimostra come sia fattibile raggiungere alti tassi di raccolta e riciclo degli imballaggi in carta e cartone anche in un settore complesso come quello della ristorazione veloce.

In prospettiva, per il raggiungimento di elevati obiettivi di riciclo in questo comparto, sarà indispensabile uno sforzo congiunto da parte di operatori della ristorazione, consumatori e gestori dei servizi di raccolta. L'informazione al consumatore e l'attenta gestione di quanto separato nel ristorante sono cruciali per estendere dei "best case" all'intero territorio nazionale. Al tempo stesso, per conseguire alti tassi di raccolta, occorre anche che i gestori del servizio di raccolta facilitino e incentivino le operazioni dei ristoranti mettendo a disposizione maggiori frequenze di prelievo della componente cellullosica e minori frequenze sulla raccolta dell'indifferenziato.



Al pari di altri settori industriali, sempre più interconnessi e soggetti alle sollecitazioni economiche e congiunturali, alle tensioni geopolitiche e alle dinamiche di consumo, il settore cartario sta vivendo un momento molto dinamico, a partire dalle materie prime seconde che utilizza nelle proprie produzioni. Per indagare meglio questo fenomeno il Consorzio ha affidato a Nomisma un incarico per la redazione di un Osservatorio Internazionale sui Maceri, che descrive l'andamento di produzione e utilizzo su scala mondiale di questa importante materia prima seconda, con un focus specifico sul consumo interno e il mercato dell'export. La prima edizione dell'osservatorio è stata presentata nel novembre 2023 ad Ecomondo nel corso dell'incontro "Osservatorio Internazionale Maceri: prospettive per il riciclo di carta e cartone".

### 3.4 ESTENDERE LA VITA UTILE DEGLI IMBALLAGGI: PROGETTARE PER IL RICICLO E RIUTILIZZO

#### Progettare per il riciclo

##### *b) Accrescimento della proporzione della quantità di rifiuti di imballaggio riciclabili rispetto alla quantità di imballaggi non riciclabili*

L'attività costante di monitoraggio dell'innovazione degli imballaggi cellulosici ha permesso a Comieco di registrare in questi anni una crescita degli imballaggi che riducono l'uso di materia prima e che pongono la riciclabilità al centro della ricerca e sviluppo (anche attraverso l'ottenimento del marchio RICICLABILE CON LA CARTA - ATICELCA) e per l'ottimizzazione della logistica.

Gli imballaggi in carta e cartone candidati al premio per l'ecodesign di Conai sono stati 76 (+18% rispetto al 2022), pari al 35% del totale dei casi ammessi. Si conferma anche nell'ultima edizione l'attenzione verso l'uso efficiente delle risorse, in particolare il risparmio di materia prima attraverso imballaggi più leggeri e realizzati con materia prima seconda, e aumenta l'utilizzo di materiale riciclato rispetto alla crescita già registrata nelle precedenti edizioni. Si stima che gli interventi di ecodesign premiati da Conai nel 2023 abbiano portato riduzioni dell'19% dei consumi di acqua, del 22% di consumi di energia, e del 30% di anidride carbonica.

I cinque super-premi che si sono aggiudicati incentivi per l'innovazione circolare, vedono una menzione speciale per l'imballaggio in cartone per l'e-commerce di Nakuru S.r.l., che è intervenuta sul pack di protezione per la spedizione online di bottiglie in vetro semplificando al massimo il sistema di imballaggio con un pack capace di rispondere contemporaneamente all'ottimizzazione dello spazio di stoccaggio, alla flessibilità di utilizzo per qualsiasi modello di bottiglia, alla velocità di montaggio.

Nel 2023 per il secondo anno il Consorzio ha partecipato attivamente all'Alleanza europea 4evergreen, che riunisce esperti d'imballaggi e sostenibilità delle aziende che operano nell'intera filiera dell'industria cartaria e che mira a rafforzare il contributo degli imballaggi in fibra all'economia circolare. 4evergreen conta oltre 110 membri, in rappresentanza delle diverse componenti della filiera: centri di ricerca, fornitori di macchine e tecnologie, cartiere, riciclatori, cartotecniche, multinazionali di vari settori, sistemi di gestione e riciclo (tra cui, oltre a Comieco, i francesi di Citeo ed Expra, il network europeo che rappresenta 26 diversi sistemi EPR).

Tutti i partecipanti condividono l'intento di contribuire a minimizzare l'impatto climatico e ambientale, mirando a innalzare il tasso di riciclo degli imballaggi a base di fibre al 90% entro il 2030 in Europa.

Per raggiungere questo obiettivo, 4evergreen ha identificato quattro obiettivi intermedi da raggiungere entro il 2025 attraverso l'istituzione di gruppi di lavoro specifici, chiamati Work Stream (WS), e la produzione di protocolli e linee guida condivise, in particolare:

- protocollo di valutazione della riciclabilità (WS1);
- linee guida di ecodesign circolare (WS2);
- linee guida di raccolta e selezione (WS3);
- progetti pilota altamente innovativi (WS4).
- Informazione e comunicazione (WS5)

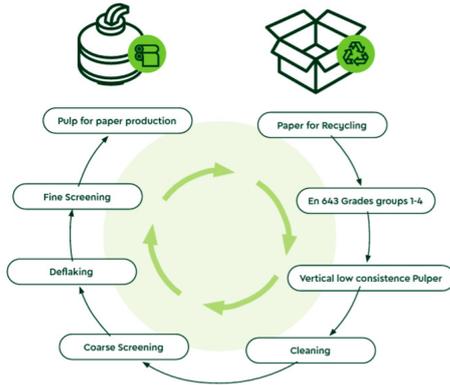
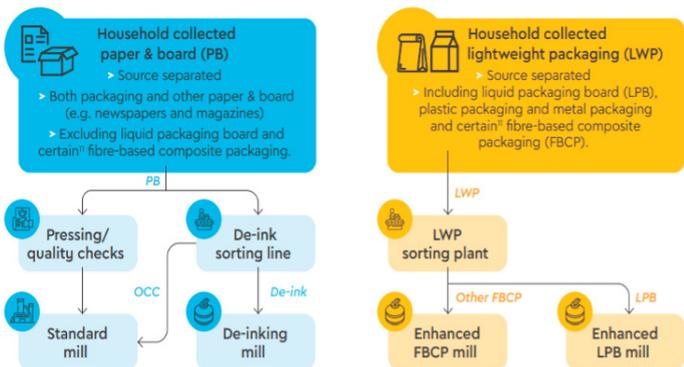


Figure 1. Recycling in standard paper mills

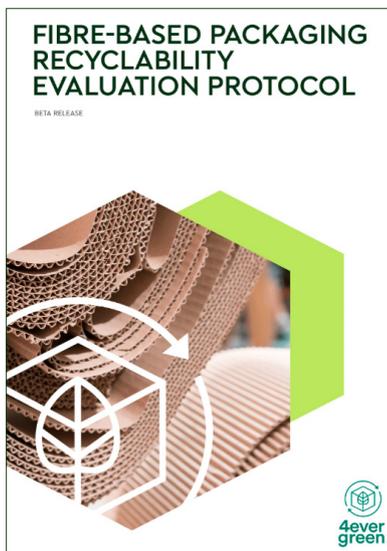
Comieco nel corso del 2023 ha partecipato attivamente ai lavori del WS2, WS3 e WS5.

A giugno 2023 è stata pubblicata la seconda versione delle linee guida "Circularity by design guideline for fibre-based packaging", che contiene un aggiornamento relativo all'eco-design degli imballaggi compositi e, in particolare dei cartoni per bevande, al fine di ottimizzare la loro riciclabilità negli impianti specializzati a trattare questo tipo di materiali.

Obiettivo delle linee guida è fornire ai progettisti di imballaggi consigli chiari per realizzare pack idonei al riciclo, valutando la compatibilità di materiali e componenti con i processi di riciclo standard e specializzati. Un ulteriore aggiornamento è previsto per il 2024 e riguarderà la riciclabilità negli impianti di riciclo che effettuano disinchiostrazione.



A dicembre 2023 è stata pubblicata anche la seconda versione delle "Guidance on the Improved Collection & Sorting of Fibre-Based Packaging for Recycling", che riguarda l'ottimizzazione dei flussi di raccolta e separazione delle diverse tipologie di imballaggi in carta e cartone, al fine di migliorare i flussi delle diverse tipologie di packaging in carta da avviare a riciclo. Il documento include anche una ricognizione delle buone pratiche a livello europeo.



Sono proseguiti anche i lavori per l'aggiornamento del metodo di analisi "European Harmonised Laboratory Test Method" e del protocollo di valutazione della riciclabilità il "Recyclability Evaluation Protocol: part one for standard mills", (pubblicati a fine 2022) con l'obiettivo di sviluppare specifici protocolli di valutazione relativi alla riciclabilità in impianti specializzati e di disinchiostrazione.

L'ecodesign ha bisogno di una comunicazione chiara affinché il consumatore finale possa indirizzare efficacemente l'imballaggio nel corretto flusso di raccolta differenziata, diversamente l'innovazione introdotta rischia di non essere compresa e per questo resa vana nel fine vita del pack. Sul tema della comunicazione ambientale e sulla corretta applicazione dell'etichettatura ambientale obbligatoria dell'imballaggio (sancita dall'art. 219 comma 5 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal decreto 116/2020 e successive modifiche), Comieco nel corso del 2023 ha continuato a supportare le aziende, a seguito dell'entrata in vigore del 1° gennaio 2023 e in linea con le indicazioni ministeriali e consortili che hanno puntualmente interpretato la norma e raccolto casi studio per dare risposta alle aziende nella fase di adeguamento.

La norma sull'etichettatura ambientale ha come primario obiettivo quello di facilitare la raccolta, il riutilizzo, recupero e riciclo degli imballaggi e dare indicazioni di corretta raccolta al consumatore e richiede agli operatori economici che immettono sul mercato gli imballaggi di assumersi la responsabilità di un'etichettatura chiara e efficace per raggiungere questo scopo.

Progettare e utilizzare imballaggi sostenibili, e fornire una corretta indicazione per la raccolta differenziata per i propri prodotti, sono elementi indispensabili anche per lo sviluppo sostenibile di un settore in forte crescita come l'e-commerce.

Il numero di italiani che acquistano online si è stabilizzato intorno ai 33 milioni e il 2023 ha registrato la movimentazione di oltre 45 milioni di pacchi al mese in Italia. Ad ogni acquisto online corrisponde una confezione per la spedizione, che nel 90% dei casi è fatta di carta e cartone. Utilizzare imballaggi sostenibili per i propri prodotti significa contribuire efficacemente allo sviluppo di un e-commerce sostenibile, trasmettendo al contempo al cliente la propria attenzione e il proprio impegno rispetto alle tematiche green. A questo proposito, Comieco, anche nel 2023, ha partecipato attivamente al gruppo di lavoro su logistica e packaging del consorzio Netcomm, il più importante network italiano di aziende che operano nell'e-commerce.

Nell'ambito del packaging dell'industria alimentare, Comieco ha supportato la fiera Golosaria nell'individuazione e premiazione di "innovazioni alimentari accompagnate da packaging vincenti" da parte di piccoli/medi produttori di eccellenze alimentari italiane, che hanno investito in progetti di ricerca e sviluppo capaci di stare al passo con le nuove esigenze di contenimento, protezione, ma anche di sostenibilità, richieste dai consumatori.

L'imballaggio riveste un ruolo strategico per l'industria alimentare, poiché assolve a numerose funzioni:

- contenimento,
- protezione,
- presentazione.

Non a caso le grandi aziende investono in progetti di ricerca e sviluppo dedicati così da stare al passo con le esigenze dei consumatori, ma i piccoli/medi produttori di eccellenze alimentari italiane non sono da meno e lo abbiamo toccato con mano a Golosaria durante la cerimonia di premiazione delle "innovazioni alimentari accompagnate da packaging vincenti".

L'università da sempre rappresenta per Comieco un "soggetto" importante con cui collaborare sul tema dell'innovazione a supporto del riciclo. Essa riveste infatti un ruolo chiave per l'innovazione e lo sviluppo del Paese, proprio per l'attuazione di progetti comuni che aiutano la crescita economica e sociale dei territori e delle comunità anche locali verso un percorso di sostenibilità. Gli Atenei rappresentano per il territorio in cui sono collocati una risorsa fondamentale sia per la capacità di innovazione tecnologica e di attrazione di capitali (capitale umano qualificato, capitale finanziario, capitale materiale e capitale immateriale), sia in termini di creazione di occupazione e, più in generale, un volano di cambiamento e sviluppo. Costituiscono il nodo di una rete di soggetti che, in diverse forme, produce e condivide conoscenza e innovazione, oltre che uno spazio di incontro tra la dimensione locale/regionale e quella globale/internazionale.

Tra le varie attività svolte nel 2023, all'interno dell'accordo "Per l'ideazione e la messa a punto di sistemi realizzati con scarti della raccolta differenziata di carta e cartone aventi finalità di assorbimento sonoro" stipulato con l'Università di Firenze è stato organizzato un workshop didattico finalizzato all'elaborazione di concept progettuali di sistemi fonoassorbenti per ambienti interni, utilizzando elementi in carta e cartone interamente riciclati e riciclabili da introdurre nell'industria dell'arredo e della correzione acustica.

Il cartone è un materiale versatile noto principalmente per la sua applicazione nel settore del packaging. Tuttavia, presenta notevoli proprietà fonoassorbenti che lo rendono adatto a diverse applicazioni. La struttura porosa del cartone agisce come un ottimo isolante acustico, attenuando la propagazione del suono e riducendo l'eco all'interno di un ambiente. Questo è possibile grazie alla capacità delle fibre di cartone di assorbire e dissipare l'energia sonora. Inoltre, il cartone ha una bassa densità e una consistenza porosa, che contribuiscono alla sua efficacia nel ridurre la trasmissione del suono. Grazie a queste caratteristiche fonoassorbenti, il cartone può essere impiegato in diverse situazioni.

Infine, nel 2023 Comieco ha firmato una partnership con la Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS) volta ad instaurare un rapporto di collaborazione su temi legati all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, e in particolare quelli relativi all'economia circolare e ai modelli sostenibili di produzione e consumo che prevedono la raccolta differenziata e il riciclo degli imballaggi in carta e cartone, consistenti nella realizzazione di iniziative di comune interesse e partecipazione alle iniziative di una delle parti, secondo le forme che verranno di volta in volta definite.

## Progettare per il riutilizzo

### ***c) Accrescimento della proporzione della quantità di rifiuti di imballaggio riutilizzabili rispetto alla quantità di imballaggi non riutilizzabili***

Gli imballaggi in carta e cartone sono biodegradabili, compostabili e soprattutto riciclabili, quindi da sempre la miglior opzione gestionale dal punto di vista ambientale è stata il loro riciclo. Il riutilizzo rimane una soluzione interessante e complementare al riciclo per alcune tipologie di imballaggio, specie quelle realizzate con cartoni di un certo spessore quale il cartone ondulato tripla onda destinate alla movimentazione di beni B2B o all'interno di un "ciclo produttivo" o circuito commerciale chiuso e controllato. Esempi che raggiungono il consumatore finale si ritrovano nelle vendite online in cui l'imballaggio in carta e cartone risponde efficacemente alle necessità della reverse logistic. Nelle linee guida sull'e-commerce redatte da Comieco in collaborazione con Netcomm, anche il riutilizzo è uno degli aspetti considerati per incentivare l'ecodesign di imballaggi più sostenibili.

Più in generale, il tema del riuso di carta e cartone può avere anche un aspetto creativo e di forte impatto comunicativo, come nell'esperienza sviluppata da Comieco in collaborazione con il Salone della Sostenibilità sociale e dell'innovazione che ha permesso di recuperare gli allestimenti dell'edizione 2023 (circa il 95% dei pannelli in carta e cartone utilizzati), a cui è stata data una nuova vita sotto forma di gioco per bambini.

### ***d) Miglioramento delle caratteristiche dell'imballaggio allo scopo di sopportare più tragitti o rotazioni nelle condizioni di utilizzo normalmente prevedibili***

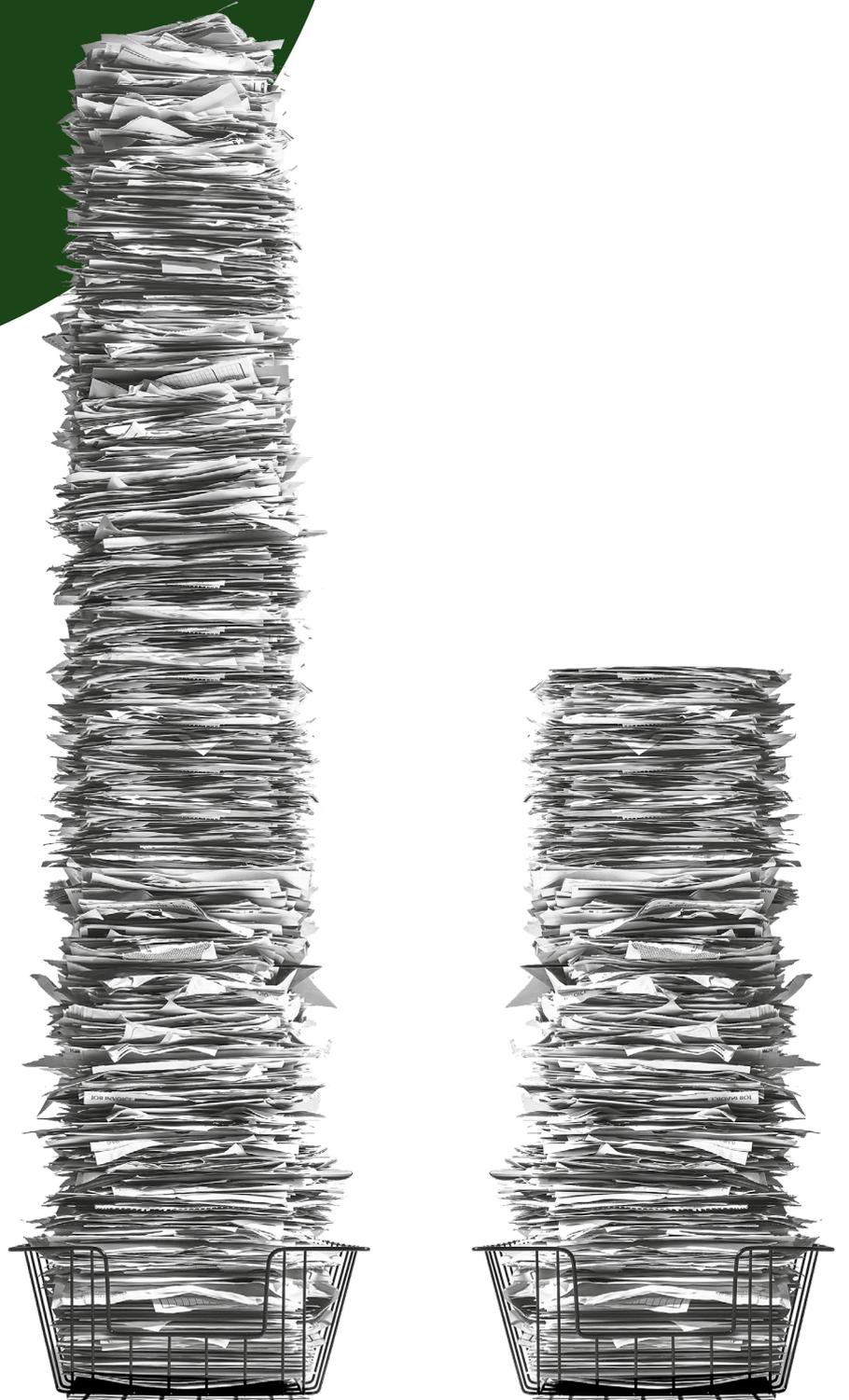
Il packaging è sempre stato un aspetto fondamentale del processo di vendita, ma con l'avvento dell'e-commerce è diventato ancora più rilevante. La confezione in carta e cartone per le spedizioni ha acquisito molteplici funzioni che la vedono assoluta protagonista di innovazione. Sono diversi gli esempi sul mercato di imballaggi capaci di rispondere alle esigenze dei vettori (movimentazione, stoccaggio...) contemporaneamente a quelle degli acquirenti, che richiedono un pack facile da aprire, con anti-taccheggio (spesso oggetto di brevetto) oltre alla possibilità di utilizzarlo per il servizio di reso.

È concreta l'implementazione di imballaggi cellulosici riutilizzabili in circuiti tracciati come i servizi postali (ne è un esempio il nuovo servizio delle poste austriache per l'e-commerce lanciato nel 2023 e vincitore del WordStar Packaging Awards) le cui stime riportano, a seconda del tipo di imballaggio, fino a 30 cicli di spedizione per confezione.

Le innovazioni che meritano riconoscimenti nelle competizioni internazionali sono monitorate da Comieco attraverso la banca dati Best Pack che contiene diversi casi di imballaggi riutilizzabili (Best Pack è consultabile su [www.comieco.org](http://www.comieco.org)).

CAPITOLO 4

# RENDICONTARE LA SOSTENIBILITÀ



#### 4.1 IL CONTRIBUTO DI COMIECO ALL'AGENDA 2030

La pandemia e la crisi economica e sociale hanno accelerato un nuovo modo di ripensare certi paradigmi che pensavamo acquisiti, a partire dal concetto di crescita sostenibile, declinato dal punto di vista ambientale e sociale, oltre che economico. I temi affrontati dai Sustainable Development Goals (SDGs) delle Nazioni Unite, in particolare, sono diventati un nuovo parametro di riferimento con cui le organizzazioni si stanno confrontando per valutare le proprie performance a 360 gradi.

Oltre all'economia circolare, il più ampio concetto di sostenibilità rappresenta un valore intrinseco al Consorzio, che con la propria attività si adopera per coniugare esigenze di sostenibilità, innovazione e funzionalità con l'obiettivo di facilitare la raccolta e il riciclo e, al tempo stesso, trasmettere alle aziende consorziate il messaggio che fare impresa in modo più sostenibile non è un ostacolo alla crescita imposto dalla legge, ma una vera e propria opportunità per costruire una filiera solida e sostenibile nel tempo.

Comieco ha avviato negli scorsi anni un processo mirato a valutare e approfondire il contributo del Consorzio al raggiungimento dei 17 SDGs individuati dall'ONU per il 2030. Per l'industria del packaging si apre una rinnovata opportunità per essere parte della soluzione globale.

L'imballaggio cellulosico svolge un ruolo cruciale nello sviluppo e nella riduzione degli sprechi. Essenziale per proteggere e conservare prodotti, favorisce la distribuzione efficiente, aumentando la durata e la sicurezza degli alimenti. Inoltre, per le caratteristiche intrinseche del materiale contribuisce a ridurre l'impatto ambientale, promuovendo pratiche sostenibili e circolari.

Anche nel 2023 il Consorzio ha continuato a sostenere il Progetto Sostenibilità ed Economia circolare, varato dalla Federazione Carta e Grafica, per fornire un concreto sostegno pratico-organizzativo alle aziende grazie a strumenti necessari per una rendicontazione ambientale, sociale ed economica rispondente agli standard internazionali e alle aspettative sia di clienti e fornitori sia della finanza privata e pubblica

Per il terzo anno consecutivo Comieco ha partecipato al Salone della Sostenibilità sociale e dell'innovazione apportando il proprio contributo al tavolo "Sostenibile e innovativo: il futuro del packaging è oggi". È comune trovare allestimenti in carta cartone per stand, installazioni architettoniche temporanee, elementi di arredo di spazi pubblici e privati così è stato anche per il Salone della CSR. Anche quest'anno gli spazi che hanno accolto il Salone, hanno previsto un allestimento con pannelli in carta e cartone che, al termine della manifestazione, sono stati recuperati grazie al contributo di Comieco. Sono stati 29 i pannelli in cartone recuperati dall'allestimento, pari a circa il 95% del materiale utilizzato, che grazie al sapiente lavoro di progettazione dello studio di design ilVespaio hanno preso nuova vita sotto forma di gioco per bambini.

Oltre ad essere fondamentale come materiale per la produzione di imballaggi, la carta riveste un ruolo cruciale come supporto alla scrittura, fornendo un mezzo tangibile e duraturo per esprimere idee, emozioni e conoscenza. Il potere della carta come supporto alla scrittura risiede nella sua natura tangibile e duratura. Comieco è stato tra i primi firmatari, con la Federazione Carta e Grafica, dell'Osservatorio carta, penna & digitale della Fondazione Luigi Einaudi. L'adesione di Comieco all'Osservatorio segna un importante passo verso l'innovazione e la sostenibilità nel settore della carta e dei materiali correlati. Questo partenariato strategico riflette l'impegno congiunto di entrambe le istituzioni nel promuovere la ricerca e lo sviluppo di soluzioni sostenibili per l'industria della carta e dei suoi utilizzi.

L'osservatorio grazie a contributi scientifici vuole dimostrare il valore imprescindibile della scrittura a mano e della lettura su carta, soprattutto nel mondo dell'Istruzione: perdere queste consuetudini significherebbe compromettere il pensiero logico-lineare, impoverire il linguaggio, limitare la conoscenza, fiaccare la memoria. La lettura sulla carta è una risorsa fondamentale: non solo fissa nella memoria i concetti, ma fa crescere le potenzialità del nostro cervello. Libri, quaderni, appunti scritti a mano sono strumenti quotidiani per riconquistare l'equilibrio ed evitare l'eccesso di digitale che ha invaso negli ultimi due decenni la vita di tutti. Con effetti negativi soprattutto sulle giovani generazioni, sulle quali il rischio di danni è maggiore.

Negli ultimi anni i temi ambientali e della sostenibilità, come quelli legati all'economia circolare e ai cambiamenti climatici, hanno assunto un peso sempre più importante nel dibattito pubblico e politico. Questo ha comportato una proliferazione di informazioni sui media e sulla rete, tra le quali non sempre è facile orientarsi. Per aiutare il lettore che desidera farsi un'idea o approfondire le proprie conoscenze su questi argomenti cruciali, Comieco ha creato l'Ecoteca, una sorta di biblioteca virtuale contenente una selezione di oltre 300 titoli che abbracciano una vasta gamma di pubblicazioni che consente al lettore di navigare tra una ricca varietà di opere disponibili sul mercato, che ognuno può poi acquistare o prendere a prestito attraverso i propri canali di fiducia.

Tra i volumi selezionati sono presenti i grandi classici e i saggi più recenti sull'economia circolare, lo sviluppo sostenibile, i cambiamenti climatici e l'ecologia; sono inoltre presenti i rapporti e le rendicontazioni dell'attività del Consorzio degli ultimi anni, affiancati da volumi che raccontano il valore delle aziende della filiera e il valore del design per un approccio sistemico e integrato alla progettazione degli imballaggi circolari e sostenibili in carta e cartone. Tra questi troviamo "Ricette di carta" un volume ideato da Comieco in collaborazione con l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, per scoprire il filo che lega l'arte gastronomica e il mondo della carta per raccontare in modo diverso una filiera di successo di economia circolare. Carta e cucina si basano su ricette ben precise: approvvigionamento di materie prime, attrezzi, combinazioni di ingredienti, assaggi e tempi di preparazione.

Dalla cucina alla cartiera, tra curiosità e storie, Ricette di Carta, sorprende con i tanti elementi che accomunano due mondi all'apparenza tanto diversi. Un legame che si sviluppa in una comune pratica di sostenibilità e che diventa occasione per raccontare da una prospettiva originale l'attività e i risultati di una filiera di successo di economia circolare, settore in cui l'Italia è leader in ambito europeo.

Si presenta di seguito una sintesi, aggiornata al 2023, del contributo dell'imballaggio in carta e cartone nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile attraverso la chiave di lettura degli SDGs.

## 2 SCONFIGGERE LA FAME



La carta è un materiale naturale, biodegradabile e riciclabile che ben si presta anche ad essere utilizzata nel settore del packaging alimentare. Carta e cartone sono del resto costante oggetto di ricerca e innovazione, nell'ottica di coniugare sempre di più prestazioni, sicurezza e sostenibilità: materiali innovativi, come ad esempio la nanocellulosa, offrono garanzie di perfetta conservazione, alto grado di riciclabilità e grandi possibilità di applicazione, aprendo nuovi scenari per lo sviluppo del pack alimentare in ottica sempre più sostenibile e circolare. Gli imballaggi del settore alimentare sono uno dei temi che Comieco, ormai da diversi anni, ha portato all'attenzione di diversi soggetti che operano nel settore dell'alimentazione sostenibile, in particolare, l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. Per quanto riguarda invece lo specifico canale della ristorazione veloce, si ricorda lo studio condotto nel 2023 in collaborazione con Seda e McDonald's.

## 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ



Comieco si impegna a diffondere la cultura del riciclo e della sostenibilità con iniziative e campagne rivolte alla comunità. Nel 2023 Comieco ha organizzato o ha partecipato come speaker a oltre 30 incontri/seminari di formazione e informazione sui temi dell'innovazione, sostenibilità ed economia circolare.

Il Consorzio favorisce la cultura della sostenibilità con azioni dedicate in particolare ai giovani, che sono i più preziosi alleati per divulgare la cultura del riciclo e dell'imballaggio sostenibile. Nel 2023 13.000 studenti hanno visitato gli oltre 100 "luoghi della carta" (tra impianti di gestione dei rifiuti, cartiere, cartotecniche e musei) nell'ambito dell'ormai tradizionale appuntamento RicicloAperto,

L'università da sempre rappresenta per Comieco un "soggetto" importante da sostenere, poiché riveste un ruolo chiave per l'innovazione e lo sviluppo del Paese. Nel 2023 Comieco ha firmato una partnership con la Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS) volta ad instaurare un rapporto di collaborazione su temi legati all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, e in particolare quelli relativi all'economia circolare e ai modelli sostenibili di produzione e consumo che prevedono la raccolta differenziata e il riciclo degli imballaggi in carta e cartone, consistenti nella realizzazione di iniziative di comune interesse e partecipazione alle iniziative di una delle parti, secondo le forme che verranno di volta in volta definite.

Altre iniziative di formazione e informazione di più ampio respiro hanno invece riguardato tutti i cittadini. La Paper Week Challenge, un live quiz in diretta streaming sulle regole del riciclo di carta e cartone, è stata seguita da circa 1.200 partecipanti che si sono sfidati ogni giorno in una manche, per un totale di 5 manche. Inoltre, Comieco ha promosso la terza edizione del premio Demetra per la letteratura ambientale, dedicato agli autori e agli editori indipendenti italiani che mettono l'ambiente e la sostenibilità al centro delle loro pubblicazioni, che ha visto la partecipazione di oltre 35 opere in concorso.

## 6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI



Il principio di base per la produzione della carta, a distanza di oltre 1.900 anni dalla sua scoperta, pur con le importantissime innovazioni introdotte dai processi industriali e dall'approccio ecosostenibile, è sostanzialmente rimasto immutato e si basa su due materie prime: fibre vegetali e acqua. Sotto la pressione della crescente consapevolezza ambientale, le industrie cartarie hanno operato nel tempo una progressiva riconversione dei loro processi volta a ottimizzarne l'uso e il riciclo dell'acqua.

Se, infatti, alla fine degli anni '70 erano necessari mediamente 100 metri cubi d'acqua per produrre una tonnellata di carta, attualmente ne vengono utilizzati 26. Il dato, sostanzialmente stabile negli ultimi anni, evidenzia il raggiungimento di un limite tecnologico sotto il quale sembrerebbe difficile spingersi senza incorrere in un incremento delle concentrazioni. Gli inquinanti presenti nelle acque reflue di cartiera sono essenzialmente di origine biologica o naturale (cellulose, amidi, cariche minerali inerti come il carbonato di calcio). Rispetto ai principali parametri di caratterizzazione delle acque reflue, i valori medi di emissione di COD e di solidi sospesi (alcune sostanze più critiche sono ormai state eliminate dai processi) mostrano nel tempo un continuo ridimensionamento, attestandosi sempre ben al di sotto dei limiti di legge.

## 7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE



Nella filiera di produzione e riciclo degli imballaggi in carta e cartone si registra un miglioramento dell'efficienza energetica pari a quasi il 30% negli ultimi 25 anni.

L'industria cartaria italiana, sicuramente la parte della filiera a

più alta intensità energetica, ha condiviso a livello europeo la Roadmap 2050, che traccia un percorso per ridurre le emissioni dell'80% nel 2050, implementando anche l'uso delle energie rinnovabili. Assocarta stima che l'intensità energetica (consumi energetici in rapporto al valore aggiunto a prezzi costanti) del settore si sia ridotta del 22% nell'ultimo decennio (Ispra). Sul campione Assocarta, la riduzione dei consumi energetici (per il periodo 1995-2020) è stata pari a circa il 30%. Le dinamiche del settore sono simili a quelle di altri settori tradizionali dell'industria italiana, dalla meccanica all'agro-alimentare. Attualmente il settore produce l'81% dell'energia elettrica di cui necessita, utilizzando quasi esclusivamente la fonte gas naturale.

La possibilità di impiegare nel proprio processo sia il vapore che l'energia elettrica ha favorito negli ultimi decenni lo sviluppo di efficienti sistemi di cogenerazione, per la produzione combinata di calore ed elettricità, con effetti positivi sul consumo di fonti primarie. Negli ultimi anni il settore ha inoltre avviato alcune esperienze, ancora limitate, di cessione di cascami di calore utilizzati per il teleriscaldamento.

## 9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



Il settore cartario è particolarmente attivo sui temi dell'ecodesign, nonché nell'ambito della ricerca e dell'innovazione, con specifico riguardo alla progettazione di imballaggi sostenibili. Per sostenere i settori della ricerca e sviluppo delle imprese Comieco supporta la filiera

degli imballaggi in carta e cartone investendo nello sviluppo di soluzioni innovative che valorizzano tutte le fasi del ciclo di vita dei prodotti.

I brevetti possono essere considerati un indicatore della dinamicità di un settore e rappresentano il connubio tra innovazione ed economia circolare. Negli ultimi tre anni (2021-2023) sono stati depositati complessivamente 144 brevetti riguardanti imballaggi in carta e cartone da parte di attori della filiera, il 14% del totale europeo.

## 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



Nel 2023 la filiera rappresentata dalla Federazione carta e grafica ha espresso un fatturato di 31,4 miliardi di euro (1,6% del PIL generato da 162.050 addetti attivi in 16.369 aziende che non solo producono beni materiali tecnologie essenziali

per clienti consumatori, ma sono centrali per lo sviluppo dell'economia circolare in quanto la carta e il biomateriale per eccellenza.

Per quanto riguarda Comieco, la ripartizione del Valore Aggiunto prodotto dalle attività del Consorzio consente di quantificare il contributo alla crescita economica del contesto in cui opera, generando ricchezza e distribuendola alle sue parti terze principali: le risorse umane, i consorziati (intesi sia come produttori d'imballaggi che come riciclatori), le istituzioni e la collettività. In particolare, i corrispettivi per la raccolta corrisposti ai comuni nel 2022 sono pari a 183 milioni di euro a fronte dei 153 milioni di euro del 2020 e dei 218 del 2021. A questi si aggiungono altri 15 milioni di euro corrisposti agli impianti di gestione dei rifiuti per i servizi di trattamento post raccolta.

Per quanto riguarda le proprie risorse umane, Comieco dedica una particolare attenzione al tema della formazione e del welfare aziendale, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e il benessere dei lavoratori e dei loro familiari. Nel 2022 l'azienda ha avviato un progetto di smart-working predisponendo un regolamento interno e stipulando accordi individuali con tutti quei dipendenti che hanno deciso di aderire. Inoltre, il Consorzio favorisce l'acquisto dell'abbonamento annuale ai mezzi pubblici, permettendo ai dipendenti l'acquisto ad un prezzo convenzionato e dilazionato durante l'anno e destina il 5 per mille del costo del personale sostenuto in un esercizio (art. 100 TUIR DPR n 917, Oneri di utilità Sociale) ad attività ricreative o culturali di interesse per i dipendenti.

Nel corso del 2023 sono stati erogati 36 corsi in 82 diverse sessioni, utilizzando sia la modalità in presenza che quella a distanza. Il monte ore totale è stato di 1.685 ore (+ 2% rispetto al 2022), equivalente a 37 ore pro-capite.

## 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



Come Consorzio di filiera nell'ambito del Sistema CONAI, Comieco è sempre stato garante dell'avvio a riciclo di carta e cartone, accompagnando lo sviluppo della raccolta differenziata in tutta Italia. A dicembre 2023 risultavano 7.095 comuni inseriti nell'ambito operativo di convenzioni,

con una popolazione coperta pari a 56,1 milioni di abitanti. Le quantità di materiale affidate a Comieco tornano a crescere dopo il calo registrato nel 2022 e raggiungono i 2,35 milioni di tonnellate (+18%). Buona parte di questa crescita (85%) è da ricondurre alla raccolta congiunta che, con 1,49 milioni di tonnellate rappresenta il 63% del totale

## 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



Il Consorzio promuove l'eco-design e il packaging sostenibile attraverso il supporto alle imprese e ai progettisti nel passaggio verso l'economia circolare e orienta le attività di ricerca e sviluppo verso azioni che portano alla prevenzione dei rifiuti nella progettazione, produzione, distribuzione e consumo degli imballaggi, in modo coerente con la politica europea.

Gli imballaggi compositi non per liquidi immessi sul mercato - per i quali è entrata in vigore dal 1 gennaio 2022 la

diversificazione contributiva relativa alle tipologie C (componente carta compresa tra il 60% e l'80%) e D (componente Carta inferiore al 60%) - confermano anche nel 2023 una netta prevalenza delle tipologie con maggiore contenuto di fibre cellulosiche, e quindi potenzialmente più riciclabili: le tipologie in classe A (49%) e B (31%) rappresentano l'80% del totale.

Oltre alla leva del contributo ambientale nel 2023 sono state molteplici le attività dedicate alla corretta comunicazione e informazione dei consorziati sugli imballaggi compositi. In particolare, il tavolo tecnico organizzato nel mese di settembre insieme al Politecnico di Milano a cui hanno partecipato venti aziende in rappresentanza di utilizzatori e produttori di imballaggi e macchine da imballaggio, cartiere e laboratori. Il trend dei nuovi imballaggi compositi verso sempre maggiori livelli di riciclabilità contribuisce a mantenere alta l'attenzione verso l'ecodesign e la sostenibilità degli imballaggi da parte delle aziende. I nuovi prodotti che hanno ottenuto il marchio "Riciclabile con la Carta - Aticelca 501" sono stati 88 nel 2023.

## 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



L'alta percentuale di riciclo è decisiva dal punto di vista della sostenibilità ambientale non solo per la riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire e per la riduzione dei consumi di materie prime. È molto rilevante anche perché - attraverso l'impiego di materia già trasformata - determina consistenti risparmi nel consumo di energia e conseguentemente nelle emissioni climalteranti. Incrementare il riciclo di materia, sostituendo produzioni da materia prima vergine (generalmente importata), costituisce dunque anche una strategia di riduzione delle emissioni climalteranti.

Nel 2023 si valuta che a fronte di circa 4,7 milioni di tonnellate di imballaggi di carta e cartone riciclati siano state evitate emissioni di CO2 equivalenti per quasi 4 milioni di tonnellate.

## 15 VITA SULLA TERRA



La filiera promuove l'immissione sul mercato di imballaggi in carta, cartone e cartoncino contrassegnati dai loghi della gestione sostenibile delle foreste (FSC, PEFC). Le aziende certificate rappresentano numeri importanti ma nel 2023 si registra un

calo: sono 1.678 le aziende già certificate nella Catena di Custodia per il marchio FSC nella categoria "Packaging and wrapping of paper" (-7% rispetto al 2022). Sempre nello stesso periodo si registra un calo più significativo pari al 21% dell'acquisizione del marchio PEFC, che vede 211 aziende certificate. Inoltre, non bisogna dimenticare che grazie al riciclo della carta e cartone sono state risparmiate quasi 4 milioni di tonnellate di materie prime.

## 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI



Solo una stretta collaborazione tra tutti gli attori della filiera di produzione e di riciclo degli imballaggi in carta e cartone può permettere di raggiungere gli obiettivi prefissati. Comieco, in qualità di Consorzio, raggruppa 3.100 aziende e opera sul territorio tramite centinaia di convenzionati. Il Consorzio collabora con fornitori e partner che hanno a loro volta a cuore le tematiche ambientali per sviluppare insieme soluzioni

all'avanguardia necessarie per far fronte alle sfide comuni, inoltre è membro della Federazione Carta e Grafica, aderisce al Consiglio Nazionale degli Stati Generali della Green Economy e collabora con numerosi enti, associazioni e università.

È stata inoltre rafforzata anche la collaborazione a livello internazionale, con la partecipazione ai gruppi di lavoro del network europeo 4evergreen, un'alleanza intersettoriale (salita a oltre 130 membri) che mira a rafforzare il contributo degli imballaggi in carta e cartone all'economia circolare lungo tutta la catena del valore. In particolare, il Consorzio ha collaborato alla revisione della prima versione della "Guidance on the Improved Collection and Sorting of Fibre-based Packaging for Recycling" pubblicata a settembre 2022, che riguarda una ricognizione dei principali sistemi di raccolta e separazione esistenti a livello europeo e alcuni suggerimenti pratici per migliorare i flussi delle diverse tipologie di packaging in carta da avviare a riciclo.

## 4.2 CERTIFICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

La consapevolezza delle imprese è centrale e propedeutica per impostare azioni che incentivino la sostenibilità delle produzioni e passa attraverso strumenti di validazione della sostenibilità, sia di prodotto che di processo. Tra gli strumenti maggiormente implementati dalle imprese negli ultimi anni si conferma la certificazione accreditata che alimenta la consapevolezza sull’impatto ambientale delle attività produttive e in particolare con l’acquisizione della UNI EN ISO 14001 le imprese riescono a mitigare le emissioni di CO2 e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Negli anni il numero di aziende consorziate che hanno certificato il sistema di gestione, sia della qualità che ambientale, è cresciuto costantemente dimostrando l’efficacia di questo strumento nel ridurre l’impatto ambientale delle imprese, oltre che la sua profittabilità.

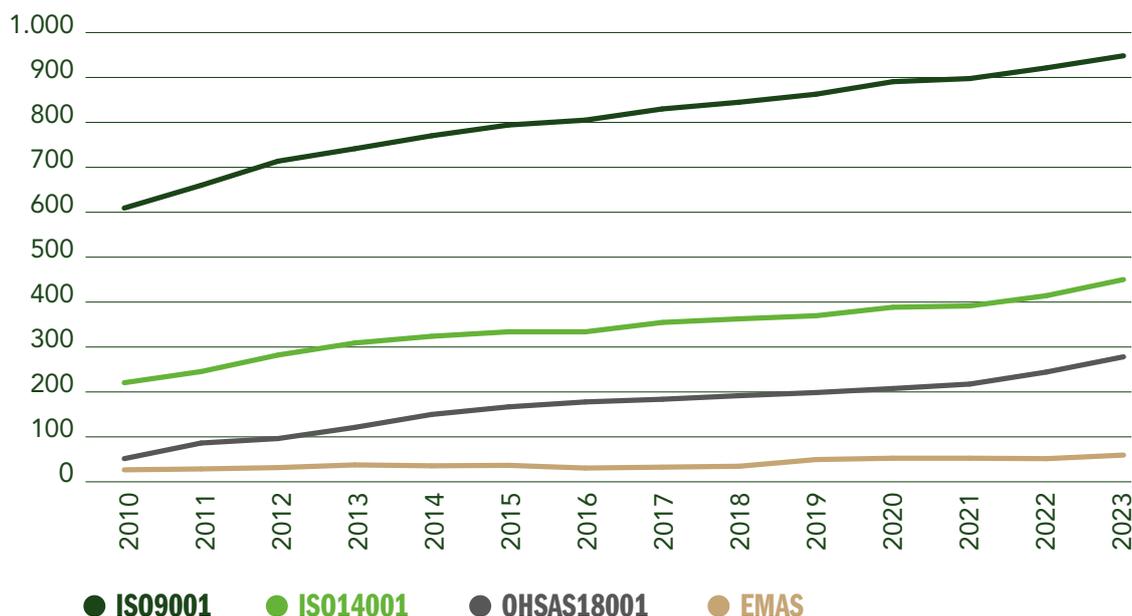
L’acquisizione delle certificazioni monitorate da Comieco (ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001/ISO 45001, registrazione EMAS) ha visto un incremento significativo negli ultimi 15 anni tra le aziende consorziate con una crescita costante di anno in anno. Nel 2023 le registrazioni ISO 14001 sono incrementate del 9% e quelle EMAS del 17% rispetto all’anno precedente. Complessivamente, ad oggi circa il 30% delle aziende consorziate ha implementato un sistema di gestione per la qualità e il 14% un sistema di gestione ambientale. Si registra inoltre nel periodo di riferimento 2013-2023 una crescita costante e molto significativa sull’acquisizione della certificazione per un sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori, lo standard OHSAS 18001/ISO 45001 (Fonte: dati Badacom).

Da quasi un decennio Comieco monitora l’andamento dell’immissione sul mercato degli imballaggi in carta, cartone e cartoncino contrassegnati dai loghi della gestione sostenibile delle foreste (FSC, PEFC) e, dopo anni di costante e progressiva crescita, nel 2023 per la prima volta si è registrata una diminuzione delle acquisizioni di certificazione di Catena di Custodia (CoC) per il marchio FSC nella categoria “Packaging and wrapping of paper” con -7% (fonte: FSC [www.fsc.org](http://www.fsc.org)), mentre per CoC PEFC il calo è stato più significativo, pari a circa il 21% (fonte: PEFC Italia [www.pefc.it](http://www.pefc.it)).

### GRAFICO 7

#### ANDAMENTO STORICO DELL’ACQUISIZIONE DELLE PRINCIPALI CERTIFICAZIONI NUMERO DI AZIENDE CONSORZiate CHE HANNO ACQUISITO LA CERTIFICAZIONE.

(FONTE: ELABORAZIONE COMIECO - SU DATI BADACOM E ISPRA)



### 4.3 CERTIFICAZIONI E SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO DI COMIECO

Nel 2023 Comieco ha mantenuto le seguenti certificazioni, ottenute a partire dal 2003:

- ISO 9001 (sistema di gestione per la qualità);
- ISO 14001 e Registrazione EMAS (sistema di gestione per l'ambiente);
- ISO 45001 (sistema di gestione per la salute e sicurezza).

Tutto il personale Comieco è risultato coinvolto nelle verifiche di certificazione essendo il sistema di gestione integrato applicato a tutte le aree operative del Consorzio.

Tutti i dati relativi agli aspetti ambientali diretti e indiretti associati alle attività di Comieco sono riportati nella Dichiarazione Ambientale pubblicata annualmente dal Consorzio e resa disponibile sul sito web [www.comieco.org](http://www.comieco.org). Ad integrazione delle verifiche di certificazione, nel 2023 sono stati effettuati dei controlli aggiuntivi ad opera di ente di certificazione esterno che in particolare hanno riguardato le attività di seguito elencate.

1. Controllo sulla corretta applicazione delle seguenti procedure operative:
  - a) "Allocazione del macero in convenzione - Aste e quote di spettanza": determinazione delle quote di carta e cartone recuperati spettanti alle singole cartiere e da destinarsi all'asta;
  - b) "Modalità di accesso per quote di spettanza e gestito in convenzione": messa a disposizione dei richiedenti dei dati relativi alle quote di spettanza e delle quantità gestite in convenzione;
  - c) "Assegnazioni": determinazione dei flussi di materiale in convenzione dal convenzionato all'impianto alla cartiera;
  - d) "Procedura Aste": gestione del processo "aste", dall'emissione del bando all'esecuzione delle aste all'assegnazione finale dei lotti e monitoraggio dei ritiri.
2. Controlli sul corretto calcolo delle quote associative, prima dello svolgimento delle assemblee consortili.
3. Controlli sui corretti conteggi in merito al materiale Comieco gestito tramite aste.

Per il mantenimento e lo sviluppo del sistema di gestione, nel corso del 2023, con cadenza mensile, sono state verificate tutte le attività consortili, in accordo con il piano di audit interno predisposto nell'ambito del Sistema di gestione Integrato di Comieco. Le attività, svolte da due risorse interne all'area AC&C, hanno riguardato le sedi di Milano, Roma, Salerno e hanno incluso anche il monitoraggio delle attività svolte dai fornitori esterni delle attività di audit e analisi qualità. Complessivamente, sono stati condotti audit su 64 attività.

Nell'ambito del proprio Sistema di Gestione per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza, Comieco mantiene attiva una sistematica verifica del contesto in cui si opera e dei rischi e delle opportunità legate ai diversi processi che interessano l'organizzazione.

Per ogni potenziale situazione di rischio, il Consorzio ha individuato le azioni da adottare in caso di necessità. Tali azioni abbassano il rischio residuo al di sotto della soglia prevista perché il rischio stesso sia ritenuto accettabile.

L'analisi del contesto e la valutazione dei rischi / opportunità è sottoposta alla verifica annuale da parte di ente di certificazione esterno, nell'ambito degli audit di mantenimento delle certificazioni ISO 9001 (qualità), ISO 14001 ed EMAS (ambiente) e ISO 45001 (sicurezza).

#### 4.4 I CONTROLLI: AUDIT E VERIFICHE PRESSO IMPIANTI DI GESTIONE RIFIUTI, CARTIERE E TRASFORMATORI

Nel corso del 2023, come per gli anni precedenti, Comieco ha svolto, con l'ausilio di tre società specializzate, audit presso impianti di gestione rifiuti, cartiere e trasformatori con i seguenti obiettivi:

- garantire la trasparenza e l'affidabilità dei dati dichiarati;
- fornire garanzie sul grado di controllo del sistema;
- assicurare il buon funzionamento del sistema minimizzando i contenziosi.

Nel 2023 sono stati svolti 197 audit, secondo la seguente ripartizione:

- 99 audit presso gli impianti di gestione rifiuti;
- 68 audit presso cartiere;
- 30 audit presso trasformatori.



Gli audit presso gli impianti di gestione rifiuti sono stati mirati alla verifica del rispetto dei requisiti contrattuali e per l'effettuazione di un bilancio di massa sul materiale in transito, proveniente dai convenzionati e destinato alle cartiere. Nel caso in cui gli impianti di gestione rifiuti fossero risultati aggiudicatari di materiale da aste Comieco, l'audit è stato mirato anche alla verifica del rispetto del regolamento d'asta Comieco.

Oltre agli audit, è stata condotta una verifica mensile a campione sul corretto caricamento dei FIR e dei DDT da parte degli impianti di gestione rifiuti, in accordo con quanto previsto dalla contrattualistica vigente: nel 2023 sono stati 48 gli impianti soggetti a verifica e 480 i dati controllati, risultati tutti corretti.

Gli audit presso le cartiere e presso i trasformatori sono stati mirati alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente alla produzione di imballaggi (dichiarazioni BaDaCom).

Le criticità emerse durante tutti gli audit sono state prese formalmente in carico dal Consorzio tramite l'apertura di specifiche azioni correttive.

#### 4.5 I CONTROLLI: LE ANALISI MERCEOLOGICHE

Le analisi merceologiche sono effettuate presso gli impianti del circuito Comieco e sono finalizzate alla determinazione della frazione di rifiuto a base cellulosa (cartone ondulato, cartoncino teso, poliaccoppiato, altro imballaggio, carta grafica) e delle frazioni estranee, a partire da raccolta congiunta o selettiva, su un campione minimo del 5% del conferimento (o 150 kg). Le analisi possono essere effettuate sul rifiuto in ingresso in impianto o sulla carta e cartone recuperati e pressati, in impianto o in cartiera.

Nel corso del 2023, al netto delle analisi andate a vuoto, sono state eseguite **6.486 analisi**.

**TABELLA 25**  
NUMERO DI ANALISI SVOLTE PER TIPOLOGIA

Analisi sul rifiuto in ingresso in impianto	N. di analisi	N. di analisi	Totale
	RACCOLTA CONGIUNTA	RACCOLTA SELETTIVA	
Totale	2.882	574	3.456
Analisi su carta e cartone recuperati in uscita dall'impianto	N. di analisi	N. di analisi	Totale
	1.01 – 1.02	1.04 – 1.05	
<b>TOTALE</b>	<b>1.827</b>	<b>1.203</b>	<b>3.030</b>

A fronte delle analisi qualitative svolte sul rifiuto, per i casi di “fuori specifica” sono state applicate delle riduzioni dei corrispettivi riconosciuti da Comieco ai Convenzionati.

Nell’ambito delle attività di analisi merceologiche, gli ispettori incaricati effettuano sistematicamente una verifica sulle dimensioni delle stive presenti in impianto ed effettuano una valutazione visiva della qualità di carta e cartone in convenzione Comieco. Nel 2023 sono stati effettuati 4.839 controlli visivi, resi disponibili all’area R&R a supporto della gestione dei contratti in essere con gli impianti di gestione rifiuti e le cartiere.

Sono state inoltre effettuate delle analisi merceologiche e rilevazioni di altro tipo inserite nell’ambito di specifici progetti speciali. Nel seguito le principali iniziative:

- **McDonald’s Milano**  
Analisi merceologiche effettuate su rifiuti provenienti da punti di ristorazioni della città di Milano al fine di monitorare la qualità della raccolta differenziata.
- **Analisi estese - CAC differenziato**  
Realizzazione di 50 analisi sulle qualità 1.02 per individuare la presenza di imballaggi composti a prevalenza carta e altre specifiche sotto-frazioni, al fine di fornire dati utili al gruppo di lavoro “CAC differenziato”.
- **Rilevazione Milano**  
Analisi merceologiche al fine di verificare l’efficacia della campagna di comunicazione promossa da Comieco e AMSA sulla raccolta dei cartoni per bevande insieme alla carta.
- **Analisi Merceologiche in cartiera**  
Progetto pilota per la verifica della qualità della carta recuperata in ingresso presso le cartiere.
- **Analisi Merceologiche Piano Sud**  
Analisi merceologiche effettuate in ingresso su comuni/convenzionati in Campania ed in Sicilia, individuati dall’area Riciclo e Recupero per il “Progetto SUD”.
- **Rilevazione del materiale celluloso nella raccolta indifferenziata**  
Campagne di analisi qualitative sulla raccolta indifferenziata volte a stabilire la quantità di materiale celluloso presente e per individuare i possibili interventi di miglioramento

## CAPITOLO 5

# RISULTATI ECONOMICI



### 5.1 DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

La sintesi dello Stato patrimoniale attivo e passivo e del Conto Economico, sono riportati nei riquadri successivi.

Il Valore Aggiunto è stato determinato attraverso una riclassificazione dei dati del Conto Economico del bilancio civilistico pubblicato da Comieco; in particolare, si è giunti alla determinazione del Valore Aggiunto Caratteristico Lordo, sottraendo al Valore della Produzione i Costi Intermedi di Produzione, ottenuti come somma dei costi per servizi, materie prime, godimento di beni di terzi e quanto reinvestito nelle attività di business sotto forma di accantonamenti.

Dal Valore Aggiunto Caratteristico Lordo sono state scomutate le componenti economiche straordinarie ed accessorie (oneri diversi di gestione, proventi finanziari, svalutazione delle immobilizzazioni e svalutazione crediti) per giungere al Valore Aggiunto Globale Lordo.

Dal Valore Aggiunto Globale Lordo sono stati sottratti ammortamenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, arrivando alla determinazione del Valore Aggiunto Globale Netto.

Tale Valore Aggiunto è stato poi ripartito tra le seguenti categorie di Parti Terze:

- risorse umane (remunerazione diretta e indiretta: salari e stipendi, oneri sociali e contributi, TFR, bonus, costi di formazione e addestramento integrativo);
- pubblica Amministrazione (pagamento di imposte dirette). Nessuna incidenza sul Valore Aggiunto di Comieco;
- finanziatori (pagamento di oneri finanziari). Nessuna incidenza sul Valore Aggiunto di Comieco;
- azienda (utilizzo delle riserve accantonate negli esercizi precedenti);
- comunità esterna (la stragrande maggioranza del Valore Aggiunto complessivo, sotto forma di contributi erogati ai Comuni convenzionati per la raccolta differenziata, contributi alle Cartiere per selezione e riciclo, attività di comunicazione, studi di ricerca e sviluppo, audit e controlli e costi di finanziamento CONAI).

Per quanto riguarda il CAC (Contributo Ambientale CONAI) il Consiglio di amministrazione Conai, su richiesta di Comieco, valutato lo scenario della filiera del riciclo degli imballaggi, ha rimodulato nel corso dell'anno il Contributo Ambientale per gli imballaggi in carta e cartone.

Dal 1° ottobre 2023, il contributo CAC è passato da 5 euro/tonnellata a 35 euro/tonnellata consentendo un livello delle riserve patrimoniali tale da garantire un efficace svolgimento dell'attività istituzionale con il raggiungimento degli obiettivi di riciclo dei rifiuti di imballaggio su tutto il territorio nazionale, fermi restando i valori aggiuntivi per gli imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi e altri compositi.

**TABELLA 26**  
**PROSPETTO ANALITICO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO (VALORI IN EURO/000)**

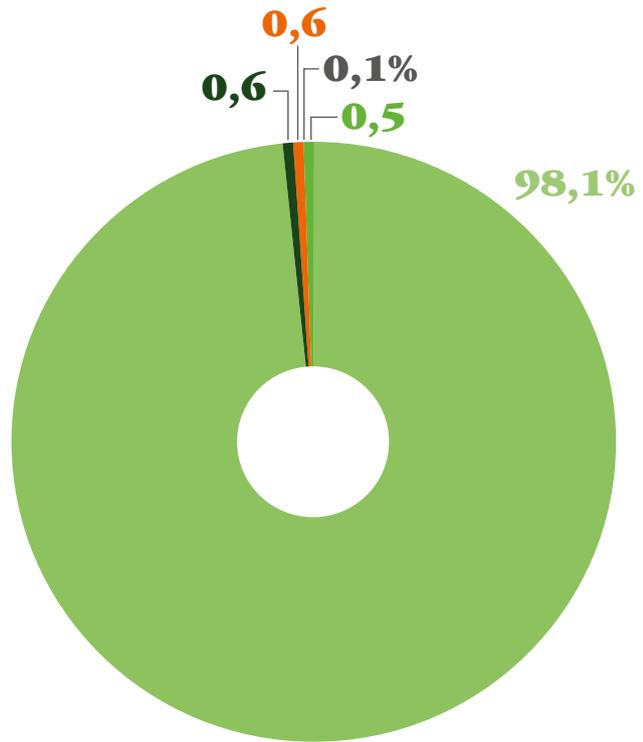
<b>Prospetto analitico di determinazione del valore aggiunto globale. (Valori in Euro/000)</b>	31-dic-2023
<b>A) Valore della produzione</b>	
Ricavi vendite e prestazioni	173.671
Altri ricavi	536
<b>RICAVI DELLA PRODUZIONE TIPICA</b>	<b>174.208</b>
Ricavi per produzioni atipiche (costruzioni in economia)	
<b>VALORE GLOBALE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>174.208</b>
<b>B) Costi intermedi della produzione</b>	
6. Materie prime, sussidiarie e di consumo	259
7. Servizi	7.340
8. Godimento beni di terzi	
12. Accantonamenti per rischi	
13. Altri accantonamenti	
14. Oneri diversi di gestione	
<b>B) Costi intermedi della produzione</b>	<b>7.599</b>
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO</b>	<b>166.609</b>
<b>C) Componenti straordinari ed accessori</b>	
Proventi finanziari, non da partecipazioni	3.540
Interessi ed altri oneri finanziari	
Svalutazioni delle immobilizzazioni, delle partecipazioni e di titoli iscritti nell'attivo circolante	
Svalutazioni crediti attivo circolante netto	1.036
Oneri diversi di gestione	834
<b>Ricavi accessori - Costi accessori</b>	<b>1.670</b>
<b>Ricavi straordinari - costi straordinari (voce E Conto Economico)</b>	
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	<b>168.279</b>
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	219
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	10
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>168.050</b>

**TABELLA 27****RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO (VALORI IN EURO/000)**

<b>Riparto del valore aggiunto. (Valori in Euro/000)</b>	31-dic-2023
<b>a) Personale</b>	
Personale dipendente	
Remunerazioni dirette	2.788
Remunerazioni indirette	1.185
Quota di riparto del reddito	
Personale non dipendente	
<b>b) Pubblica Amministrazione</b>	<b>0</b>
Imposte dirette	0
Imposte indirette	
Sovvenzioni in c/esercizio	
<b>c) Remunerazione del capitale di credito (Oneri finanziari)</b>	
Oneri per capitali a breve termine	
Oneri per capitali a lungo termine	
<b>d) Remunerazione capitale di rischio</b>	
Dividendi (Utili distribuiti dalla proprietà)	
<b>e) Remunerazione azienda</b>	
Variazione riserve (Utili non distribuiti alla proprietà)	-138.704
<b>f) Comunità</b>	<b>302.408</b>
Contributi per la raccolta ed il riciclo	296.760
Comunicazione	1.933
Audit e controlli	1.564
Costi di funzionamento CONAI	1.845
Studi di Ricerca & Sviluppo	306

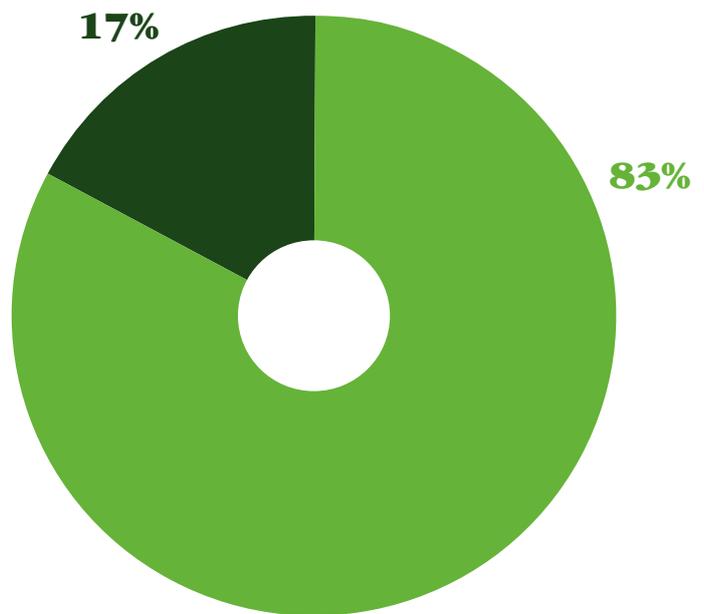
**GRAFICO 8**  
**VALORE AGGIUNTO 2023.**  
**RIPARTIZIONE DELLA QUOTA**  
**ALLA COMUNITÀ**

- CONTRIBUTI PER LA RACCOLTA ED IL RICICLO
- COMUNICAZIONE
- COSTI DI FUNZIONAMENTO CONAI
- STUDI DI RICERCA & SVILUPPO
- AUDIT E CONTROLLI

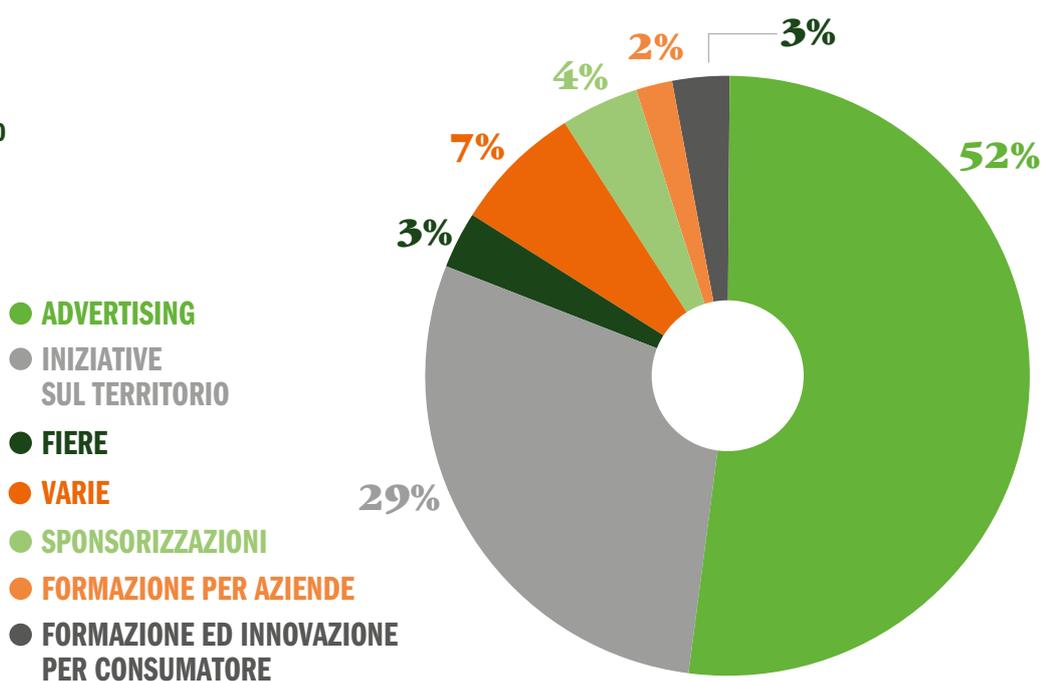


**GRAFICO 9**  
**VALORE AGGIUNTO 2023.**  
**DETTAGLIO CONTRIBUTI**  
**PER LA RACCOLTA,**  
**LA SELEZIONE E IL RICICLO**

- RACCOLTA DIFFERENZIATA: CONTRIBUTI AI COMUNI CONVENZIONATI
- CONTRIBUTI PER RICICLO



**GRAFICO 10**  
VALORE AGGIUNTO 2023.  
DETTAGLIO COSTI  
DI COMUNICAZIONE  
E DI RICERCA & SVILUPPO



## CAPITOLO 6

# ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER



Seguendo l'approccio multistakeholder promosso dalla Commissione Europea, che invita le organizzazioni a dialogare e a misurarsi con le aspettative delle Parti terze interessate, nonché quanto richiesto dalle Linee Guida del Global Reporting Initiatives, in questo capitolo si riporta le iniziative più significative e gli indicatori che descrivono le modalità con cui il Consorzio si relaziona con le Parti Terze.

Le Parti Terze individuate come prioritarie, per lo scopo istituzionale del Consorzio ed i suoi valori di riferimento sono le seguenti:

**GRAFICO 11**  
LE RELAZIONI  
DI COMIECO



Di seguito si riporta una sintesi dei principali canali di comunicazione attivati per mantenere costante i rapporti con le parti terze.

**TABELLA 28**  
**PRINCIPALI TIPOLOGIE DI STAKEHOLDER E CANALI DI COMUNICAZIONE ATTIVI**

<b>Consortziati</b>	<b>Comunità locale</b>	<b>Risorse Umane</b>	<b>Ambiente</b>	<b>Fornitori</b>	<b>Istituzioni</b>
<b>Contatti diretti</b>	Sito web	Contatti diretti	Contatti diretti	Contatti diretti	Contatti diretti
<b>Sito web</b>	Social network	Intranet	Sito web	Sito web	Sito web
<b>Newsletter</b>	Newsletter	Newsletter	Newsletter	Newsletter	Newsletter
<b>Social network</b>	Fiere	Sito web	Social network	Social network	Social network
<b>Comunicati stampa</b>	Impianti aperti	Eventi	Ufficio stampa	Incontri dedicati	Gruppi di lavoro
<b>Incontri</b>	Ufficio stampa		Pubblicità tabellare	Eventi	Ufficio stampa
<b>Survey</b>	Pubblicità tabellare		Fiere		Incontri dedicati
<b>Fiere</b>	Eventi		Eventi		Pubblicità tabellare
<b>Eventi</b>					Eventi

## 6.1 IL DIALOGO CON I CONSORZIATI

Comieco fornisce notizie, dati statistici, aggiornamenti normativi e altri servizi attraverso un costante dialogo con i propri Consorziati. A questo scopo vengono redatte e rese disponibili diverse pubblicazioni e viene costantemente aggiornato il sito web che contiene la modulistica online e tutte le pubblicazioni/ ricerche per i Consorziati. Il filo diretto con i propri Consorziati è caratterizzato anche dal loro coinvolgimento attivo su seminari, convegni e progetti di ricerca.

I Consorziati sono tenuti a fornire ogni anno i dati relativi alla produzione di materia prima per imballaggi e alla produzione di imballaggi in carta e cartone. Questo passaggio di informazioni è indispensabile per la corretta gestione delle attività del Consorzio. La modalità di acquisizione dei dati relativi alla Banca Dati Comieco (BaDaCom) prevede la compilazione online, che è utilizzata dalla maggior parte dei Consorziati.

## 6.2 L'EDUCAZIONE E LA SENSIBILIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ AL TEMA DEL RICICLO

Anche nel 2023, per sviluppare la raccolta differenziata domestica di aree specifiche del Paese, è stato impostato un approccio locale alla comunicazione che ha riportato molte iniziative in presenza.



### Terza edizione della Paper Week

Dal 15 al 21 aprile 2023 si è tenuta la 3° edizione della Paper Week, organizzata da Comieco in collaborazione con Federazione Carta e Grafica, Assocarta, Assografici e Unirima, con il Patrocinio del Ministero per la Transizione Ecologica, ANCI e RAI per la sostenibilità.

Obiettivo di questa settimana ricca di appuntamenti in presenza e digitali è stato informare, formare, coinvolgere attivamente e raccontare - a diversi pubblici e con linguaggi e modalità di ingaggio differenti - come la raccolta differenziata di carta e cartone che noi tutti facciamo nelle nostre case dia il via ad un processo industriale efficace ed efficiente, che produce grandi risultati in favore dell'ambiente e della nostra economia.

Il palinsesto si è articolato su tre assi/stakeholder principali: approfondimenti rivolti al mondo delle istituzioni e degli operatori del settore, formazione e iniziative rivolte al mondo della scuola, intrattenimento e comunicazione dedicati al pubblico più allargato dei cittadini.

Rispetto alla seconda edizione la Paper Week 2023 il programma ha reintrodotta eventi prevalentemente in presenza tra laboratori, mostre, workshop, progetti didattici, eventi di piazza, convegni e: iniziative che dal Trentino-Alto Adige alla Sicilia hanno generato conoscenza e cultura formando nuovi "ambasciatori del riciclo di carta e cartone".

In 7 giorni, circa 50.000 persone hanno partecipato attivamente agli eventi organizzati su tutto il territorio nazionale: tra questi, 13.000 studenti hanno visitato gli oltre 100 "luoghi della carta" (tra impianti di gestione dei rifiuti, cartiere, cartotecniche e musei) nell'ambito dell'ormai tradizionale appuntamento RicicloAperto, tornato finalmente in presenza e comunque affiancato da una nuova edizione on line.

L'iniziativa che, al pari della prima edizione, si è invece ripetuta esclusivamente on line è stata la Paper Week Challenge, un live quiz in diretta streaming sulle regole del riciclo di carta e cartone, che ha raccolto circa 1.200 partecipanti che si sono sfidati ogni giorno in una manche, per un totale di 5 manche.

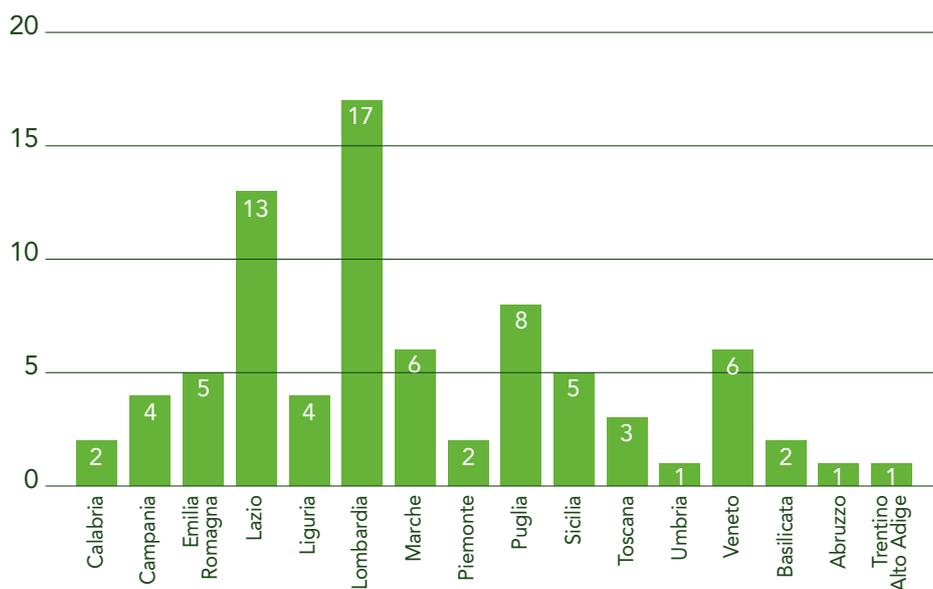
Per la promozione del ricco programma di iniziative sono state pianificate:

- una campagna di promozione su Tv, stampa, radio web e social che con un linguaggio ironico ha fatto della raccolta differenziata e del riciclo di carta e cartone materia di studio della "Cartvard University". I contatti stimati sfiorano i 140 milioni di persone;
- più di 60 contenuti sui social (Instagram Facebook e LinkedIn) i cui contatti stimati sono oltre 11 milioni;
- 4 newsletter e una sezione dedicata sul sito Comieco;
- un'intensa attività di ufficio stampa e media partnership con primarie testate giornalistiche che attraverso 25 comunicati ha prodotto una rassegna di circa 320 uscite tra stampa – radio – tv e ha raggiunto quasi 7 milioni di persone.

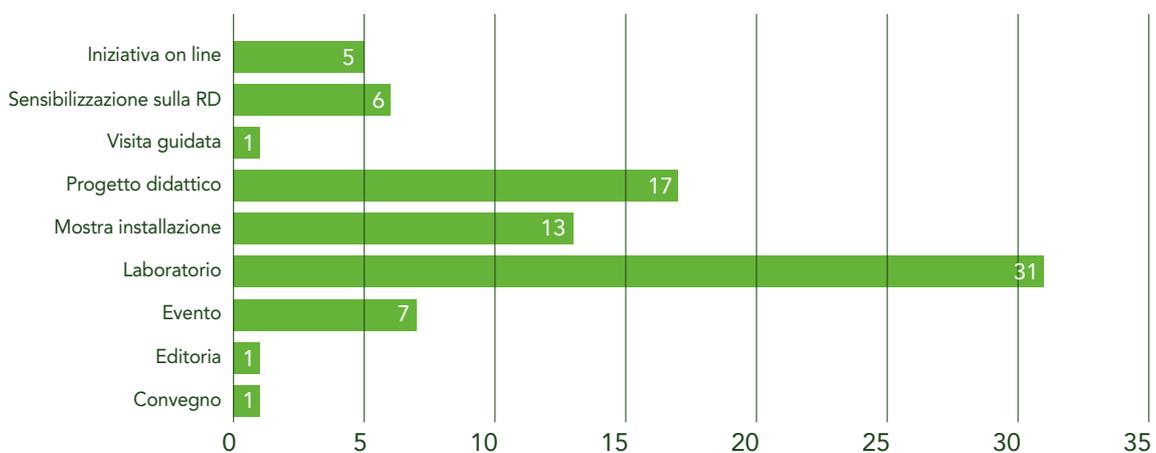
Per promuovere la III edizione della Paper Week, programmata ad aprile 2023, a novembre 2022 è stata attivata una campagna adesioni per stimolare gli stakeholder del consorzio (enti pubblici e privati, aziende, associazioni, scuole, designer e artisti) a candidare una propria iniziativa, con l'obiettivo di fare sistema e arricchire il palinsesto della Paper Week offrendo ai vari pubblici un ventaglio di iniziative disseminate su tutto il territorio nazionale.

Nel complesso i progetti dei paperweeker entrati nel palinsesto ufficiale sono stati oltre 80 (In occasione delle passate edizioni del MESE DEL RICICLO DI CARTA E CARTONE, le iniziative collaterali sono state 38 nel 2018 e 65 nel 2019). Nel dettaglio:

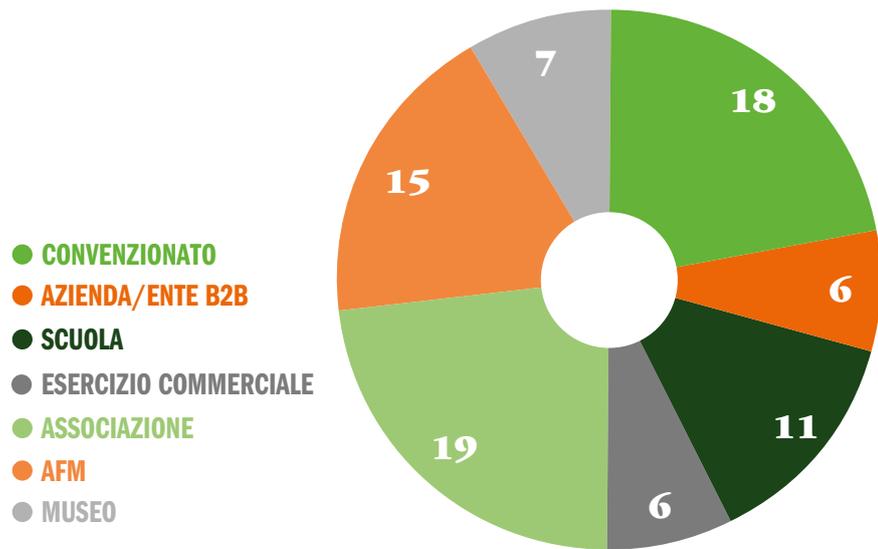
**GRAFICO 11**  
DISTRIBUZIONE REGIONALE  
INIZIATIVE IN PRESENZA



**GRAFICO 12**  
TIPOLOGIA INIZIATIVE APPROVATE



**GRAFICO 13**  
**TIPOLOGIA SOGGETTI PROPONENTI**



**Rilancio campagna nazionale "CARTVARD UNIVERSITY – il riciclo di carta e cartone fa scuola"**

Conoscere le regole della raccolta differenziata è fondamentale per garantire un riciclo di qualità. Lo è ancora di più quando in momenti come le festività natalizie i volumi di carta e cartone da avviare a riciclo aumentano esponenzialmente.

Questo flight si ripete dopo uno analogo realizzato in occasione della Paper week: per spiegare agli italiani come differenziare meglio carta e cartone a dicembre, Comieco si è affidato alla verva comica nazional popolare di Giovanni e Giacomo (del più famoso trio "Aldo, Giovanni e Giacomo).

Tra radio, tv, quotidiani e web e social, lo studente Poretti e il professorone Storti hanno riportato nelle case degli italiani gag divertenti che mettono in evidenza piccole attenzioni per dare al riciclo di carta e cartone la giusta qualità.

TV	425 passaggi sui canali Mediaset
STAMPA QUOTIDIANA	20 avvisi a pagina intera su testate nazionali
SOCIAL	<p><b>Facebook</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interazioni 141.140</li> <li>• Impression 1.329.000</li> </ul> <p><b>Instagram</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Visualizzazioni Reel 1.360.000</li> <li>• Impression 355.000</li> </ul>



### Valorizzazione del materiale - Lotta allo spreco alimentare

La collaborazione con FIPE (Federazione Italiana Pubblici Esercizi) per la promozione del progetto "RIMPIATTINO" è rimasta ferma dopo lo stop dovuto alle restrizioni causate dalla Pandemia da Covid-19.

Ad oggi restano oltre 400 i ristoratori che nel tempo hanno adottato il Rimpiattino nelle città di: Mantova, Varese, Bergamo, Torino, Vicenza, Firenze, Ferrara, Grosseto, Palermo, Roma, Chieti, Ascoli Piceno, Catania, Foggia, Ragusa, Pordenone, Rieti, Aosta, Genova, Cosenza, Rimini, oltre ad alcuni Comuni della Sardegna e altre città minori delle Marche centrali.

### Partecipazione a eventi e attività istituzionali

Nel 2023, si sono consolidate in via definitiva le attività in presenza, a partire da seminari e convegni riguardanti il settore della raccolta e del riciclo e il settore cartario in genere.

## CONVEGNI E WEBINAR

Incontri, convegni, appuntamenti locali e nazionali: dagli imballaggi compositi, dal PNRR al regolamento europeo PPWR, sono tanti gli appuntamenti che hanno contraddistinto l'agenda del 2023.

Inaugurata la serie di incontri B2B della Comieco Factory del 2023 con un seminario tenutosi all'ADI museum di Milano in cui è stata presentata una ricerca condotta dal Politecnico di Milano sugli **imballaggi cellulosici con proprietà barriera**, al quale hanno preso parte aziende leader del settore cosmetico, health, food/GDO che hanno la propria esperienza nell'adozione di imballaggi compositi a prevalenza carta, i vantaggi ottenuti e le criticità riscontrate.

Potenziamento e riammodernamento dell'impiantistica esistente, incremento della capacità di trattamento dei rifiuti cellulosici con conseguenti benefici per l'ambiente, il territorio e l'occupazione italiana: i progetti della filiera cartaria finanziati dal **PNRR** sono stati al centro di uno studio realizzato da Nomisma - promosso da Comieco e Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - presentato alla Camera dei Deputati e discusso con rappresentanti istituzionali e del mondo dell'impresa.

Un appuntamento estivo nella cornice del Museo della Cucina di Roma, è stata l'occasione per la presentazione di **"Ricette di carta - Dalla cucina per raccontare la carta e il suo riciclo"** realizzato grazie alla collaborazione con Giulia Mancini (Giornalista gastronomica) e UNISG Pollenzo. Un volume in cui scoprire, ad esempio il parallelismo tra cartone ondulato e parmigiana. "Ricette di Carta" avvicina con gusto a un mondo complesso e invita a cambiare prospettiva, per scoprire - in fondo - che carta e cucina si basano su ricette ben precise e comuni: approvvigionamento di materie prime, attrezzi, combinazioni di ingredienti, assaggi e tempi di preparazione.

La circolarità degli **imballaggi in carta e cartone nella ristorazione veloce** è stata oggetto di uno studio a cura di Duccio Bianchi, co-fondatore di Ambiente Italia, a partire dall'esperienza di uno dei maggiori player del fast food: McDonald's. La ricerca, commissionata da Comieco, è stata presentata in ottobre a Roma in occasione di un convegno cui hanno partecipato operatori del settore, attori della filiera di carta e cartone e rappresentanti di Comuni, imprese e istituzioni.

**Altri appuntamenti rilevanti a seguire.**

Gestiti da Comieco/in compartecipazione:

- Presentazione ufficiale nuovo metodo: separabilità della carta Aticelca 502 - Verona > **febbraio**
- Presentazione XXVIII Rapporto Annuale Comieco – Genova e diretta on line > **luglio**
- La sostenibilità del Black Friday a cura di eco dalle città - Torino > **novembre**

A cui Comieco ha preso parte

- Dibattito sui temi di finanza sostenibile e valore aziendale - Roma > **gennaio**
- Logistica & packaging sostenibili per l'e-commerce e il new retail - Milano > **febbraio**
- Green Week - Festival della Green Economy - Parma > maggio53° Congresso annuale Aticelca – Pescia (LU) > **maggio**
- Il futuro dei rifiuti. Strategie e scenari per una gestione sostenibile - Ivrea (To) > **giugno**
- Porte aperte al riciclo di carta e cartone allo stabilimento Burgo - Avezzano (AQ) > **giugno**
- Innovazione e alleanze nella filiera del riciclo del packaging - Roma > **luglio**
- La Valorizzazione della Vocazione Industriale - Isola del Liri (FR) > **settembre**
- Carta riciclata e componenti di scarto per applicazioni innovative in edilizia - SAIE Bari > **ottobre**
- Economia circolare dei servizi di igiene urbana: strategie e soluzioni per ottimizzare servizi e costi - Monza (MB) > **ottobre**
- I Salone della CSR e dell'Innovazione sociale, Milano > **ottobre**
- Sostenibilità e Innovazione: opportunità e sfide per la filiera cartaria a cura di SACE - Lucca > **novembre**
- Design, materiali, innovazione e sostenibilità - Palermo > **dicembre**

**FIERE – CONVENTION**

Il 2023 ha consolidato il ritorno in presenza di tutte le manifestazioni fieristiche e convegni del settore e introdotto due "prime assolute". Per la prima volta:

1. Comieco si è spinto oltre i confini italiani partecipando alla vigilia della **XXXVIII Giornata Mondiale della Gioventù** che si è tenuta a Lisbona in agosto (più di 350 tra universitari, delegati di Conferenze episcopali, di Movimenti e associazioni internazionali, nonché di Università cattoliche) per portare l'esperienza italiana in termini di raccolta differenziata e riciclo di carta e cartone in uno dei panel di giornata. Comieco ha anche contribuito ad una delle novità di questo incontro: esperienze virtuali con l'utilizzo della tecnologia immersiva del metaverso attraverso speciali visori in cartone riciclato e una survey per sondare abitudini, dubbi e prospettive per il futuro della raccolta differenziata di carta e cartone nei diversi paesi di provenienza dei giovani (ma non solo) che hanno preso parte all'evento.

2. Comieco, Federazione Carta e Grafica e Unirima sono stati i **promotori del PAPER DISTRICT ad Ecomondo**, un riconoscimento che IEG Expo ha voluto dedicare ad una delle filiere più virtuose in Italia per lo sviluppo dell'economia circolare e che ha contribuito ad alimentare il dibattito sul ruolo del settore nella costruzione di un'economia più sostenibile.

La soluzione espositiva del "Distretto" ha permesso di riunire in uno spazio unico e connotato aziende storicamente già presenti ad Ecomondo ed altre aziende del settore che si sono affacciate per la prima volta a questa manifestazione, creando così una sintesi armonica tra "vecchi" e nuovi espositori.

All'interno del distretto è stata allestita una zona dedicata ai convegni che ha permesso agli espositori di organizzare momenti di approfondimento e confronto su temi di interesse per il settore: dalla tracciabilità alla progettazione, dalla sostenibilità alle nuove opportunità di riciclo dedicato.

Comieco ha gestito il palinsesto degli 11 convegni che si sono succeduti durante la Fiera all'interno del Paper District, dando visibilità a quanto organizzato dalle aziende sui propri canali e con propri mezzi.

La moderazione dell'area Workshop è stata affidata a Ricicla.tv, che ha inserito più volte il Paper District nei propri servizi in diretta da Ecomondo.

Ecomondo nel suo complesso ha visto il Consorzio impegnato direttamente in questi incontri:

- Inaugurazione Paper District
- Tracciabilità digitale della filiera cartaria - prima sperimentazione progetto pilota RFID Comieco
- Cartoni per bevande e altri compositi: dove li butto?
- Economia Circolare nell'Industria della Ristorazione: il caso McDonald's
- Osservatorio Internazionale Maceri: prospettive per il riciclo di carta e cartone

3. ALTRI APPUNTAMENTI a cui il Consorzio ha preso parte a vario titolo:

- Fa' la cosa giusta – Milano > **marzo**
- Packaging Première – Milano > **maggio**
- 54° Congresso annuale Aticelca - Isola del Liri (FR) > **maggio**
- The Green Symposium 2023 – Napoli > **maggio**
- Cortile di Francesco - Assisi (PG) > **settembre**
- Viscom – Milano > **ottobre**
- Ecomondo – Rimini > **novembre**
- Golosaria – Milano > **novembre**

### MOSTRE ED INIZIATIVE CULTURALI

La relazione tra carta e letteratura non ha bisogno di presentazioni. O forse sì? Tra le iniziative di tipo culturale che Comieco ha promosso o supportato nel 2023, molte sono infatti legate alla lettura, alla scrittura e quindi alla letteratura. Non a caso la maggior parte delle attività in elenco hanno questo stesso comun denominatore.

- Mostra dedicata a Sacharov e i diritti umani nel cuore dell'Europa sotto l'alto patrocinio del Parlamento europeo, nell'ambito del progetto "La libertà viaggia con la carta" promosso da Memorial Italia – **da marzo**
- Carta canta: ciclo di incontri presso la "Kasa dei libri" con Nicola Gardini (scrittore, latinista e professore di letteratura italiana all'Università di Oxford, autore di Il libro è quella cosa), Marta Morazzoni (scrittrice, Premio Campiello) Massimo Donà (filosofo e professore presso l'Università San Raffaele di Milano, autore di Filosofia della carta), Ermete Realacci (Presidente di Fondazione Symbola) e Ian Sansom (critico letterario, scrittore e professore presso il Trinity College di Dublino, autore di L'odore della carta) - Milano > **marzo/maggio**
- Salone del Libro – Torino > **maggio**
- Terza edizione Premio Demetra, Elba Book – Isola d'Elba > **luglio**
- Bookcity: incontro su lettura e scrittura su carta con FCG – Milano > **novembre**
- Festival "Ti porto al Parri" La libertà si muove con la carta – Milano > **novembre/dicembre**

### INIZIATIVE LOCALI

In base all'accordo ANCI-CONAI, Comieco sottoscrive convenzioni con le Amministrazioni e si impegna a ritirare ed avviare a riciclo i rifiuti d'imballaggio a base cellulosica conferiti dai cittadini tramite la raccolta differenziata urbana. A fronte della qualità e della quantità di carta e cartone che i singoli convenzionati conferiscono, il Consorzio riconosce un corrispettivo a cui si aggiunge il supporto per le attività di comunicazione locale.

**ALLA CARTA REGALO  
CI PENSIAMO NOI.**

Porta gli imballaggi in carta e cartone  
in uno dei **PUNTI DI RACCOLTA  
STRAORDINARI AMA.**

Puoi vincere tanti  
**BUONI SPESA da 100€**  
messi in palio da **COMIECO.**

Hai tempo dal  
**27 DICEMBRE AL 7 GENNAIO.**

Comieco ha da sempre sostenuto le opportunità ambientali e industriali del riciclo dei **cartoni per bevande** all'interno della più ampia categoria degli imballaggi cellulosici. Nel 2003 Comieco e Tetra Pak hanno sottoscritto un accordo di collaborazione che ha consentito di avviare la raccolta in maniera differenziata dei cartoni per bevande sia insieme a carta e cartone, sia in modalità multimateriale, quindi con plastica e metalli.

L'accordo ha così dato il via a diverse iniziative di raccolta nei Comuni italiani, sostenute da campagne informative indirizzate ai cittadini volte a comunicare le nuove modalità di conferimento dei cartoni per bevande e più in generale a promuovere la raccolta differenziata di carta e cartone.

Nel 2023 sono state fatte attività specifiche nei Comuni serviti da CEM Ambiente, Milano, Parma, Piacenza e Reggio, Province di Padova e Vicenza servite da Etra. Le campagne hanno coinvolto complessivamente oltre 4,3 milioni di abitanti e sono state pianificate principalmente su affissione statica, dinamica e digital e in alcuni casi è stato abbinato anche un mezzo di raccolta ad hoc.

Nel 2023 è poi iniziata l'attività di comunicazione a supporto del **Piano Sud e Roma**.

Tra le iniziative più significative segnaliamo **“Alla carta regalo pensiamo noi” realizzata in collaborazione con Ama Roma s.p.a. e il patrocinio di Roma Capitale**. Un'iniziativa lanciata in occasione di uno speciale allestimento natalizio realizzato presso il Mercato Testaccio e supportata da un'importante campagna di comunicazione locale su stampa, web, cinema, centri commerciali, affissioni, social e radio. Sono state circa 3.000 le famiglie romane che hanno aderito a questa speciale lotteria per la sostenibilità ambientale, recandosi presso uno dei 50 punti messi a disposizione su tutto il territorio comunale. I partecipanti all'iniziativa, che hanno portato almeno 5 imballaggi in carta e cartone durante le scorse festività natalizie, hanno ricevuto un biglietto numerato. A fine gennaio sono stati estratti i biglietti vincenti che sono stati resi noti per il ritiro da parte dei fortunati e virtuosi cittadini.

Migliorare la raccolta differenziata di carta e cartone: è in questa direzione che Comieco ha indirizzato le risorse del **Piano Sud**. In **Campania** e in **Sicilia**, in particolare, si è rilevata la necessità di migliorare le performance sia in termini quantitativi, sia qualitativi: ancora oggi, in molte realtà i gestori del servizio di raccolta adottano il sacco di plastica per il conferimento porta a porta di carta e cartone. Tale attrezzatura, oltre a non rispettare i CAM (Criteri Ambientali Minimi), incide sulla qualità delle attività di riciclo a valle e mette i Comuni nelle condizioni di dover sostenere un maggior costo per la conseguente attività di selezione del materiale e smaltimento. Anche grazie alle testimonianze territoriali che ne hanno già beneficiato, Comieco - in collaborazione con ANCI Campania e ANCI Sicilia e la media partnership di Ricicla.tv. - a luglio ha organizzato un **webinar dedicato** a questi temi in cui sono stati illustrati i vantaggi economici e ambientali, derivanti dall'adozione del sacco di carta in sostituzione di quello di plastica.

In supporto al **Piano Sud**, sia in collaborazione con CONAI sia col solo intervento di Comieco, nel corso del 2023 sono state quindi attivate campagne e iniziative a **Battipaglia, Catania, Fisciano, Napoli, Salerno, Trani, Torre Annunziata**.

Nel carnet delle iniziative locali targate Comieco, dal 2018 c'è poi Carta al tesoro: una caccia al tesoro itinerante, con squadre impegnate a superare prove sul tema del riciclo per aggiudicarsi premi dal valore totale di 3.000 euro in buoni spesa. Ad aprile 2023, è stata realizzata a Salerno l'unica tappa annuale in occasione della Paper Week con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale e Salerno Pulita.

Da ben 23 edizioni, Comieco sostiene attivamente il Premio alla Virtù Civica **“Panettone d'oro”**: un riconoscimento nato con l'obiettivo di valorizzare l'impegno civico espresso da cittadini, associazioni, gruppi di cittadini, organizzazioni di quartiere all'interno di Milano o degli altri 132 Comuni della Città metropolitana. Il premio, ideato a metà degli anni '90 dal Coordinamento Comitati Milanesi, conta da qualche anno anche sulla collaborazione di un cartello di associazioni cittadine, tra cui Assoedilizia, Amici di Milano, Associazione SAO, CSV Milano ETS, City Angels e Legambiente.

**Tra le altre iniziative, si segnala:**

- Cartacea, due giorni dedicati alla carta – Porcari (LU) > **maggio**
- Opera monumentale in cartone di Olivier Grossetête – Milano > **luglio**
- GenoVA a tutta carta e cartone – Genova > **da luglio**
- Concorso letterario Narrazioni Etiche - Marsala > **agosto**
- Fuoriasse Festival (monumento in carta) – Milano > **settembre**
- Assemblea Regionale di Anci Campania – Salerno > **ottobre**
- Calendario raccolta differenziata con Ecoambiente – Rovigo > **ottobre**

A queste si aggiunge il sostegno finanziario e/o con fornitura di materiale informativo e promozionale per iniziative locali gestite autonomamente dai Comuni in convenzione.

## INSIEME A CONAI/ ALTRI CONSORZI DI FILIERA

Oltre alle periodiche riunioni di coordinamento con Conai e i Consorzi di Filiera, sono diverse le attività di comunicazione a cui Comieco contribuisce, che siano “tutti insieme” o con gruppi ristretti.

È ad esempio il caso di due progetti che hanno ormai una loro storicità, rivolti al mondo delle scuole superiori di secondo grado e quindi legate al calendario scolastico: **Cooking Quiz Digital e Green Game** (10 edizioni alle spalle) formati fatti da quiz, incontri e formazione. Un progetto didattico nato con l’obiettivo di affiancare ragazzi e docenti nell’educazione ambientale, per sensibilizzare e coinvolgere i “futuri cittadini” sulle buone norme di raccolta differenziata. Nell’ultima edizione, oltre a Comieco hanno aderito anche BIOREPACK, CIAL, COREPLA, COREVE e RICREA.

Nell’ambito dei grandi eventi abbiamo partecipato alla creazione di nuove linee guida e un protocollo per gli **eventi sostenibili ad Alba, città creativa UNESCO**. Partita a luglio con Collisioni Festival e conclusasi in autunno con la Fiera Internazionale del Tartufo e il Bacchanale dei Borghi l’iniziativa è stata promossa dal Comune di Alba che ha affidato a cooperativa ERICA progettazione e gestione della raccolta differenziata, con il supporto di un gruppo di volontari e di Biorepack, CIAL, Comieco, COREPLA, Coreve, Ricrea unitamente a ReLife Recycling. Obiettivo, gestire al meglio e monitorare i flussi dei vari materiali ed analizzare ex post i relativi dati.

L’esigenza di nuove linee guida per gli eventi sostenibili nasce dalla volontà di prestare ancor più attenzione alla sostenibilità ambientale soprattutto in occasione dei grandi eventi cittadini, frequentati da centinaia di migliaia di persone. In questi contesti la produzione di rifiuti è legata soprattutto alla preparazione e al consumo di cibi e bevande, per cui la creazione di un protocollo e di linee guida per la sostenibilità degli eventi, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti da imballaggio, è quanto mai necessaria. Sulla base dei dati raccolti, le linee guida e relativo protocollo hanno costituito un documento di best practice da promuovere all’interno delle Città Creative UNESCO.

Oltre a questo, segnaliamo:

- 14°edizione SERR con AICA al MASE – Roma > **marzo**
- School Workshop on Climate Change – Battipaglia > **maggio**
- Olimpiadi “Crescere Bene” – Genova > **maggio**
- Festambiente – Benevento > **maggio**
- Comuni Ricicloni (Legambiente) la storica iniziativa che premia i Comuni ad alto tasso di raccolta differenziata sia a livello nazionale che regionale – Roma > **luglio**
- Missione Italia 2021/2026: la rete del riciclo carta e cartone al tavolo co-working - Roma > **luglio**
- Giornate per l’economia circolare: trasformare per rigenerare - Trevi (PG) > **settembre**
- L’innovazione del quadro di policy europeo per la transizione sostenibile e gli impatti sulla competitività delle imprese con Università Bocconi - Milano > **ottobre**
- Our Future alla seconda! di Touch Point Award - Milano > **novembre**
- Iniziativa SERR con SRR Palermo – Palermo > **novembre**

## 6.3 IL RAPPORTO CON I MEDIA

Le relazioni con i media sono state alimentate nel corso dell’anno con una attività continuativa attraverso l’ufficio stampa sviluppata principalmente su due direttrici:

1. individuando e costruendo occasioni di contatto e comunicazione in occasione di ricorrenze particolarmente interessanti come gancio per la promozione dei nostri temi;
2. supportando gli eventi e le iniziative organizzate nei 12 mesi.

Le attività di comunicazione di punta per il Consorzio sono quelle che hanno trovato più spazio sui media nazionali: la **presentazione dei dati nazionali** sull’andamento della raccolta differenziata e riciclo di carta e cartone, la **Paper Week**, quest’ultima forte anche della presentazione alla stampa alla presenza del Viceministro dell’ambiente Vannia Gava e dei testimonial Giacomo Poretti e Giovanni Storti, un incontro istituzionale sull’avanzamento dei **Progetti Faro Carta e cartone per il PNRR** presso la camera dei deputati e la prima edizione del **Paper District** ad Ecomondo con un convegno internazionale di approfondimento sul mercato dei maceri.

A queste va aggiunta anche la terza edizione del **Premio Demetra** in collaborazione con Elba Book Festival, che ha catturato l'interesse della stampa anche nazionale. Proprio le attività in partnership costituiscono un importante strumento di valorizzazione dei nostri temi, tanto che a quelle più rodute ad esempio il Green Game con i **Consorzi di filiera** e attività con **McDonald's**, dal roadshow ad altri appuntamenti per gli operatori del settore e dell'informazione in occasione della presentazione di una ricerca sulla ristorazione veloce condotta appositamente da Duccio Bianchi, fondatore di ambiente Italia.

È evidente come tutte queste iniziative abbiano avuto una importante ricaduta anche sulla stampa locale: dalle note diffuse con i dati regionali sui risultati di raccolta differenziata e riciclo a quelle relative ai singoli appuntamenti della Paper Week, alla premiazione all'Isola d'Elba del concorso letterario Demetra ed altri eventi supportati con attività di media relations.

Un'attenzione particolare è anche riservata alle relazioni con la stampa verticale sui nostri temi ed economica con comunicazioni dedicate in funzione di appuntamenti e novità che riguardano il settore. Per citare alcuni esempi più rappresentativi: gli aggiornamenti sul Contributo Ambientale Conai per la carta, i seminari B2B sugli imballaggi compositi.

Nel complesso, sono stati **71 i comunicati stampa emessi** nell'arco del 2023 e rispetto al 2022 la rassegna stampa è aumentata complessivamente del 15%.

**TABELLA 31**  
**USCITE STAMPA, 2023**

Tipologia testata	Numero uscite
Agenzie di stampa	51
Radio e TV	128
Periodici	26
Quotidiano locale	306
Quotidiano nazionale	40
Specializzato	145
Web + Web TV	4.036
<b>TOTALE</b>	<b>4.732</b>

## Comieco in rete

### Sito corporate

Comieco.org è il portale istituzionale di servizi e memoria storica di tutte le attività del Consorzio.

Il sito viene aggiornato con cadenza quasi giornaliera ed è compatibile per una navigazione sia desktop sia mobile (smartphone, tablet, ecc.). L'organizzazione del sito privilegia l'usabilità dal punto di vista dell'utente: viene suggerita una navigazione per categoria (ad esempio cittadino, comune o azienda) e suggeriti i temi d'interesse attraverso tag associati a ogni contenuto pubblicato.

Nel 2023 comieco.org è stato oggetto di oltre 350mila sessioni e visitato da oltre 224mila utenti unici (di cui oltre il 90% sono risultati essere nuovi). La sola operazione "Paper Week" fatta a metà aprile ha generato sul sito circa 19mila sessioni. Sempre positivo il posizionamento nei motori di ricerca trainato soprattutto dalla sezione "dove lo butto", che in un anno ha attirato circa 100mila visualizzazioni, stimolato principalmente dal "cartone per la pizza".

**I social network**

Per quanto riguarda i social media, Comieco è attivo su Facebook, Instagram, Twitter, YouTube, LinkedIn, con buoni risultati in termini di reputazione online complessiva.

**TABELLA 32**  
**METRICHE PROFILI SOCIAL, 2023**

	Fan base	Contenuti	Interazioni	Visualizzazioni
 FACEBOOK	<b>77.050 follower</b> +5% rispetto al 2022	91 post	46k	<b>Oltre 18,5 milioni</b>
 INSTAGRAM	<b>10.100 follower</b> +13% rispetto al 2022	157 tra	5k	<b>Oltre 18 milioni</b>
 TWITTER	Oltre <b>4,6K follower</b> stabili tra 2022 e 2023	post e stories	228k	<b>circa 19 milioni</b>
 LINKEDIN	Oltre <b>8,8 mila follower</b> +18% rispetto al 2022	63 tweet	nd	<b>Circa 9mila</b>
 YOUTUBE	Circa <b>2,5 mila iscritti</b> stabili tra 2022 e 2023	139 post	4,5 k	<b>Circa 235mila</b>

**Newsletter**

Ai siti e ai canali social, Comieco affianca una newsletter digitale periodica che raggiunge oltre 7mila contatti. Le news afferiscono alle attività in agenda, comunicazione, design del riciclo, risultati della filiera, iniziative locali, pubblicazioni e notizie di scenario. A partire da luglio 2022 la newsletter ha assunto una periodicità mensile ed il format è stato implementato con l'inserimento di un editoriale di scenario. Tra edizioni ordinarie e straordinarie sono state inviate complessivamente 12 newsletter. Il tasso di apertura della newsletter è così aumentato arrivando in alcuni casi anche al 30% e i clic si superano mediamente il 4% (la media di clic di una newsletter è solitamente intorno all'1%-2%).

**6.4 PUBBLICAZIONI E INIZIATIVE EDITORIALI**

Comieco ogni anno redige diverse pubblicazioni che hanno un duplice obiettivo: da una parte rendicontare in modo trasparente l'operato del Consorzio, dall'altra monitorare il settore della raccolta differenziata e del riciclo di carta e cartone carta, per capirne l'andamento e prevederne quello futuro. Pubblicazioni capaci di fornire un quadro completo, accessibili a tutti e tutte disponibili in un'apposita sezione del sito comieco.org. A queste, si affiancano di anno in anno altri prodotti editoriali frutto di progetti speciali o partnership con svariati enti ed Università.

**Ecco una sintesi della produzione 2023****28° Rapporto Annuale Comieco sulla raccolta differenziata di carta e cartone in Italia – dati anno 2022**

Versione cartacea, digitale ed interattiva in italiano  
Versione digitale in inglese



**Comieco Sostenibile edizione 2023**

La pubblicazione che da otto anni illustra la responsabilità sociale, ambientale ed economica del ciclo del riciclo degli imballaggi a base cellulosa, dal 2017 arricchito anche da una sintesi video  
Versione cartacea e digitale in italiano + video infografico  
Versione digitale



**Dichiarazione Ambientale 2023**

Versione digitale in italiano



**Bilancio Comieco al 31 dicembre 2022**

Versione digitale in italiano



**Programma Specifico di Prevenzione**

Documento che il Consorzio è tenuto a redigere sui risultati raggiunti. Il documento sintetizza ed evidenzia il lavoro corale svolto dalla struttura nell'anno 2022.



**"Ricette di Carta"**

Un volume ideato da Comieco e realizzato a cura della giornalista gastronomica Giulia Mancini in collaborazione con l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, per scoprire il filo che lega arte gastronomica e mondo della carta e raccontare in modo diverso una filiera di successo di economia circolare. Dalla cucina alla cartiera, tra curiosità e storie, Ricette di Carta, sorprende con i tanti elementi che accomunano due mondi all'apparenza tanto diversi.

## 6.5 I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

I rapporti istituzionali di Comieco attengono alle finalità imposte per legge al Consorzio stesso. A tal fine i vari interlocutori istituzionali (Ministeri, Parlamento, Parlamento europeo, Confederazioni, Associazioni, ecc.) vengono periodicamente coinvolti – anche attraverso l’invio delle pubblicazioni consortili e di newsletter - nelle attività realizzate dal Consorzio. Il Consorzio partecipa, inoltre, a diversi tavoli di lavoro con gli stakeholders e i rappresentanti di Governo e Parlamento nonché alle consultazioni pubbliche avviate sui temi di interesse per l’attività consortile.

I rapporti con le istituzioni avvengono anche attraverso la partecipazione del Consorzio alle audizioni parlamentari convocate dalle commissioni permanenti di settore. Nel 2022 Comieco, insieme agli altri Consorzi di filiera e al Conai, ha sostenuto due audizioni parlamentari convocate dalla Commissione ambiente del Senato e dalla Commissione ambiente della Camera sullo schema di decreto legislativo “correttivo” del Testo Unico Ambientale.

Notevole e frequente è anche il coinvolgimento nelle iniziative che il Consorzio opera sul territorio, quali mostre, convegni, fiere, seminari, eventi, campagne di sensibilizzazione, nelle quali i diversi stakeholders e attori istituzionali vengono chiamati a partecipare (patrocini, partnership, collaborazioni).

Nel luglio 2023 Comieco ha presentato a Genova il 28mo Rapporto nazionale sulla raccolta, il recupero e il riciclaggio di carta e cartone che ha visto la partecipazione di importanti stakeholders istituzionali del Governo e del Parlamento.

Dal secondo semestre del 2022, Comieco ha partecipato attivamente a diversi tavoli istituzionali sulla proposta di Regolamento di revisione della disciplina sugli imballaggi che è stata presentata ufficialmente dalla Commissione europea il 30 novembre (si veda il paragrafo sul quadro normativo). Un lavoro capillare condotto insieme alle Associazioni di filiera e al Conai che ha portato ad interlocuzioni dirette con i referenti istituzionali di riferimento, in particolare il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica e il Parlamento e la Commissione Europea. Nel confronto attivato con le istituzioni e con i diversi stakeholder, Comieco si è fatto portavoce insieme alle associazioni della filiera delle istanze del settore cartario, uno dei settori industriali leader nell’economia circolare italiana e nel riciclo.

Continua anche l’attività istituzionale di Comieco sul fronte del PNRR. In particolare, nel giugno 2023 Comieco, in collaborazione con il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha presentato uno studio sui “progetti faro” di economia circolare di carta e cartone realizzato da Nomisma. Lo studio ha stimato i potenziali benefici per l’ambiente, il territorio e l’occupazione italiana derivanti dai progetti di potenziamento e riammodernamento dell’impiantistica esistente e incremento della capacità di trattamento dei rifiuti cellulosici finanziati dal PNRR.

Si prevede un incremento della capacità di trattamento della filiera di oltre 700.000 tonnellate di carta e cartone, in particolare al Sud, che sommato all’aumento della capacità produttiva delle cartiere consentirà di migliorare la qualità della carta recuperata e gestire maggiori volumi di raccolta differenziata che i Comuni italiani possono ancora raccogliere. Inoltre, tenendo conto che tra 2013 e 2021 l’occupazione delle cartiere e degli impianti di trattamento dei rifiuti cartacei è aumentata del 2,5% l’anno, lo studio ha stimato che grazie agli investimenti PNRR il tasso potrebbe arrivare al 3,5% fino al 2026.

Nell’ottobre 2023, alla presentazione dello studio su raccolta e riciclo degli imballaggi cellulosici nella ristorazione veloce, basato su una best practice di McDonald’s nella città di Milano. Alla presentazione hanno partecipato rappresentanti del Parlamento Europeo e del Ministero dell’Ambiente.

## CAPITOLO 7

PREVISIONI  
2023-2028

Per quanto riguarda le prime previsioni sull'immesso al consumo di imballaggi relative al periodo 2023-2028, Comieco condivide le stime effettuate da Prometeia, comunicate a CONAI nel marzo 2024.

L'incertezza internazionale, unita all'impatto dell'inflazione e dei rialzi dei tassi sui redditi delle famiglie, limiterà la crescita nel 2024, rivista al ribasso rispetto alla stima precedente di luglio 2023. Prevista una moderata accelerazione nel 2025 ma su ritmi espansivi inferiori all'1%.

Nel 2024 il Pil è atteso rallentare allo 0.4%, nonostante un profilo di moderata espansione congiunturale, dopo un primo trimestre ancora debole. La ripresa è prevista consolidarsi nel 2025-26, portando l'economia italiana a crescere in linea con il potenziale pre-crisi (in prossimità dell'1% medio annuo). Il rientro dell'inflazione verso il 2% alimenterà la ripresa del potere d'acquisto delle famiglie; anche la tenuta del mercato del lavoro contribuirà a sostenere il reddito disponibile.

Gli investimenti in beni strumentali sono attesi recuperare un andamento sostenuto nel biennio 2025-26, registrando la massima espansione nel 2025, quando la spesa del PNRR è prevista raggiungere il suo punto di massimo e la politica monetaria assumerà un orientamento meno restrittivo.

Nel biennio 2024-25 la crescita dei consumi interni proseguirà a tassi di circa l'1%, in rallentamento rispetto al rimbalzo post pandemia. La crescita continuerà a essere trainata dai servizi che accresceranno ulteriormente rilevanza sui consumi. Saranno invece più penalizzati i beni non durevoli, verso i quali le famiglie continueranno ad adottare strategie di risparmio e di contenimento degli acquisti, anche se i consumi alimentari, dopo il calo del biennio 2022-23, potrebbero recuperare un trend di crescita. Tuttavia, la crescita potrebbe risultare limitata e non sufficiente a recuperare il terreno perso.

Dopo la battuta d'arresto del 2023, il fatturato deflazionato dell'industria manifatturiera italiana è atteso evidenziare un moderato rimbalzo nel corso del 2024 (+0,4%), per poi accelerare al +1,3% l'anno successivo e stabilizzarsi su ritmi attorno all'1% nel medio periodo. Le prospettive di crescita migliori coinvolgono prevalentemente i settori attivati dalla doppia transizione digitale ed energetica, in particolare elettronica, elettrotecnica e meccanica. Il traino dell'export sarà cruciale per i prodotti tipici del Made in Italy del sistema moda e dell'alimentare e bevande che, cresceranno ad un ritmo medio inferiore all'1%, lungo l'orizzonte di previsione.

Prendendo come riferimento lo scenario evolutivo intermedio fornito da Prometeia per gli imballaggi in carta e cartone, si prevede nel 2024 un aumento di 1,1 punti percentuali che salirà all'1,5% nel 2025, per poi assestarsi nuovamente intorno all'1%, in linea con l'evoluzione stimata per l'economia italiana.

Per quanto riguarda i quantitativi riciclati si prevede per il 2024 un valore pari alla media degli ultimi tre anni (2021-2023), mentre per gli anni successivi si utilizza il valore medio dei tassi di variazione registrati negli ultimi dieci anni.



**TABELLA 33**  
**PREVISIONI RICICLO E RECUPERO NEL PERIODO 2024-2028**

Riciclo (dati in kton)	Preconsuntivo 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Imnesso al consumo	5.055	5.111	5.187	5.239	5.276	5.329
Riciclo totale	4.667	4.488	4.573	4.660	4.748	4.839
% Riciclo	92,3%	87,8%	88,2%	88,9%	90,0%	90,8%





# ALLEGATO 1

## GLI INDICATORI DI PRESTAZIONE

### DIFFUSIONE DELLE CONVENZIONI COMUNALI IN ITALIA

#### ALL.1 - TABELLA A

##### ANDAMENTO DELLE CONVENZIONI COMUNALI IN ITALIA (NUMERO)

(FONTE: COMIECO)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Comuni convenzionati	4.750	5.338	5.603	5.957	6.194	6.339	6.314	6.482	6.461	6.112	5.814	5.828	5.681	5.557	5.604	5.565	5.506	6.296	6.895	7.026	6.840	7.095
Abitanti coperti (milioni)	41,9	45,8	47,3	48,6	49,4	51,9	51,6	52,6	52,6	52,8	51,2	51,1	50,4	50,4	50,6	51,3	49,7	54,3	57,2	56,2	55,0	56,1

#### ALL.1 - TABELLA B

##### INDICATORI SVILUPPO DELLE CONVENZIONI COMUNALI IN ITALIA

(FONTE: COMIECO)

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
% comuni serviti	3,5	76,5	78,2	77,9	80,0	79,7	75,5	71,8	72,0	70,0	68,5	69,1	68,3	67,5	77,4	84,8	88,9	86,5	89,8
% abitanti coperti	85,3	86,6	88,2	87,7	89,4	89,4	87,9	85,4	85,1	83,6	83,6	84,0	83,8	81,2	88,9	93,6	94,8	93,3	95,3

#### ALL.1 - TABELLA C

##### CONVENZIONI STIPULATE PER SINGOLA FILIERA PER MACRO AREE (ANNO 2023)

(FONTE: COMIECO)

	Nord	Centro	Sud
Soggetti convenzionati	171	89	716
% popolazione coperta	94,4	96,5	96,0
% comuni serviti	90,5	90,5	88,4

#### ALL.1 - TABELLA D

##### CONVENZIONI STIPULATE PER SINGOLA FILIERA PER MACRO AREE - TREND DELLA % DI POPOLAZIONE COPERTA

(FONTE: COMIECO)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Nord	72%	76%	79%	80%	82%	83%	82%	85%	86%	83%	80%	80%	77%	78%	79%	79%	74%	87%	93%	94%	91%	94%
Centro	81%	87%	88%	89%	91%	94%	93%	94%	93%	93%	90%	90%	87%	87%	87%	87%	86%	88%	94%	96%	96%	97%
Sud	69%	79%	84%	86%	89%	92%	92%	92%	92%	92%	90%	90%	90%	89%	89%	89%	89%	92%	94%	95%	95%	96%

## QUANTITÀ IMMESSE AL CONSUMO

### ALL.1 - TABELLA E ANDAMENTO DELL'IMMESSO AL CONSUMO

(FONTE: CONAI)

Anno	Imballaggi cellulosici immessi al consumo kt
1998	4.023
1999	4.051
2000	4.089
2001	4.160
2002	4.218
2003	4.208
2004	4.333
2005	4.315
2006	4.400
2007	4.619
2008	4.501
2009	4.092
2010	4.338
2011	4.436
2012	4.255
2013	4.171
2014	4.421
2015	4.585
2016	4.709
2017	4.868
2018	4.992
2019	4.939
2020	4.720
2021	5.301
2022	5.309
2022	5.055
<b>Variazione % 1998-2023</b>	<b>25,7%</b>

## RACCOLTA

### ALL.1 - TABELLA F ANDAMENTO DELLA RACCOLTA IMBALLAGGI GESTITA

(FONTE: COMIECO)

Anno	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
kt	591	707	855	949	1.007	1.053	1.047	1.125	1.132	1.010	934	913	965	984	1.030	1.043	995	1.271	1.449	1.566	1.307	1.517
kg/ab	14,1	15,5	18,1	19,5	20,1	20,3	20,3	21,4	21,5	19,2	18,2	18,1	19,2	20,0	20,4	20,4	20,0	23,4	25,2	27,9	23,8	27,0

## INDICATORI

**ALL.1 - TABELLA G**  
**INDICATORI RELATIVI ALLA**  
**RACCOLTA (ANNO 2023)**

(FONTE: COMIECO)

	Unità di misura	CARTA
Quantità immessa al consumo	kt	5.055
Raggiungimento obiettivi di recupero	%	
<b>Totale RD imballaggi di cui:</b>	<b>kton</b>	
Nord	kton	
Centro	kton	
Sud	kton	
Conferiti al riciclo da superficie pubblica	kton	2.161
di cui "gestione consortile"	kton	1.517
Conferiti al riciclo da superficie privata	kton	2.506
di cui "gestione consortile"	kton	0
<b>Totale riciclo</b>	<b>kton</b>	<b>4.667</b>
di cui "gestione consortile"	kton	1.517

**ALL.1 - TABELLA H**  
**INDICATORI DI EFFICIENZA**  
**DEL SISTEMA (ANNO 2023)**

(FONTE: CONAI E COMIECO)

	Unità di misura	CARTA
Percentuale di riciclo	%	81,2%
<b>Totale riciclo di cui:</b>	<b>t/a</b>	<b>4.667.263</b>
Nord	t/a	n.d.
Centro	t/a	n.d.
Sud	t/a	n.d.

**ALL.1 - TABELLA I**  
**INDICATORI ECONOMICI**

(FONTE: BILANCIO COMIECO)

<b>Il CAC cosa paga dei costi di recupero e riciclo</b>	<b>%</b>	<b>23</b>
Saldo bilancio economico	pos/neg	neg

**ALL.1 - TABELLA J**  
**INDICATORI RELATIVI AGLI IMPIANTI - ANNO 2023 (NUMERO)**

(FONTE: COMIECO)

<b>Tipologia degli impianti</b>	
Trattamento e recupero	345
Cartiere	67
Recupero energetico	n.d.

<b>Distribuzione degli impianti</b>	
Nord	178
Centro	89
Sud	145

# ALLEGATO 2

## METODOLOGIA DI CALCOLO DEL RICICLO

### PREMESSA

Comieco aderisce al Progetto "Obiettivo riciclo" di CONAI, predisposto con l'obiettivo di fornire, a tutte le parti interessate, la garanzia del corretto calcolo degli obiettivi di riciclo e recupero.

L'attività di validazione dei dati è una priorità del Sistema Consortile che si è posto l'obiettivo di fornire la maggior garanzia di effettivo controllo nel raggiungimento dei target prefissati dal legislatore comunitario.

La metodologia seguita da CONAI, in sintesi è la seguente:

1. Identificazione dei flussi specifici (immesso al consumo, riciclo e recupero);
2. Analisi, per ciascun flusso, delle procedure e delle prassi di controllo già adottate da ciascun Consorzio;
3. Definizione dei "Criteri Generali CONAI", ossia le prescrizioni da adottare per essere conformi alla normativa vigente;
4. Definizione di "Specifiche Tecniche Consortili", ossia l'applicazione dei Criteri Generali adattati alle specificità di ciascun materiale, da tradurre, poi, in un di manuale operativo;
5. Predisposizione di un programma di audit, attuato sul campo.

La metodologia di calcolo, consolidata nel corso degli anni (aggiornata a Marzo 2024) e di seguito descritta, rientra nel Sistema di gestione dei flussi degli imballaggi e dei rifiuti d'imballaggio identificati con CONAI (diventato norma UNI 11914:2023 "Sistema di gestione per la determinazione delle quantità di rifiuti d'imballaggio prodotti, riciclati e recuperati con produzione di energia") nonché riprende quanto indicato nelle "Specifiche Tecniche Consortili" relative a Comieco, considerato il vigente quadro normativo ai sensi del D.Lgs. 152/2006 (c.d. Testo Unico Ambientale, TUA), tenuto conto delle modifiche introdotte dal successivo D.Lgs. 116/2020 che ha recepito le nuove direttive europee sui rifiuti (Direttiva 851/2018) e sugli imballaggi (Direttiva 852/2018), e della Decisione di Esecuzione UE 2019/665 e delle Linee Guida Eurostat (Aprile 2022)<sup>8</sup>.

### Quantità immessa al consumo

Comieco adotta come proprio immesso una stima che prende come riferimento l'analisi CONAI su dati CAC. CONAI ha fornito in marzo la sintesi delle quantità assoggettate equivalenti a CAC (contributo ambientale CONAI) utili ai fini delle valutazioni a consuntivo 2022 e preconsuntivo 2023 per l'immesso al consumo.

Il tasso di tolleranza previsto da CONAI nella propria Specifica Tecnica in merito alla determinazione dei dati utili per l'immesso al consumo, prevede quanto segue.

*"Il margine di tolleranza identificato per comunicare le variazioni è pari al  $\pm 1.5\%$ . Sono però da ritenersi sostanziali e quindi degne di essere considerate effettive per l'aggiornamento dei dati a consuntivo solo laddove presentino una variazione in calo rispetto a quanto dichiarato dai singoli consorzi (principio di cautela) negli obiettivi di riciclo/recupero conseguiti per il singolo materiale."*

<sup>8</sup> I criteri di calcolo utilizzati fanno riferimento a quanto previsto dalla metodologia di calcolo identificata da Conai, in coerenza con la norma UNI 11914:2023, in attesa di eventuali chiarimenti interpretativi da parte di Ispra e Conai relativamente ad alcune specifiche del nuovo quadro regolatorio così come modificato dalla decisione di esecuzione (UE) 2019/665 della Commissione e alle recenti indicazioni metodologiche introdotte da Eurostat nel documento denominato "Guidance for the compilation and reporting of data on packaging and packaging waste according to Decision 2005/270/EC", e tenuto conto del Decreto 22 settembre 2020, n. 188 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone", nonché dei chiarimenti forniti dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica sull'Interpello in materia ambientale proposto da Confindustria ex art. 3-septies del D. lgs. 152/2006 – applicazione art. 184-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Conai ha introdotto, a partire dal 2022 dei criteri correttivi dell'impresso al consumo a seguito delle novità normative introdotte con la Decisione (EU) 2019/655 e le metodiche di calcolo tengono conto delle Guidelines Eurostat pubblicate ad Aprile 2022. Obiettivo delle modifiche introdotte, che riguardano la stima degli imballaggi che ricadono sotto il regime cosiddetto "de minimis" e la stima del recupero dei comportamenti "free riding", è quello di armonizzare a livello Europeo i metodi di calcolo e la rendicontazione della generazione dei rifiuti e delle varie fasi di gestione, dal riciclo fino al riutilizzo, introducendo regole comuni rispetto all'affidabilità delle stime volte ad evitare sostanziali sovrastime o sottostime.

I dati relativi all'impresso al consumo 2022 hanno registrato a consuntivo uno scostamento in positivo dell'1,98%, superiore al margine di tolleranza 1,5%. Sono stati quindi rivisti i valori a consuntivo 2022, come previsto nella Specifica tecnica. Mentre le dichiarazioni ordinarie sono rimaste in linea con il preconsuntivo, le semplificate sono aumentate del 2,2%. Uno scostamento significativo riguarda le esportazioni che a consuntivo sono diminuite del 22%, per un valore complessivo di oltre 120mila tonnellate.

Si riportano i di seguito i dati relativi al consuntivo 2022 e preconsuntivo 2023 forniti da CONAI:

## ALL.2 - TABELLA A VALORE DELL'IMMESSO IMBALLAGGI IN CARTA 2022 E 2023 (TONNELLATE)

(FONTE: CONAI)

<b>Estrazioni dichiarazioni del 02/03/2022</b>	<b>Preconsuntivo 2023</b>	<b>Preconsuntivo 2022</b>	<b>Consuntivo 2022</b>	<b>Delta %</b>
<b>Ordinarie</b>				
Compensazione	124.762	134.459	140.128	4,2%
Prod/Import Vuoti - Prima Cessione	4.136.517	4.393.047	4.397.633	0,1%
Import Vuoti - Uso Diretto	108.046	128.977	132.477	2,7%
Import Pieni - Proc.Ord	412.615	444.540	448.058	0,8%
Semplificazioni Etichette	34.849	34.498	34.702	0,6%
Ex art. 16	22	1	38	3910,7%
<b>Totale Ordinarie</b>	<b>4.816.812</b>	<b>5.135.522</b>	<b>5.153.036</b>	<b>0,3%</b>
<b>Semplificate</b>				
Importazioni Semplificate per Tara	80.371	73.462	73.899	0,6%
Import Prodotti non Alimentari Imballati	409.781	497.988	512.039	2,8%
Import Prodotti Alimentari Imballati	56.963	47.466	47.890	0,9%
Convenzione FAID Alimentari	3.568	4.556	4.556	0,0%
Contenitori Prodotti Ortofrutticoli	9.259	8.293	8.293	0,0%
Convenzione FAID Non Alimentari	27.042	50.167	50.167	0,0%
<b>Totale Semplificate</b>	<b>586.984</b>	<b>681.931</b>	<b>696.843</b>	<b>2,2%</b>
<b>Export</b>				
6.5	32.154	76.419	48.214	-36,9%
6.6	424.054	481.618	388.220	-19,4%
<b>Totale esportazioni</b>	<b>456.208</b>	<b>558.038</b>	<b>436.434</b>	<b>-21,8%</b>
<b>Totale quantità equivalenti</b>	<b>4.947.588</b>	<b>5.259.416</b>	<b>5.413.446</b>	<b>2,9%</b>
<b>Correttivi impresso</b>				
- De Minimis	3.185	1.000	478	0,00%
- Free Riding	46.078	48.500		0,00%
<b>Totale IMMESSO</b>	<b>4.996.851</b>	<b>5.308.916</b>	<b>5.413.923</b>	<b>1,98%</b>

Il valore dell'immesso al consumo del preconsuntivo 2023 (inclusi i correttivi) è in deciso calo rispetto al 2022, sia per quanto riguarda il consuntivo (-7,7%) che il preconsuntivo (-5,6%). Rispetto al consuntivo 2022 i quantitativi relativi alle dichiarazioni ordinarie sono inferiori di 336mila t (-6,5%), mentre i quantitativi stimati derivanti dalle dichiarazioni semplificate diminuiscono di 110mila t (-15,8%).

Dato che per il terzo anno consecutivo, anche nel 2022 il valore a consuntivo delle esportazioni è stato inferiore a quello preconsuntivo (-21,8%), per quanto riguarda la stima del preconsuntivo 2023 si è deciso di inserire un correttivo sulle esportazioni previste (456.208 t), diminuendole del valore medio degli scostamenti percentuali tra preconsuntivo e consuntivo che si sono verificati negli ultimi tre anni (-12,8%). Il valore così rivisto delle esportazioni considerate a preconsuntivo 2023 è di 397.813 t. Questo comporta un immesso complessivo stimato a preconsuntivo di 5.055.246 t, invece che le 4.996.851 t comunicate da Conai.

Si ricorda, comunque, che il valore, come avvenuto per il 2022, potrà subire aggiornamenti, in quanto è determinato a partire dai dati ricavati da CONAI sulla base delle dichiarazioni CAC ad inizio marzo 2024 e non tiene pertanto conto delle ulteriori informazioni giunte successivamente. Il valore è pertanto suscettibile di cambiamenti e il prossimo anno sarà valutato se rettificare il dato.

Si riporta di seguito una tabella di comparazione tra i valori 2022 a preconsuntivo e quelli rettificati a consuntivo.

## ALL.2 - TABELLA B CONFRONTO TRA I VALORI 2022 DI PRECONSUNTIVO E CONSUNTIVO

	2022 (preconsuntivo)	2022 (consuntivo)
Immesso al consumo (t)	5.308.916	5.413.923
Riciclo (t)	4.310.964	4.332.043
Riciclo (%)	81,20%	80,02%

### Riciclo

Per il calcolo degli imballaggi riciclati sono stati adoperati i valori dei quantitativi di carta recuperata prodotti dagli impianti di gestione dei rifiuti e utilizzati dalle cartiere italiane, risultanti dalle dichiarazioni dei consorziati Comieco, e i quantitativi di carta recuperata e destinata a produzione industriale all'estero.

Si riportano di seguito le quantità dichiarate in ingresso alle cartiere 2023:

## ALL.2 - TABELLA C DETTAGLIO MACERO DATI BANCA DATI COMIECO (DICHIARAZIONE DEI CONSORZIATI) - ANNO 2023 (TONNELLATE)

Estrazione del 27/03/2024				
Descrizione	Anno	Qta Totale Acquisita	Qta Totale Acquisita Convenzione	Qta Totale Utilizzata
1.01	2023	42.202	28.361	42.164
1.02	2023	1.567.367	818.581	1.624.444
1.04	2023	138.856	32.044	142.021
1.05	2023	2.125.210	475.764	2.183.005
4.02/4.03/4.04/4.06	2023	38.361	0	38.821
1.11	2023	498	0	873
Altro	2023	1.112.141	6.213	1.120.900
<b>Totale</b>	<b>2023</b>	<b>5.024.635</b>	<b>1.360.963</b>	<b>5.152.229</b>

Tra le cartiere associate a Comieco vi è una cartiera appartenente alla Repubblica di San Marino, che non rientra tra le statistiche dello stato italiano: per tanto i valori utilizzati differiscono dalle statistiche Assocarta/ISTAT.

Gli imballaggi soggetti al riciclo si riconducono alle seguenti famiglie di qualità di carta e cartone recuperata e destinata in cartiera, così come codificate ai sensi della norma UNI EN 643: 1.01, 1.02 (sostanziale provenienza dalla raccolta differenziata presso le famiglie e costituita principalmente da imballaggi insieme a giornali e riviste), 1.04, 1.05, 4.02, 4.03, 4.04, 4.06 (sostanziale provenienza dalla raccolta presso le utenze commerciali e industriali e costituita principalmente da imballaggi).

Ai fini del calcolo del riciclo, le quantità di imballaggi riciclati sono ricavate dalla colonna "Quantità totale utilizzata" della tabella "Dettaglio Banca Dati Comieco". Poiché nell'anno 2023 le quantità utilizzate sono state pari a 4.030.456 t a fronte di 3.911.997 t acquistate, si deduce che 118.459 tonnellate (52% da raccolta selettiva e 48% da raccolta congiunta) siano da considerarsi relative a scorte di magazzino esistenti, riconducibili a imballaggi immessi al consumo negli anni precedenti (di cui 59mila tonnellate relative alle rimanenze 2022). Visto l'ingente quantitativo in questione, in via cautelativa, è stato deciso di togliere dalle quantità utilizzate per il calcolo del tasso di riciclo 2023 la quota parte di imballaggio presente, stimata in 91.090 tonnellate (di cui 31.356 allocate all'anno 2022).

La percentuale di imballaggio presente all'interno delle tipologie codificate ai sensi della norma UNI EN 643, è determinata utilizzando i risultati delle analisi merceologiche effettuate dal Consorzio sulle presse presso gli impianti di gestione rifiuti o le cartiere.

Per il 2023 il valore di imballaggio, utilizzato per il calcolo del riciclo, è pari al 54,29% per le qualità 1.01 e 1.02 e 97,89% per le qualità 1.04, 1.05, 4.02, 4.03, 4.04, 4.06

La stessa percentuale di imballaggio risultante dalle analisi è utilizzata sia per il materiale conferito in convenzione sia per quello fuori convenzione, in assenza di evidenze che facciano presupporre che le qualità di tali materiali siano diverse.

Per non considerare ai fini degli obiettivi carta e cartone delle stesse qualità importato in Italia, sono stati sottratti dai quantitativi utilizzati quanto riportato dai dati ISTAT relativamente all'import (vedasi tabella che segue).

Per quanto riguarda la quota di imballaggi presente nella carta recuperata e destinata a produzione industriale all'estero, alla qualità 47 07 90 della Nomenclatura combinata (NC8) delle statistiche Istat del commercio estero, si applica sempre la percentuale di imballaggi sopra indicata per le qualità 1.01 e 1.02, come pure per la qualità 47 07 10 a cui si applica la percentuale considerata per le qualità 1.04, 1.05, 4.02, 4.03, 4.04, 4.06.

## ALL.2 - TABELLA D

### IMPORT/EXPORT 2023 (FONTE: ISTAT DATI 2023)

(FONTE: ISTAT DATI 2023 PROVVISORI)

	IMPORT	EXPORT
47 07 90	81.761	348.618
47 07 10	105.191	1.529.958

Durante il processo di riciclo si producono, tra gli altri, materiali di scarto derivanti dalle attività di selezione e scarti di processo derivanti dalle attività delle cartiere che devono essere gestiti come rifiuti speciali.

Il Rapporto Ambientale Assocarta riporta con riferimento ai residui del processo cartario: "si tratta essenzialmente di scarti di pulper (derivanti dalla separazione della fibra dalle impurità più grossolane) e fanghi di disinchiostrazione (ottenuti a seguito della separazione dell'inchiostro dalla fibra cellulosica). Tali residui, la cui generazione è necessaria per poter estrarre una fibra utilizzabile per fare nuova carta, rappresentano comunque in media meno del 10% del rifiuto evitato.

Rimane comunque critica l'assenza di sufficienti infrastrutture per il recupero dei rifiuti dell'industria cartaria. In assenza di altre soluzioni, sebbene diminuito, è rimasto significativo il ricorso alla discarica, (superiore al 20%), mentre si è ridotto il ricorso al recupero energetico che invece a livello europeo, con l'adozione generalizzata di impianti a piè di fabbrica, rappresenta la principale destinazione dei rifiuti dell'industria cartaria e in particolare di quelli derivanti dal riciclo.

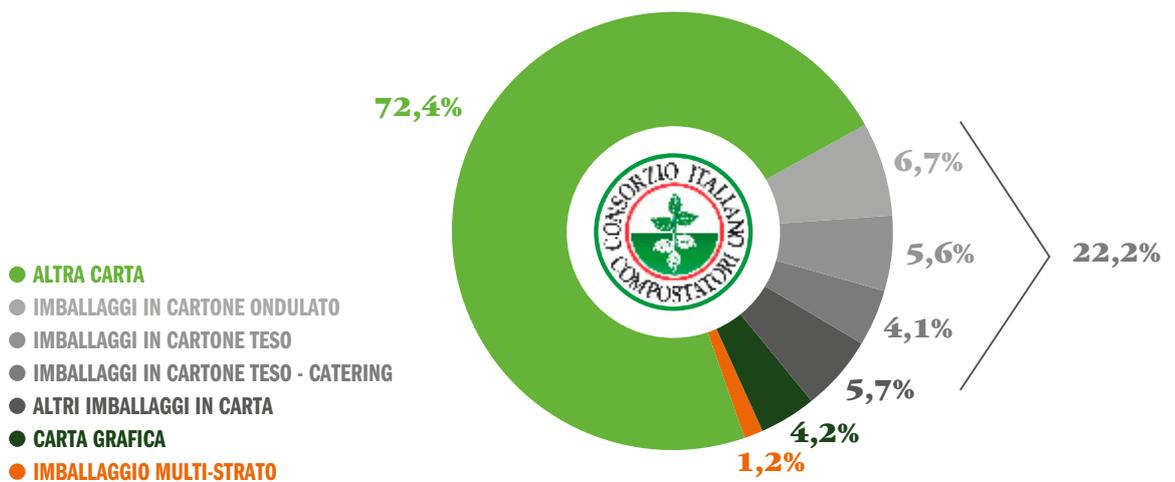
Rispetto agli imballaggi riciclati tramite compostaggio, a partire dal 2013 Comieco ha siglato un accordo con il Consorzio Italiano Compostatori per la realizzazione di analisi merceologiche con lo scopo di valutare la presenza degli scarti cellulosici all'interno della filiera del recupero dello scarto umido e quantificare il riciclo di materia.

A partire dal 2016 sono state inoltre effettuate diverse analisi per calcolare un valore "medio" di umidità sulle frazioni di imballaggi cellulosici rinvenute, per poi riportare i valori ad una percentuale di umidità del 10%. Le analisi individuano quattro frazioni di imballaggi compostabili: cartoncino teso, cartone teso per il catering/delivery, cartone ondulato e altri imballi compostabili. Sono esclusi gli appositi sacchetti in carta per la raccolta umido.

Nel corso dell'anno 2023 sono state effettuate 426 indagini che hanno interessato 18 strutture tra impianti di trattamento biologico e piattaforme di trasferimento distribuiti sul territorio nazionale: le indagini merceologiche sono state condotte sulla frazione organica del rifiuto solido urbano (FORSU) proveniente da 17 regioni italiane ed in particolare da 47 differenti province

A livello nazionale le frazioni cellulosiche, pari a 169.000 tonnellate, rappresentano il 3% percentuale in peso della FORSU, valore pressoché stabile rispetto al 2022. Oltre il 70% di questi quantitativi sono costituiti da tessuti cellulosici (tovaglioli, carta da cucina, altri tessuti, etc..) caratterizzati da un elevato tasso di umidità dovuto all'assorbimento della frazione organica.

## ALL.2 - GRAFICO A



Questo panorama diviene di primaria importanza nel momento in cui si entra nella fase progettuale del packaging, in quanto la scelta del materiale influenza necessariamente le possibilità legate al fine vita del prodotto finale. Sebbene la prevalenza cellulosica del packaging renda preferibile l'opzione del riciclo nella frazione carta, la compostabilità, rappresenta una possibilità percorribile per il food packaging a prevalenza cellulosica, un'alternativa, grazie alla presenza di impianti industriali di compostaggio, in grado di gestire adeguatamente il fine vita di tali tipologie di imballaggi.

Per specifiche applicazioni, ad esempio per imballaggi a contatto con alimenti umidi e grassi non facilmente rimovibili, è valida l'opzione del fine vita negli impianti di compostaggio a patto che il produttore dimostri, prima dell'immissione sul mercato, la compostabilità del manufatto attraverso certificati conformi allo standard europeo EN 13432 e successivamente riporti sull'imballaggio una chiara etichettatura con idonee istruzioni per i consumatori sul conferimento nel circuito di raccolta differenziata e riciclo dei rifiuti organici.

## ALL.2 - TABELLA E

### RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2023 (DATI PRECONSUNTIVI) E RAFFRONTO CON IL 2022

Calcolo delle percentuali di riciclo e recupero (valori in tonnellate)	Anno 2022	Anno 2023	Variazione % 2023/2022
Imballaggi cellullosici immessi al consumo	5.413.923	5.055.246	-6,63%
Imballaggi cellullosici presenti nella carta e cartone recuperata da raccolta congiunta, destinati a cartiere in Italia	867.471	829.447	-4,38%
Imballaggi cellullosici presenti nella carta e cartone recuperata da raccolta selettiva, destinati a cartiere in Italia	2.437.250	2.150.875	-11,75%
Imballaggi cellullosici presenti nella carta e cartone recuperata da raccolta congiunta e selettiva, destinati a cartiere all'estero	1.027.322	1.686.941	64,21%
<b>Totale imballaggi cellullosici riciclati</b>	<b>4.332.043</b>	<b>4.667.263</b>	<b>7,74%</b>
<b>% Riciclo</b>	<b>80,02%</b>	<b>92,33%</b>	<b>15,38%</b>

#### Recupero energetico

In attesa dell'aggiornamento 2023, si riporta il quadro complessivo delle quantità di imballaggi avviati a recupero energetico nel 2022, è il frutto di una valutazione effettuata da CONAI sulla base di uno studio commissionato a IPLA (Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente) comprensivo anche di numerose analisi in campo. Nel 2022 gli impianti in convenzione monitorati sono stati 59 (36 nel nord, 13 nel centro, 10 nel sud), uno in meno rispetto all'anno precedente.

Il dato complessivo finale viene desunto dall'elaborazione dei dati relativi alle quantità destinate a termovalorizzazione sia di rifiuto urbano indifferenziato (56%), sia di combustibile alternativo (CDR) prodotto a partire dal rifiuto urbano (44%), rapportati alle percentuali di imballaggi presenti nei relativi flussi trattati in ciascun impianto, determinate a seguito di due sessioni annuali di analisi merceologiche. Per la stima dei valori 2022 sono stati resi disponibili dati aggiornati da 56 impianti su 59.

Da alcuni anni il quantitativo di imballaggi cellullosici recuperati tiene conto anche dell'umidità del rifiuto cellullosico che nel rifiuto indifferenziato, destinato a termovalorizzazione o a CDR, cambia le proprie caratteristiche per via della presenza di rifiuto umido: pertanto è stato introdotto un fattore correttivo (sempre indicato da CONAI/IPLA) per riportare il valore del rifiuto recuperato energeticamente al 10% di umidità.

I quantitativi di imballaggi cellullosici termovalorizzati passano da 333.802 tonnellate nel 2021, a 305.548 nel 2022, l'8,5% in meno.

# ALLEGATO 3

## NOTA METODOLOGICA E APPROFONDIMENTO INDICATORI GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARDS

Comieco, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base cellulosa, redige il presente documento ai sensi del D. Lgs. 152/2006, art. 223, comma 6, che recita: "Entro il 31 maggio di ogni anno, i consorzi di cui al presente articolo sono inoltre tenuti a presentare all'Autorità di cui all'articolo 207 ed al Consorzio nazionale imballaggi una relazione sulla gestione relativa all'anno precedente, con l'indicazione nominativa dei consorziati, il programma specifico ed i risultati conseguiti nel recupero e nel riciclo dei rifiuti di imballaggio."

Il rapporto è elaborato da tutta la struttura con la supervisione dell'Area Ricerca & Sviluppo, ed è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea annuale. L'intero documento, insieme alla Relazione ed al Bilancio di Esercizio, alla Dichiarazione Ambientale ed al Rapporto annuale sulla Raccolta Differenziata, viene reso disponibile sul sito internet [www.comieco.org](http://www.comieco.org), così come le edizioni precedenti del rapporto che sono consultabili nell'archivio delle pubblicazioni.

Gli Standard GRI, sono utilizzati dal Consorzio quale framework di riferimento, e rappresentano le buone pratiche per la reportistica pubblica in merito a una gamma di impatti economici, ambientali e sociali. La rendicontazione di sostenibilità basata sugli standard fornisce informazioni sui contributi positivi o negativi di un'organizzazione allo sviluppo sostenibile. In generale, l'aggiornamento dei GRI Universal Standards al 2021 prevede una serie di modifiche rispetto ai GRI Universal Standards del 2016 volte, da un lato, ad integrare e modificare alcune informazioni per offrire un maggiore grado di dettaglio, o talvolta eliminarle, in quanto superflue, dall'altro ad offrire una visione più omogenea dell'organizzazione.

Attraverso le proprie attività ed i propri rapporti di business le organizzazioni possono avere un impatto sull'economia, sull'ambiente e sulle persone e possono a loro volta apportare un contributo positivo o negativo allo sviluppo sostenibile. Per sviluppo sostenibile si intende uno "sviluppo che soddisfa le esigenze presenti senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare le proprie. L'obiettivo di una rendicontazione di sostenibilità che utilizza i relativi Standard GRI è quello di far conoscere in modo trasparente come un'organizzazione contribuisce o intende contribuire allo sviluppo sostenibile.

I GRI Sustainability Reporting Standards (GRI Standards) costituiscono un sistema modulare e interconnesso di standard, licenziato, per la prima volta, nel 2000 dall'organizzazione non profit internazionale indipendente Global Reporting Initiative (GRI). Le linee guida e gli indicatori GRI possono essere utilizzati, gratuitamente, da ogni tipo di organizzazione - grande, piccola, pubblica o privata, indipendentemente dal settore merceologico di riferimento o area geografica di pertinenza - che voglia identificare, prioritizzare e rendicontare i propri impatti e comunicare il proprio contributo per lo sviluppo sostenibile.

Oggi, in Italia (e non solo) rappresentano lo strumento di rendicontazione più utilizzato.

L'ampiezza e la profondità della rendicontazione dei temi trattati nel documento intendono riflettere i risultati dell'analisi di materialità svolta, in una prima fase, in modalità "desk" e successivamente mediante l'interazione diretta del Comitato di direzione.

La matrice di materialità è il risultato di un processo di analisi che ha permesso di individuare gli aspetti "materiali" legati alla sostenibilità più rilevanti per l'azienda e per i suoi stakeholder. La materialità si riferisce alla identificazione e alla prioritizzazione dei temi di sostenibilità più rilevanti, tenendo conto dell'effetto che ogni tema ha sull'organizzazione e sui suoi stakeholder. Un tema materiale è un tema, un ambito di intervento, che influisce o influirà in modo sostanziale su valutazioni, decisioni, azioni e prestazioni di un'organizzazione e dei suoi stakeholder nel breve, medio e/o lungo termine.

L'analisi è partita dall'individuazione delle tematiche segnalate nelle principali linee guida di sostenibilità (ISO 26000, GRI Sustainability Reporting Standards). Queste tematiche sono considerate generalmente rappresentative della prospettiva esterna al Consorzio in quanto individuate in contesti di dibattito e confronto multi-stakeholder.

Tali tematiche sono state in seguito contestualizzate rispetto a quanto richiesto dalle linee guida CONAI per la redazione del Programma Specifico di Prevenzione.

### ALL.3 - TABELLA A: GRI ELENCO DEGLI ARGOMENTI MATERIALI

	Temi rilevanti	Descrizione	Rilevante per Comieco				Rilevante per gli stakeholder			
			1	2	3	4	1	2	3	4
GOVERNANCE / ECONOMICI	<b>Strutture e processi decisionali</b>	Sistemi di gestione del Consorzio, definizione dei processi decisionali interni				x		x		
	<b>Creazione di valore economico</b>	Sviluppo del settore collegato alle attività del Consorzio ed efficientamento del «Ciclo del riciclo»				x				x
SOCIALE	<b>Impatti economici indiretti</b>	Impatti generati dalle attività e dai progetti introdotti dal Consorzio a favore del territorio.				x				x
	<b>Gestione del personale</b>	Occupazione e rapporti di lavoro; sviluppo delle risorse umane e formazione sul luogo di lavoro; diversità e pari opportunità; salute e sicurezza del personale: insieme delle politiche e delle pratiche riguardanti il lavoro svolto da e per conto del Consorzio (assunzione, promozione dei lavoratori, welfare)			x			x		
	<b>Investimenti economici nella comunità</b>	Liberalità, sponsorizzazioni, mondo didattica, attività di comunicazione in genere, etc.		x						x
	<b>Educazione della comunità al tema del riciclo</b>	Progetti educativi di sensibilizzazione				x				x
	<b>Contributo del Consorzio all'R&amp;D</b>	Ricerca dell'università, progetti di riduzione degli imballaggi, antispreco, come migliorare e comunicare le prestazioni ambientali del packaging, database Best Pack, etc.		x				x		
AMBIENTE	<b>Prevenzione dell'inquinamento</b>	Con particolare riguardo al tema della gestione dei rifiuti				x				x

**ALL.3 - TABELLA B:**  
**GRI UNIVERSAL STANDARD 2021**

Dichiarazione d'uso: il Consorzio Comieco ha presentato una rendicontazione facendo riferimento ai GRI Standards per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre, 2023.

Utilizzato GRI 1: GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021.

Standard di settore GRI pertinenti: N/A

GRI Standards	Informativa	Riferimenti	Omissione		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
GRI 2: Informative Generali 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Cap. 1 Pag. 104 Quarta di copertina			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Cap. 1			
	2-4 Revisione delle informazioni				
	2-5 Assurance esterna				Questo Report non è soggetto ad Assurance esterna
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Cap.1			
	2-7 Dipendenti	Pag. 15			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Pag. 15			
	2-9 Struttura e composizione della governance	Cap. 1.3			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Cap. 1.3			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Cap. 1.3			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Cap.1			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Cap.1			

GRI Standards	Informativa	Riferimenti	Omissione		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di Sostenibilità	Cap. 1.3			
	2-15 Conflitti d'interesse	Cap. 1.3			
	2-16 Comunicazione delle criticità	Cap. 1.3			
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Cap. 1.3			
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Cap. 1.3			
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Cap. 1.3		Vincoli di riservatezza	
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Cap. 1.3			
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale			Vincoli di riservatezza	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Cap. 1 Cap. 4			
	2-23 Impegno in termini di policy	Cap. 1 Cap. 4			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Cap. 1 Cap. 4			
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Cap. 1.3			
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Cap. 1.3			

GRI Standards	Informativa	Riferimenti	Omissione		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Cap. 1.3			
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Cap. 1.3			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Cap. 6			
	2-30 Contratti collettivi	Pag. 14			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Allegato 3			
	3-2 Elenco di temi materiali				
	3-3 Gestione dei temi materiali				



### **SEDE DI MILANO**

via Pompeo Litta 5, 20122 Milano  
tel 02 55024.1

### **SEDE DI ROMA**

via Tomacelli 132, 00186 Roma  
tel 06 681030.1

### **UFFICIO SUD**

c/o Ellegi Service S.r.l. via Delle Fratte 5,  
84080 Pellezzano (SA)  
tel 089 566836

Seguici su



[www.comieco.org](http://www.comieco.org)

Comieco fa parte del sistema

